



CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

**Sede in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO
Fondo Consortile Euro 13.261.544,21**

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2020**

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020 pag. 1
- Bilancio al 31/12/2020 pag. 44
- Rendiconto Finanziario al 31/12/2020 pag. 50
- Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2020 pag. 52
- Relazione del Revisore Indipendente sulla Branch in Albania pag. 91
- Relazione della Società di Revisione Mazars Italia S.p.a. pag. 95
- Relazione del Collegio Sindacale pag. 99

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 -10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 13.261.544,21

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Consorziati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 430.715.

Il 2020, pur nelle difficoltà della gestione dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale, si è confermato per il Consorzio un anno di ulteriore crescita dei volumi di attività. Il Valore della produzione, pari a 135,6 milioni di Euro, risulta in aumento rispetto ai 132,7 milioni di Euro del 2019 (+ 2,1%) ed ai 123,8 milioni di Euro del 2018 (+ 9,5%).

In particolare, il valore dei ricavi commerciali (Ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alle variazioni dei Prodotti in corso di Lavorazione e dei Lavori in corso su ordinazione) cresce passando dai 125,4 milioni di Euro del 2019 ai 127,6 milioni di Euro del 2020, con un incremento pari a 2,2 milioni di Euro (+1,8%).

In tale quadro, si mantiene solida ed equilibrata la struttura patrimoniale e finanziaria del Consorzio, come ben testimoniano i valori degli indicatori illustrati nelle sezioni specifiche della presente Relazione sulla gestione.

Sul fronte clienti, gli incassi su base annua si sono confermati con una buona distribuzione nell'arco di tutto l'esercizio grazie anche al miglioramento del ciclo attivo legato alla fatturazione dei servizi "erogati in continuità", come effetto della ricezione della maggior parte degli affidamenti all'inizio dell'esercizio. Nel 2020 si è registrato un ulteriore significativo recupero degli incassi dalla Città di Torino per circa 32,6 milioni di Euro, che ha determinato la netta contrazione del credito vantato dal Consorzio verso la Città stessa.

Sul fronte fornitori, l'anno 2020 si è caratterizzato per la ricezione di un consistente volume di fatturato derivante da una più puntuale osservanza, da parte dei fornitori, dei termini di emissione delle fatture relative ai servizi prestati. Parallelamente, grazie ai volumi degli incassi ricevuti dagli Enti e senza mai trascurare l'obiettivo di una gestione equilibrata della liquidità, nell'arco dell'intero esercizio il Consorzio ha dato complessivamente corso a pagamenti senza sostanziali differimenti rispetto ai termini contrattuali, rappresentando così per i fornitori, nella situazione generale di crisi derivante dalla pandemia e nei limiti delle prestazioni rese al Consorzio, una affidabile fonte di liquidità.

Nel 2020 l'indice di tempestività dei pagamenti si è attestato infatti a circa 34,4 giorni, sostanzialmente invariato rispetto ai circa 32,5 giorni del 2019. Tale valore conferma che, come già si era verificato nello scorso esercizio, anche nel 2020 il ritardo dei tempi di pagamento risulta azzerato.

Sul piano finanziario, l'esposizione bancaria media positiva nel 2020 è risultata di 8,9 milioni di Euro rispetto ai 3,5 milioni di Euro del 2019. Si ricorda che nell'esercizio 2018 si registrava un indebitamento finanziario medio di 14,3 milioni di Euro. Gli oneri finanziari risultano pertanto in ulteriore diminuzione, come si evince dalla tabella che segue:

	31/12/2020	31/12/2019	% Variazione
Interessi bancari	0	50.635	-100,00%
Interessi e commissioni su operazioni di factoring	123.914	143.853	-13,86%
Interessi fornitori e creditori vari	5.346	913	
Totale	129.260	195.401	-33,85%

A livello istituzionale, si segnala che:

- nel mese di febbraio 2020 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 161 del 19 febbraio 2020 ha formalmente attribuito al CSI-Piemonte la qualifica di "organismo in house", provvedendo all'iscrizione dei suoi Enti consorziati nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori appositamente costituito da ANAC ai sensi dell'art. 192 del Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- nel mese di luglio 2020 la Regione Piemonte con l'art. 77 della Legge 9 luglio 2020, n. 15 è intervenuto sul testo della L.R. 4 settembre 1975, n. 48 "Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dall'informazione", sostituendo il primo comma dell'art. 3 "Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto pubblico" con il "Consorzio è un ente di diritto privato in controllo pubblico".

La modifica apportata alla L.R. 48/1975 ha riconosciuto a livello legislativo la connotazione assunta negli anni dal Consorzio quale soggetto che, ferma la caratterizzazione pubblicistica che gli deriva dall'essere partecipato esclusivamente da soggetti "pubblici", opera nel rispetto della disciplina propria delle persone giuridiche private, segnatamente presentandosi come consorzio di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato.

In data 16 dicembre 2020, l'Assemblea consortile ha approvato le modifiche statutarie in adeguamento all'intervenuta modifica alla Legge Regionale n. 48/1975, recependo, all'art. 3, comma 1, che "Il Consorzio è un ente di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato";

- nel corso del 2020 si è ampliata la compagine consortile con l'inserimento di 6 nuovi Enti, ed in particolare sono giunte le richieste di consorzio da parte di due Enti extra regionali: la Città Metropolitana di Milano ed il Comune di Milano; rispetto a quest'ultimo, poiché l'iter di consorzio si è concluso successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020, l'adesione decorre dall'anno 2021.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività del Consorzio si svolge, oltre che nelle sedi di Torino, anche nelle sedi di Cuneo e Novara e per la Branch Albanese nella sede di Tirana.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO E GESTIONE

Il 2020, nel rappresentare un anno di estrema difficoltà per tutti, ha certamente costituito una fase di forte discontinuità e di cambiamento nella gestione ordinaria delle attività: ha rappresentato, per il Consorzio, un banco di prova dell'evoluzione consolidata attraverso il percorso di continuo miglioramento dei processi, del delivery, di ottimizzazione delle infrastrutture, di evoluzione tecnologica, di ridisegno organizzativo interno effettuato negli ultimi anni. Grazie a quel percorso, agli investimenti sostenuti nel tempo, alle competenze e

alla disponibilità dei lavoratori, il CSI ha mostrato la flessibilità necessaria per adattarsi alla situazione critica e sostenere gli Enti nel dare continuità ai servizi e nell'affrontare l'attività amministrativa ordinaria e straordinaria, legata all'emergenza.

Per quanto riguarda le attività condotte a seguito dell'evento pandemico, nella situazione di crisi, il potenziamento del datacenter ha consentito lo svolgimento del **lavoro da remoto delle risorse CSI** e la disponibilità di soluzioni di lavoro agile per gli Enti, offrendo, tra l'altro, al Consiglio regionale la possibilità di riunirsi on line.

Il lavoro da remoto è divenuto forma di lavoro "ordinaria" e fattore abilitante indispensabile per assicurare continuità operativa per le attività del Consorzio a favore degli Enti e per le attività di questi ultimi a favore di cittadini ed imprese. Grazie alla abilitazione capillare delle connessioni Virtual Private Network (VPN) ed alle attività di dispiegamento delle postazioni di lavoro Il Consorzio ha reso possibile la remotizzazione del lavoro non solo dei propri dipendenti ma di tutti i grandi Enti della Pubblica Amministrazione Piemontese (Regione Piemonte, Città Metropolitana e Città di Torino).

E' stato istituito un **Presidio all'Unità di crisi Covid-19**, disponibile per 16 settimane tra febbraio e giugno, 7 giorni su 7 per 12 ore al giorno, oltre a reperibilità notturna. Il presidio ha messo a disposizione 40 postazioni di lavoro, installate ad hoc, supportando lo svolgimento di più di 500 riunioni organizzate in videoconferenza, con 5.800 partecipanti totali e 37.000 minuti di durata complessiva; sono state inoltre realizzate una rete wi-fi (access point e 38 router) presso la residenza universitaria che ha ospitato i medici cubani, in via Borsellino, supportando, inoltre, i medici belgi che hanno svolto i test sierologici.

Inoltre, poiché l'Amministrazione regionale ha riconosciuto al CSI un ruolo significativo nel dispiegamento e nell'esercizio di soluzioni informatiche per fronteggiare la crisi pandemica (D.P.G.R. n. 27 del 6 Marzo 2020), è stato definito e formalizzato a Regione Piemonte un modello di organizzazione del servizio COVID-19, che ha permesso di rispondere alla gravità della situazione, coordinando l'attività di una molteplicità di Funzioni aziendali.

Il modello di organizzazione del servizio è stato articolato come segue:

- **"nuovi sviluppi"** ovvero attività di produzione e rilascio di nuove componenti applicative e versioni, nonché la manutenzione correttiva
- **"assistenza utenti"**, in cui sono ricomprese le attività di Contact Center, l'assistenza di I e II livello, la relazione con gli utenti in occasione del rilascio di nuove versioni e la gestione del rilascio delle credenziali
- **"data management"**, per la gestione dei flussi informativi, l'analisi dei dati e la produzione di reportistica
- **"monitoring e incident management"**, con la responsabilità di garantire il monitoraggio preventivo e la diagnostica su infrastrutture e applicativi, la gestione delle segnalazioni di malfunzionamento, e degli incidenti, l'individuazione di eventuali workaround.

Sono state realizzate nuove soluzioni per la gestione dell'emergenza: dalla **piattaforma COVID-19**, centrale nella gestione dell'organizzazione delle attività sanitarie legate alla pandemia (gestione degli eventi -ricoveri, isolamenti, quarantene- tamponi, ecc); all'applicativo **AMINDER**, per la gestione della «Cassa Integrazione in Deroga», alle soluzioni per la pubblicazione di modulistica on line (**MOON**) e per la gestione dei servizi di sportello da remoto (**VIDE**), avviata presso l'Agenzia Piemonte Lavoro, che hanno consentito di dare continuità ai servizi pubblici. La soluzione **UNLOCK PA**, frutto di un progetto ad investimento CSI che utilizza l'intelligenza artificiale per facilitare l'interazione tra cittadini e PA, è stata offerta gratuitamente agli Enti Locali. E' stato possibile gestire la proroga dei termini di pagamento della Tassa Auto e l'erogazione dei **Buoni spesa** per i cittadini bisognosi. Sono state gestite oltre 51 mila domande per il **"Bonus Piemonte"** per la richiesta complessiva di oltre 101 milioni di euro di contributi da parte delle imprese impattate dalla pandemia.

Per quanto riguarda la realizzazione delle attività pianificate, il quadro cui si riconducono è certamente il Piano annuale di attività del Consorzio, strumento attuativo del Piano strategico 2019-2021. In entrambi i documenti si delinea la strategia di innovazione del territorio piemontese, definita dagli Enti, con il supporto del CSI-Piemonte, in coerenza con la pianificazione nazionale (**Piano Nazionale Innovazione 2025, Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 dell'Agenzia per l'Italia Digitale**) ed europea (**Programma Digital Europe 2021-2027 e Horizon Europe 2021-2027**), e costantemente aggiornata in funzione delle necessità emergenti.

Nonostante la situazione emergenziale derivante dalla pandemia legata al Covid-19 e le nuove progettualità richieste al Consorzio, è stato comunque garantito il **mantenimento delle soluzioni informatiche** in esercizio, nel rispetto degli obiettivi di tempo, costo e dei livelli di servizio previsti, garantendo comunque l'evoluzione dell'offerta e l'elaborazione di nuove progettualità legate alla necessità di evoluzione tecnologica, di arricchimento funzionale, di adeguamento a dettami normativi o di rispetto della pianificazione delle attività previste, in particolare per quanto riguarda le progettualità legate ai fondi strutturali europei.

E' proseguita, internamente, l'attività di definizione di un sistema di Project Portfolio Management, che verrà avviato a partire dal 2021, con la realizzazione un sistema integrato di conduzione e monitoraggio dei progetti del Consorzio, assicurando l'efficacia nella gestione delle attività e maggiore evidenza dei risultati via via disponibili. E' stato definito in corso d'anno, un nuovo listino, che verrà applicato nel 2021 e che realizza una semplificazione dell'offerta riducendo i servizi a catalogo, il numero di metriche utilizzate ed aumentando la comparabilità con il mercato dei servizi proposti.

Si riportano di seguito alcune iniziative di particolare valore strategico realizzate dal CSI-Piemonte in funzione degli affidamenti ricevuti e in coerenza con le linee di indirizzo sopra esposte:

- in seguito alla revisione delle politiche di razionalizzazione datacenter, per la quale l'infrastruttura del CSI-Piemonte aveva ottenuto la classificazione come "infrastruttura candidabile all'uso da PSN", e successivamente nella riformulazione AGID Classe A sia per il Data Center di Torino che di Vercelli sono **proseguite le attività di mantenimento delle certificazioni** (ISO 22301, ISO 20000, ISO 27001, TIA 942-B), intervenendo sulle segnalazioni riscontrate in precedenza. L'evoluzione del datacenter ha consentito di aumentare la potenza di calcolo e di storage disponibile contenendo i consumi energetici, con un risparmio medio in Kwh per mese/server del 20% rispetto al 2019, considerando la Server Farm principale. Per quanto riguarda la cybersecurity, il Consorzio, in qualità di **CSIRT** (Computer Security Incident Response Team) regionale, è stato qualificato, nel mese di luglio, come soggetto "**listed**" presso la **Trusted Introducer Community**, istituita a livello europeo per la collaborazione tra i team di sicurezza per la pronta risposta in caso di incidenti;
- all'interno dei progetti afferenti all'**Agenda digitale piemontese** finanziati con fondi della **Programmazione POR FESR 2014-2020**, Ob. specifico II.2c.2 "Digitalizzazione processi amministrativi, diffusione servizi digitali pienamente interoperabili". Azione II.2c.2.1 " Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione", è stata approvata, a settembre, la scheda di Misura, "**Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – Mude e ARADA**" che prevede la semplificazione, dematerializzazione e armonizzazione dei servizi pubblici della Regione relativi alle procedure edilizie ed ambientali rivolti a imprese, professionisti e cittadini. Le attività progettuali si sono avviate a settembre; sono articolate in quattro interventi, inerenti rispettivamente la realizzazione di una soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia, una soluzione per la gestione dei canoni di riscossione, la dematerializzazione procedimenti ambientali ed edilizi. È stata avviata la dematerializzazione per la presentazione *online* delle istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi della l. r. n. 19/2009 e la realizzazione della scheda per la comunicazione della presenza di amianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2008. Si è avviata la riprogettazione di alcuni procedimenti ambientali per la presentazione *online* delle istanze di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del d.lgs. 152/2006 in combinato disposto con la l.r. 40/98, per i procedimenti di competenza regionale, ampliandone l'applicazione ai procedimenti di competenza provinciale. Contemporaneamente si realizza l'arricchimento del sistema di conoscenze ambientali anche a supporto degli adempimenti dematerializzati. Proseguono le attività relative alle misure "**Valorizzazione dei dati pubblici**", "**Cloud computing e pubblica amministrazione piemontese**", e "**Dematerializzazione procedimenti territoriali**" avviate negli scorsi anni;
- è proseguita l'attività di **pubblicazione di soluzioni open source** sulla piattaforma Developers Italia; nel 2020 sono state pubblicate 13 soluzioni; ad ottobre 2020, CSI Piemonte, prima azienda italiana, ha ottenuto la certificazione "**Openchain 2.0**", relativa alla conformità agli standard open source della Linux Foundation. E' proseguita l'attività di supporto all'avvio di un Centro Regionale di Competenza in tema di Open Source.

Ad integrazione delle iniziative di cui sopra, si descrivono di seguito **le altre principali attività realizzate nel corso del 2020**:

ATTIVITÀ PER REGIONE PIEMONTE

- in merito alla gestione degli approvvigionamenti, in relazione al **sistema di gestione dematerializzata del processo di approvvigionamento**, nel quarto trimestre 2020 è stata rilasciata una nuova versione delle funzioni inerenti la programmazione acquisti beni e servizi, oltre che realizzata la componente di Gestione ordini. E' stato inoltre firmato tra CSI ed IntercentER, l'accordo per l'utilizzo della soluzione Noto-ER di Intercent-ER per l'invio degli ordini elettronici al nodo nazionale. Si sono inoltre conclusi i lavori del GDL sugli approvvigionamenti per l'analisi dei processi di Regione Piemonte sul ciclo passivo;
- con riferimento al progetto **Cloudify NoiPA**, la Regione ha riconsiderato l'opportunità di un piano di convergenza verso la soluzione ministeriale e avviato una valutazione, insieme a CSI, per analizzare possibili scenari di rinnovamento dell'attuale piattaforma tecnologica dei servizi al personale, mantenendo gli attuali standard di qualità e la congruità dei costi;
- per quanto riguarda **gestione della formazione del personale**, è in corso di realizzazione una revisione funzionale e tecnologica del sistema di gestione della formazione del personale, condiviso con il Consiglio regionale del Piemonte;
- sono proseguite le attività relative alla misura "**Dematerializzazione dei procedimenti territoriali**", dell'Agenda Digitale, avviate nel 2019, tralasciando poco meno della metà delle realizzazioni previste nel triennio di durata del programma. In particolare, si è concluso il task relativo alla realizzazione di servizi basati sul trattamento di dati satellitari *Sentinel*, di grande importanza per il monitoraggio del territorio da svariati punti di vista (edilizio, ambientale, forestale, agricolo, ecc.), e, nell'ambito del task "Riscossione dei canoni relativi alle concessioni del demanio idrico", sono stati completati gli interventi evolutivi dell'applicativo *Gerica* al fine di estenderne l'utilizzo anche alla Direzione Opere Pubbliche. Le funzionalità modificate sono profilazione e personalizzazione del codice della pratica, inserimento dei dati tecnici, calcolo del canone e inserimento dello storico dei provvedimenti;
- per quanto riguarda la **dematerializzazione degli adempimenti in ambito energia**, è stata realizzata l'evoluzione del Catasto Impianti Termici e della Certificazione energetica per agevolare gli adempimenti dei professionisti e delle imprese;
- in ambito **Agricoltura** si sono raccolte le domande di aiuto degli agricoltori utilizzando i nuovi strumenti grafici messi a disposizione a partire da gennaio. Potenziate le funzionalità grafiche per la presentazione delle domande di aiuto a superficie degli agricoltori (regime di pagamento unico) e di contributo nell'ambito PSR (Piano di Sviluppo Rurale): 18.505 aziende hanno presentato domanda di aiuto PSR per le superfici (a 13.799 di queste sono stati erogati 42 mln€ in anticipo) e 33.462 aziende hanno presentato Domanda Unica di contributo, entro il 15 di luglio (30.850 domande sono state pagate con anticipo 2020 per 119 mln di euro). Si è contribuito al raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla Commissione in merito al superamento della soglia di spesa del 99% su tutte le misure del PSR coinvolte nella campagna 2019. Si sono attivate le procedure di anticipo pagamento del Regime di Pagamento Unico straordinario per COVID, la gestione delle domande di sostegno alle Aziende danneggiate a causa emergenza COVID e delle pratiche per il bando Distillazione di crisi (vigneti) nato, anch'esso, come "aiuto" COVID. In ambito PSR sono stati attivati 48 bandi. Nel 2021 si completeranno gli interventi necessari al rispetto dalle nuove norme UE in materia di sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) e dalla corretta applicazione della gestione digitale degli atti;
- per quanto riguarda la **Formazione Professionale** sono stati aperti nell'anno 15 nuovi bandi e sono state ricevute e gestite 1270 domande; nel periodo sono stati liquidati circa 155M€. Si è registrato un calo dell'erogato e di nuovi bandi rispetto all'anno precedente, dovuto in parte all'emergenza COVID;
- in ambito **Lavoro**, si è proceduto con la realizzazione di servizi on-line tipici dei "Centri per l'Impiego" rivolti a Cittadini e con la riprogettazione del sistema informativo "Formazione Professionale" e "Lavoro", per analizzare le azioni intraprese per il territorio, valutare l'efficacia degli interventi attuati, monitorare l'utilizzo dei fondi europei e proseguire con la gestione del «Reddito di Cittadinanza». Inoltre, sono stati pubblicati sul portale regionale «PiemonteTU» i servizi rivolti ai cittadini che

- comprendono anche il cluster «Lavoro» con il vantaggio di sgravare gli operatori dei Centri per l'Impiego e di garantire maggiore sicurezza durante la pandemia;
- per quanto riguarda la **Riprogettazione del sistema dei voucher per il dritto allo studio**, è stato redatto lo Studio di fattibilità per la riprogettazione del sistema (componenti di front end MODAST e di back office ASTU) o il riuso di soluzioni esistenti;
 - in ambito **Programmazioni FESR e FSE**, sono iniziate le attività progettuali necessarie all'aderenza dell'intero sistema alla normativa vigente. È iniziata anche l'attività per la gestione dei contributi regionali in ambito Cultura, Turismo e Sport, per il quale, nel corso del triennio 2019-2021, l'intero iter amministrativo è in corso di completa dematerializzazione. Per Imprese in Piemonte è in corso la valorizzazione del dataset relativo alle imprese (AAEP) per analizzare l'universo delle attività economiche produttive presenti sul territorio piemontese. Nel 2020 sono stati pubblicati 26 bandi; sono state presentate oltre 68 mila domande per la richiesta complessiva di oltre 220 milioni di euro di contributi, oltre 12 milioni di euro di finanziamenti e oltre 47 mila euro di acquisti per la quale è stata richiesto un contributo a parziale copertura;
 - in ambito **Fiscalità Regionale**, sono proseguite le attività di evoluzione della piattaforma a supporto della fiscalità regionale, sono stati rilasciati i nuovi Servizi al Cittadino riprogettati secondo il nuovo modello di interazione "utente centrica" e si è avviata la fase di progettazione del profilo del Contribuente che interagirà progressivamente con tutti i Servizi trasversali del portale di PiemonteTu. Sono state inoltre rilasciate le nuove funzionalità che consentono di dar corso a tutti gli adeguamenti normativi di competenza. Per quanto riguarda il nuovo **sistema informativo per la gestione delle accise** relative al gas naturale, sono state rilasciate le funzionalità utili all'acquisizione degli ordinativi di incasso per l'accisa da "Contabilia" e di accreditamento per gli operatori del settore. In tema di **contenzioso amministrativo**, sono state realizzate le funzionalità utili al recupero della gestione del pregresso per consentire la completa dematerializzazione dei procedimenti; in tema di open data si è conclusa l'attività di "ingestion" nel *data-lake* della *Smartdataplastform* di tutte le Banche Dati relative alla Tassa Auto. Infine si è conclusa la prima fase sperimentale di applicazione di tecniche di *Machine Learning* e di *Robotic Process Automation*, su un campione dei processi di lavoro portati avanti dal Settore per valutarne applicabilità ed efficacia. L'analisi dei risultati di questa sperimentazione potrà portare ad individuare nuovi ambiti di applicazione andando sempre più verso la semplificazione amministrativa e l'automazione di attività ripetitive ed a basso valore aggiunto;
 - in ambito **Cultura** si è avviata la diffusione a livello piemontese di "**Mémora Back End**" (strumento disponibile per gli operatori) per la descrizione del patrimonio culturale, museale ed archivistico e degli oggetti digitali correlati, attraverso l'incremento degli Enti aderenti con percorsi di accompagnamento all'utilizzo. Hanno aderito a Mémora il **Museo Nazionale del Cinema e la Fondazione Mauriziano**. Si è proceduto alla valorizzazione del patrimonio culturale regionale attraverso la migrazione di dati esistenti, così come previsto, per il Museo Regionale di Scienze Naturali (concluse le migrazioni delle sezioni di botanica, di mineralogia e di petrografia) e per il materiale editoriale disponibile in Giornali del Piemonte e in "Librinlinea". E' stata definita una nuova strategia di comunicazione per i siti tematici di promozione turistico- culturale anche attraverso un ripensamento complessivo dei contenuti e delle relazioni tra i siti tematici di promozione (*Piemonteltalia.eu*, *Inpiemonteintorino.it*, *Piemonteoutdoor.it*, *PiemonteAgri*, etc.), con conseguente razionalizzazione dell'offerta. Il lancio e la pubblicazione internet di "**Mémora Front End**" (strumento disponibile per i cittadini) per la valorizzazione, la consultazione e la fruizione libera e gratuita dei dati, è rinviato a data da definirsi a causa dell'emergenza COVID;
 - nel 2020 si è dato corso al dispiegamento presso gli Enti locali piemontesi della **Piattaforma PiemontePay**, raggiungendo 347 Enti; il numero di transazioni di pagamento è passato da 600.000 a fine 2019 a 2.274.526 a fine 2020. E' proseguita anche l'attività di evoluzione tecnologica della piattaforma;
 - per quanto riguarda il **nuovo sistema informativo per la gestione degli atti amministrativi**, entrato in funzione con l'esercizio 2020, è stata completata la dematerializzata la gestione degli **Determine Dirigenziali** con e senza **impegno di spesa**, dalla redazione dell'atto e gestione degli omissis, dal controllo di regolarità contabile alla firma digitale e marcatura temporale. Nel corso del 2020 l'Ente ha prodotto **11.973** atti con lavorazione **interamente in digitale** compresa la pubblicazione e trattamenti

di archiviazione digitale. Contestualmente è stata avviata l'analisi per la digitalizzazione degli **Atti Collegiali** a partire dai **Decreti del Presidente della Giunta Regionale**:

- è proseguito il supporto da parte del Consorzio in tema di sviluppo della Banda Ultra Larga e di evoluzione della rete Wi-Pie.

ATTIVITÀ IN AMBITO SANITA'

Per quanto riguarda l'**ambito Sanità**, il principale filone di attività riguarda il Programma di Evoluzione della **Sanità Digitale**, che ha l'obiettivo di concretizzare priorità e obiettivi previsti dalla Regione Piemonte con la DGR 27-6517 del 23.02.2018 "*Attuazione del Piano Triennale nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale piemontese – Progetti regionali 2018-2020*".

Le attività richieste al Consorzio possono ricondursi ad attività:

- di **realizzazione/evoluzione e messa a disposizione di soluzioni applicative** per rispondere alle esigenze della DGR 27-6517 e alla naturale evoluzione del SIRSE;
- di **supporto specialistico direzionale** per la predisposizione di studi e linee guida a valenza regionale, per la definizione di modelli che da una parte sottendono lo scambio di informazioni clinico-amministrative tra le strutture sanitarie regionali e dall'altra uniformano a livello regionale il rapporto del cittadino/paziente con le strutture che erogano servizi sanitari;
- di **coordinamento complessivo dell'evoluzione dei sistemi informativi delle ASR** che devono integrarsi con le soluzioni regionali.

Realizzazione/evoluzione e messa a disposizione di servizi applicativi

Di seguito le principali iniziative progettuali:

- proseguite le attività di **evoluzione della piattaforma regionale dei Servizi on Line (SoL)** – integrati a SPID - rivolti al cittadino, attraverso la realizzazione di nuovi servizi digitali che si vanno ad affiancare a quelli già esistenti. I servizi oggi disponibili sono: cambio del medico; autocertificazione dell'esenzione da reddito; gestione delle esenzioni per patologia; gestione del ritiro dei referti on line (l'attuale versione è disponibile in **18 ASR su 18** per il download del referto del Laboratorio Analisi con oltre **150.000 referti scaricati nel 2020** e su **11 ASR su 18** per il download del referto e immagine radiologica); gestione deleghe e consensi; gestione e stampa del promemoria della prescrizione di prestazioni ambulatoriali o farmaceutiche; pagamento del ticket sanitario (**79.000** transazioni di pagamenti/anno per circa **2,7 Mln €** - pari a circa il 5% dei pagamenti totali effettuati tramite GPA); gestione dematerializzata dei buoni per celiaci; promozione e agevolazione ad aprire il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) da parte del cittadino; gestione della prenotazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali attraverso il servizio on line del nuovo sistema CUP regionale - acquisito direttamente dall'amministrazione regionale - che è stato integrato nella piattaforma dei servizi dell'ecosistema dei servizi digitali; servizio COVID, per la visualizzazione degli appuntamenti per l'esecuzione del tampone molecolare e/o rapido e la consultazione degli esiti;
- **Farmacia dei servizi**: messo a disposizione delle farmacie il punto di accesso ai Servizi Sanitari Digitali regionali per supportare i cittadini nelle funzioni di abilitazione all'FSE, produzione e stampa del referto e pagamento del ticket;
- **Nuovo Punto Unico di Accesso ai Servizi Sanitari Digitali per cittadini e operatori** www.salutepiemonte.it: pubblicata a novembre la Vetrina rivolta ai cittadini e avviata la realizzazione delle componenti rivolte agli operatori e ai cittadini per la fruizione ancora più agevolata dei servizi;
- **Campagna di comunicazione e di informazione sui Servizi Sanitari Digitali regionali rivolti a cittadini e operatori**: nei mesi di novembre e dicembre i servizi sono stati presentati ai cittadini attraverso spot radio, cartellonistica e affissioni nei capoluoghi di provincia e nelle stazioni ferroviarie

e metropolitane, etc. Gli effetti si possono misurare dai numeri seguenti: 207.877 operazioni nel mese di novembre sul Servizio di consultazione dei documenti del FSE (contro la media mensile di 16.507 fino a settembre 2020); 4.590 operazioni nel mese di novembre sul Servizio di scelta e revoca del medico (contro la media mensile di 1.584 fino a settembre 2020); 38.936 utilizzi nel mese di novembre sul Servizio di ritiro referti (contro la media mensile di 14.918 fino a settembre 2020);

- **Formazione FSE:** messa a disposizione del corso di Formazione a distanza (FAD) sulla piattaforma di Educazione Continua in Medicina (ECM) per i medici e avviata la fase di erogazione;
- **Sistema unificato regionale per la gestione delle vaccinazioni:** completato l'avvio presso le 12 Aziende Sanitarie e messo a disposizione il Servizio on Line che consente la gestione completa degli appuntamenti vaccinali (prenotazione, spostamento, revoca), la presentazione di istanze al proprio centro vaccinale, la segnalazione di reazioni avverse e la visualizzazione del proprio piano vaccinale completo, oltre alla stampa del certificato e della scheda vaccinale. Inoltre, il sistema SIRVA è stato identificato come sistema a supporto anche della vaccinazione anti-COVID e dal 27 dicembre (vaccine day) è anche utilizzato dalle Aziende Ospedaliere Piemontesi, oltre alle ASL, per la programmazione delle sedute, la registrazione dell'avvenuta somministrazione del vaccino e la produzione dei relativi attestati.

Di seguito sono indicati gli interventi di realizzazione/evoluzione delle componenti del **Sistema Informativo Sanitario Regionale** realizzati per rispondere a nuove esigenze, alcune delle quali di natura normativa:

- temporaneamente sospesa, causa COVID, la diffusione del sistema regionale per la gestione degli **screening oncologici "Prevenzione Serena"** presso le tre ASR della provincia di Cuneo; le attività sono state riavviate a dicembre. A completamento della diffusione, le attività di prevenzione saranno gestite in tutto il territorio piemontese con la soluzione applicativa regionale, attraverso la quale, nel prossimo futuro, sarà anche possibile offrire ai cittadini piemontesi servizi digitali che consentano loro di consultare e modificare i propri appuntamenti;
- in corso le attività di evoluzione e diffusione presso tutte le ASR del sistema **"Protes"** di supporto alla gestione degli iter di autorizzazione, erogazione e consuntivazione delle prestazioni di protesica e integrativa;
- completate le attività di integrazione della **piattaforma regionale di FSE** con gli altri fascicoli regionali attraverso l'infrastruttura di **interoperabilità nazionale "INI"**; grazie a questo intervento, la soluzione permette di consultare i documenti clinici di assistiti piemontesi riferiti a prestazioni sanitarie erogate sia presso le strutture piemontesi, sia presso le strutture site in altre regioni italiane; è anche tecnicamente possibile consultare la storia clinica, ossia il fascicolo sanitario elettronico, di un assistito non piemontese;
- evoluzione della soluzione regionale di gestione dell'archivio regionale degli assistiti **"AURA"** per integrazione con il nuovo CUP regionale;
- completate le attività di realizzazione delle componenti del progetto PagoPA in ambito sanitario e avviata l'**integrazione dei SI delle Aziende Sanitarie con i componenti regionali: 15 ASR su 18** già collegate con il "Modello 1", per il pagamento del ticket via Web, e 10 collegate con il "Modello 3", per il pagamento tramite soggetti prestatori dei servizi (ad esempio i tabaccai) dei ticket o di altri oneri, tra cui quelli riferiti a prestazioni vaccinali eseguite presso le ASL operative sulla nuova piattaforma di gestione delle vaccinazioni. Il livello/copertura di adesione al Modello 3 differisce tra le Aziende;
- realizzata la nuova **piattaforma COVID** per supportare la gestione di tutti gli aspetti collegati alla prevenzione e cura delle persone affette dal virus. La piattaforma tiene traccia del percorso, supporta la gestione della richiesta e della prenotazione dei tamponi, la registrazione e la consultazione dei relativi esiti sia da parte delle Strutture pubbliche che private, la gestione delle comunicazioni tra i diversi soggetti coinvolti nel percorso (Medici di Medicina Generale- MMG, Servizi di Igiene e Sanità pubblica- SISP, Unit Speciali di continuità Assistenziale- USCA, etc.), nonché la consultazione delle informazioni da parte di Sindaci, Prefetture e Forze dell'Ordine; consente, inoltre, la raccolta delle informazioni utili alla programmazione delle attività (fabbisogni di acquisti, personale, posti letto, etc.), l'analisi sui dati e la produzione di reportistica utile al monitoraggio dell'andamento, alla definizione

delle azioni da attivare, all'assolvimento del debito informativo verso le Amministrazioni centrali attraverso il Data Warehouse regionale. La piattaforma è integrata con i sistemi di Laboratorio Analisi delle Aziende Sanitarie e dei Laboratori privati nonché con i sistemi informativi delle farmacie. Oltre 12.000 utenti sono abilitati all'utilizzo della piattaforma;

- avviate le attività di realizzazione del **sistema di supporto alla gestione delle Schede di Dismissione Ospedaliera (SDO) di III livello**;
- avviate le attività di realizzazione del **Gateway di apposizione della Firma Digitale**, che costituisce un componente trasversale all'ecosistema della Sanità e che consente di apporre la firma digitale ai documenti prodotti dalle applicazioni centralizzate e messe a disposizione dalla Regione alle Aziende Sanitarie, attraverso l'utilizzo del certificato di firma di cui l'operatore è stato dotato dalla propria Azienda Sanitaria, evitando così il proliferare di certificati e minimizzando gli impatti sui medesimi operatori, e per l'archiviazione del documento nel Repository dell'Azienda Sanitaria che è titolare del documento e responsabile della sua conservazione;
- avviate le attività di realizzazione del **Configuratore dei Servizi Sanitari Digitali**, che costituisce un componente trasversale all'ecosistema della Sanità e che consente di definire e gestire l'abilitazione dell'utente autenticato ad accedere a determinati servizi e di configurare dei profili di autorizzazione all'utilizzo delle funzionalità dei Servizi Sanitari Digitali.

Supporto specialistico organizzativo

Di seguito i principali studi di fattibilità e linee guida predisposti nell'anno:

- completato lo studio per la realizzazione di un **Sistema Amministrativo Contabile (c.d. AMCO)** unico e centralizzato per l'Assessorato alla Sanità e per gli Enti del consolidato regionale; predisposto e consegnato a Regione il capitolato tecnico, finalizzato alla pubblicazione del bando di gara a cura di SCR. Bandita la gara il 29 dicembre 2020, in attesa delle risposte entro marzo 2021. È in corso di predisposizione la PTE per l'erogazione pluriennale del servizio da parte del CSI nel quale saranno ricomprese anche le attività oggetto di acquisizione tramite la gara;
- completata la valutazione tecnica ed economica per la realizzazione di un **Sistema Direzionale per il monitoraggio dei dati economici (c.d. SIRECOM)** per l'Assessorato alla Sanità integrato con AMCO. Bandita la gara il 29 dicembre 2020, in attesa delle risposte entro marzo 2021. È in corso di predisposizione la PTE per l'erogazione pluriennale del servizio da parte del CSI nel quale saranno ricomprese anche le attività oggetto di acquisizione tramite la gara;
- completato lo studio per la realizzazione del **Sistema di supporto alla gestione delle attività trasfusionali unico e centralizzato** per l'Assessorato alla Sanità e per le ASR; predisposto il capitolato tecnico finalizzato alla pubblicazione del bando di gara a cura di SCR e consegnato a Regione Piemonte. In attesa dell'emanazione della DGR che delinea la programmazione strategica del progetto;
- proseguite le attività di assessment per la razionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche (CED) delle ASR attraverso la migrazione delle soluzioni applicative aziendali sul cloud regionale "**Nivola**";
- avviato lo studio per la realizzazione del sistema informativo di supporto al costituendo **Osservatorio regionale della Neuropsichiatria dell'età evolutiva e dell'adolescenza** e alla produzione del relativo debito informativo da parte delle ASR;
- avviato lo studio per la realizzazione del sistema di supporto alla Rete Oncologica Piemontese e al CPO Piemonte per la **raccolta di informazioni sui percorsi diagnostici terapeutici delle assistite piemontesi che hanno un contatto con le "Breast Unit"** e per la produzione di indicatori organizzativi e clinici di aderenza di percorsi e di outcome;
- avviato lo studio per l'evoluzione dell'attuale sistema regionale di **consultazione e teledistribuzione delle immagini radiologiche**, per l'ammodernamento tecnologico della soluzione attuale, l'ottimizzazione delle modalità di trasferimento delle immagini, nonché la realizzazione di nuovi servizi quali il teleconsulto, la tele-refertazione e la second opinion e la gestione delle prestazioni di gruppo,

ad esempio la visita del gruppo interdisciplinare di cura in ambito oncologico, con partecipazione in remoto dei diversi clinici interessati nell'erogazione della visita e accesso alla documentazione clinica del paziente; in attesa di indicazioni da parte di Regione circa l'opportunità di pubblicare un'indagine per verificare la rispondenza del mercato;

- avviato lo studio per la realizzazione di un **Servizio digitale sanitario regionale per la presentazione della dichiarazione di nascita**, rivolto sia agli operatori autorizzati sia ai cittadini, e che preveda per questi ultimi dei meccanismi di notifica per informarli sugli stati della pratica e l'avvenuta generazione del Codice Fiscale del nuovo nato;
- avviato lo studio per la realizzazione di un **Servizio digitale sanitario regionale per la richiesta della cartella clinica tramite il FSE**;
- avviato lo studio per l'**evoluzione del FSE-SoL per la gestione del Taccuino del cittadino**, al fine di rilevare i dati contenuti nell'elemento parametri osservabili delle osservazioni personali del data set standard tramite l'interazione con opportune soluzioni sw/APP su dispositivi mobile o di altra natura.

Digitalizzazione ASR e integrazione alla piattaforma regionale di interoperabilità e dei servizi digitali

Di seguito le principali iniziative progettuali per quanto attiene il supporto alle **Aziende Sanitarie**:

- proseguita l'azione di supporto direzionale e operativo ad ampio raggio con l'AOU San Luigi di Orbassano, la ASL Torino 5 e Biella;
- conclusa la fase di progettazione propedeutica alla migrazione delle applicazioni della ASL CN2 al cloud regionale Nivola e avviato il progetto di migrazione vero e proprio (in particolare, sono stati migrati i servizi per il personale);
- avviata la fase di progettazione propedeutica alla migrazione del S.I. dell'ASO San Luigi al cloud NIVOLA (in particolare, è stato migrato il repository documentale aziendale);
- avviata un'azione di informazione e disseminazione territoriale dei risultati conseguiti con lo studio di razionalizzazione delle infrastrutture sopra richiamato e di promozione della piattaforma Nivola e della migrazione dei S.I. presso le aziende sanitarie;
- avviata la migrazione dei primi applicativi da parte dell'AOU di Novara;
- adottata la piattaforma Nivola per alcune applicazioni delle ASR: ASLTO5, ALS AL, AOU CDSS, ASO CN. In corso di finalizzazione da parte dell'ASL BI;
- in particolare, su ASLTO5 è stato migrato il repository documentale aziendale; su CDSS è stato migrato l'applicativo provinciale per la Gestione delle trasfusioni (Elliot) utilizzato da tutte le Aziende della Provincia di Torino; su Biella sono stati preparati i server per la migrazione dell'applicativo Archiflow di SIAV;
- completata l'integrazione dei sistemi di Laboratorio Analisi con la piattaforma regionale di FSE.

ATTIVITÀ PER CITTA' DI TORINO

L'anno 2020 si caratterizza per la gestione di attività legate al COVID, sia rivolte verso l'Ente (potenziamento del lavoro "agile"), sia a supporto dell'Ente per l'erogazione di servizi alla cittadinanza (dalla distribuzione mascherine e panieri alimentari ed altre modalità di erogazione di servizi di "sportello", resi fruibili da remoto). Sul fronte dei **servizi Welfare**, in particolare, è stato realizzato un sistema (componente di modulistica e componente gestionale) per la raccolta delle domande per i buoni spesa in due momenti: inizio aprile, per l'erogazione dei buoni spesa (4,1 M€) e, da giugno, una seconda fase per la gestione dell'erogazione di panieri alimentari. Nella prima decade di dicembre è stata avviata una nuova raccolta di domande per l'assegnazione di ulteriori risorse economiche (buoni spesa per un totale di circa 2,5 M€), associate ai panieri alimentari.

Sono stati sviluppati **nuovi servizi on line per i cittadini in ambito Anagrafe e Elettorale**, soprattutto sul fronte dell'erogazione di modulistica on line (MOON). E' stato inoltre avviata la realizzazione di un servizio di cambio residenza conto terzi presso i CAF.

A seguito della messa a disposizione, nel marzo 2019, del servizio "ISCRITTO" per l'iscrizione e la gestione di graduatorie per nidi e scuole dell'infanzia, nel 2020 sono proseguite le evoluzioni del sistema.

Per quanto concerne il **facility e property management**, il sistema è stato completato, con la gestione di contratti di locazione, comodato, concessione ed è stato avviato il nuovo progetto «Factotum – supporto per abilitare il lavoro agile»

Per quanto riguarda l'ambito **Edilizia Residenziale Pubblica**, è stato gestito il Bando Fondo Sostegno per la Locazione, sia a livello Regionale (per 20 M€, gestione dell'inserimento delle domande da parte dei Comuni), sia per il comune di Torino, gestendo il caricamento delle domande da parte dei cittadini o degli operatori comunali sul sistema ERPDOM, pubblicato nel 2019, e la gestione delle fasi successive di istruttoria e ripartizione economica.

In ambito "**Pratiche edilizie**" è stato redatto un business blueprint e la configurazione di un procedimento campione per la gestione delle pratiche edilizie e nuovi servizi on line per cittadini', cui è seguito l'avvio della fase implementativa della soluzione proposta. Si è proceduto alla digitalizzazione di alcuni servizi di presentazione istanze (precedentemente cartacee) per sopperire all'esigenza di distanziamento causa COVID.

Per quanto riguarda i **servizi anagrafici**, nel corso del 2020 è stata completata l'Indagine di Mercato relativa al nuovo sistema demografico, è stato completato il Business Case e la Città ha proceduto con la gara: a ottobre è stato pubblicato il bando, che si è chiuso a dicembre.

Sono stati effettuati interventi per migliorare l'operatività dei dipendenti sul sistema NAO in smart working; sono state effettuate valutazioni per il miglioramento dei servizi demografici in attesa del passaggio al nuovo sistema (es. uso di VIDE, nuove funzionalità per gli operatori, ecc).

E' stato gestito il **Referendum costituzionale** (rinviato, causa emergenza COVID, da marzo a settembre 2020).

In ambito **Servizi Tributarî** è proseguito il progetto di migrazione dei tributi comunali sulla piattaforma Sige (Sistema Informativo Gestione Entrate), in relazione a COSAP, CIMP e TARI; si prevede il graduale passaggio di tutti i tributi entro il primo quadrimestre 2021, anche in relazione all'adozione, prevista ad inizio 2021, del nuovo Regolamento sul Canone unico da parte della Città di Torino. Sono inoltre proseguite le attività di messa a disposizione dei cittadini torinesi di alcuni moduli on line relativi agli ambiti tributi (IMU, TARI) e canoni (COSAP). Sono inoltre state realizzate alcune componenti di Data Warehouse (IMU e cruscotto edifici).

Per quanto riguarda gli atti amministrativi, è stata completata la gestione digitalizzata degli **Atti Monocratici**, dalla redazione al controllo di regolarità contabile. Nel corso del 2020 l'Ente ha prodotto **28.403** atti con lavorazione **interamente in digitale** compresa la pubblicazione su **Albo OnLine**. Parallelamente è stata effettuata l'analisi dei flussi ed implementazioni per la digitalizzazione degli **atti collegiali** che vedrà l'avvio in produzione, da gennaio 2021, della gestione interamente digitalizzata delle **Delibere di Giunta, Consiglio e Circoscrizioni** e documenti correlati (mozioni, emendamenti, interpellanze, ecc.)

In ambito **Sistema Informativo Attività produttive**, è stata effettuata una valutazione comparativa ex art. 68 CAD, per la reingegnerizzazione del Sistema. E' stata realizzata la componente per il rinnovo delle concessioni pluriennali degli ambulanti e completato il dispiegamento del nuovo sistema digitale per la gestione dei Mercati su tutta la Città, comprensivo di integrazione con il sistema di pagamenti elettronici. E' stata avviata l'estensione del pagamento digitale per i concessionari di posto fisso.

ATTIVITÀ PER IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Per quanto riguarda l'emergenza COVID, è stato fornito supporto alla gestione dell'emergenza con potenziamento del lavoro "agile" e la gestione da remoto delle sedute del Consiglio.

Per quanto concerne la **gestione della formazione del personale**, è in corso di realizzazione una revisione funzionale e tecnologica del sistema di gestione della formazione del personale, condiviso con la Regione Piemonte.

ATTIVITÀ PER CITTA' METROPOLITANA

Dal punto di vista **infrastrutturale**, nel corso del 2020 si è proceduto al rifacimento della rete locale e si è effettuata un'analisi sul territorio per dimensionare interventi infrastrutturali da parte dell'Ente.

In ambito **gestione del personale**, è in corso la raccolta di requisiti per lo sviluppo di ulteriori moduli per la gestione del personale dipendente. E' stata avviata la valutazione della performance individuale del personale dipendente; si è proseguito con l'utilizzo del software per la gestione del DUP (Documento Unico di Programmazione), in relazione all'anno 2020.

Per quanto riguarda il tema **acquisti**, nell'ambito del rinnovamento del precedente sistema di gestione ordini (AppjCM) con la nuova piattaforma di gestione degli approvvigionamenti (CPASS), è stato presentato il modulo gestione ordini di UNICA acquisti.

In tema di atti amministrativi, è stata completata la gestione in **digitale** degli **Atti Monocratici** quali determina dirigenziali (con e senza impegno contabile), decreti, atti di liquidazione e delibere; dalla redazione al controllo di regolarità contabile, dalla firma digitale alla pubblicazione su Albo OnLine. Nel corso del 2020 l'Ente ha così prodotto **9.680** atti amministrativi con lavorazione interamente digitale secondo i flussi analizzati e codificati in paradigmi «process driver / data driven».

Per quanto riguarda la **gestione del patrimonio**, sono stati realizzati nuovi moduli, nell'ambito della soluzione Factotum, per la gestione di contratti, spazi, completamento della gestione dei beni mobili; è stato avviato il sistema di prenotazione Pdl post COVID.

ATTIVITÀ PER GLI ENTI LOCALI

Nel corso del 2020, sono proseguite le attività in collaborazione con ANCI e UNCEM; è stato fornito supporto agli enti per la risposta all' Avviso Pubblico per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione di Spid, CIE, pagoPA e App IO", pubblicato dal MID e in scadenza il 15/01/2021. La soluzione UNLOCK PA per una migliore interazione e fruizione dei servizi da parte dei cittadini è stata messa a disposizione gratuitamente per gli Enti Locali e si è realizzato **VIDE**, un sistema di sportello virtuale della PA, attraverso il quale il cittadino può chiedere un appuntamento per approfondimenti con gli operatori degli enti pubblici.

Si è proceduto ad un'attività di diffusione e sensibilizzazione in merito a tematiche relative alla sicurezza presso i Comuni.

Per quanto riguarda AIPO, sono stati avviati i progetti STILO e HR; presso il Comune di Arizzano è stato avviato il servizio di rilevazione assenze-presenze del personale e presso Finpiemonte si sono avviati i servizi per il personale giuridico HR e rilevazione assenze-presenze.

Nell'ambito del Piano di migrazione in Cloud degli EELL minori (finanziato attraverso apposita Misura Regionale, con fondi FESR) sono stati individuati e coinvolti alcuni Enti Pilota (3 Unioni di comuni), con cui si sono effettuate alcune prima attività di assessment volte a dimensionare ed organizzare le attività di migrazione.

È proseguito, come già ricordato più sopra, il dispiegamento di PiemontePAY presso gli Enti intermediati e convenzionati con Regione Piemonte.

Si sono perfezionati i consorziamenti dei Comuni di Novara e Chieri, avviati nel 2019, oltre ai consorziamenti Comuni di Leini, Agenzia Piemonte Lavoro (APL), Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. È pervenuta la richiesta di consorzio del Comune di Piossasco, che decorrerà dal 2021

Sono giunte richieste di consorzio al CSI di due Enti extra regionali: il Comune di Milano e la Città Metropolitana di Milano. Il consorzio della Città Metropolitana di Milano si è perfezionato nel corso dell'anno, mentre quello del Comune di Milano decorrerà dal 2021.

Il Comune di Milano e la Città Metropolitana di Milano hanno affidato al CSI le prime due attività progettuali, rispettivamente relative al progetto "Sedi" e al progetto "Metroponete".

ATTIVITÀ PER GLI ATENEI

Per quanto riguarda il Politecnico di Torino, è stato fornito Supporto a studenti e professori dell'ateneo rispetto alle tematiche della DaD., a causa dell'emergenza pandemica. Si è proceduto alla Diffusione in tutto l'Ateneo della **piattaforma di facility management Factotum**, con lo sviluppo di un presidio locale.

E' stata rilasciata la **Piattaforma di machine learning per la predizione della carriera degli studenti**, sviluppata per l'Università degli Studi di Torino.

Sono state effettuate attività di revisione del sito web istituzionale dell'Università del Piemonte Orientale.

PIATTAFORME

Piattaforma di dematerializzazione

Sono stati effettuati gli interventi evolutivi pianificati: la realizzazione del modulo di conservazione (in attesa della designazione da parte degli Enti dei soggetti conservatori a cui conferire i documenti da trattare), l'integrazione con archivio di deposito ed archivio corrente, una estensione funzionale per la gestione integrata con i sistemi di archivio e protocollo della modulistica on line per Comune di Torino e Città metropolitana. E' stata realizzata l'integrazione della componente Atti amministrativi per l'archiviazione delle determinazioni dirigenziali in archivio corrente.

Sistema amministrativo gestionale integrato

In attuazione di un Piano di interventi di miglioramento previsto per il 2020, è stata effettuata una completa rivisitazione della piattaforma Contabilia: un aggiornamento della pila tecnologica con ampliamento funzionale e la riprogettazione della user experience attraverso l'adozione di nuove tecnologie e paradigmi (cfr. user centric design) per la realizzazione delle interfacce utente, orientate alla massima usabilità del sistema e alla fruibilità da dispositivi mobili, il potenziamento della fruibilità dei dati e dei documenti archiviati, per la fruizione generalizzata del sistema da utenti di business. La piattaforma a dicembre 2020 integra 29 filiere di 17 fruitori, per oltre 15 Gigabyte di documenti gestiti nell'anno.

ATTIVITÀ IN AMBITO INTERREGIONALE E NAZIONALE

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, il CSI-Piemonte ha supportato la Regione Piemonte e altri Consorziati nella conduzione dei **Progetti Interregionali in continuità** e nella fattibilità di **nuove ipotesi di collaborazione** con Amministrazioni locali e centrali.

Rispetto alle **iniziative in continuità**, si evidenzia in particolare che:

- Regione Piemonte e **Regione Valle d'Aosta** hanno proseguito il percorso di conduzione condivisa, co-progettazione e co-sviluppo inerente il Sistema Informativo della Tassa Automobilistica a partire dalla soluzione piemontese oggetto di riuso. È stato inoltre confermato l'interesse a rinnovare, nonché a rafforzare la collaborazione anche su nuovi ambiti, attraverso la definizione di un nuovo Accordo con un partenariato più ampio, esteso anche alla **Regione Liguria**, a valere per il 2020 e anni successivi;
- sono state prestate in continuità a favore del **Consiglio Regionale dell'Abruzzo**, le attività di servizio erogate dal Data Center piemontese, in ambito gestione documentale e gestione atti, a fronte del riuso delle soluzioni piemontesi DoQUI e Sigillo PA. La collaborazione, tuttora di interesse per entrambi i contesti territoriali, si sta orientando verso un rafforzamento considerando anche ulteriori ambiti quali Bilancio e Servizi al Personale;
- sono proseguite le attività di servizio prestate a favore di **Regione Lombardia** dal Centro Tecnico di Regione Piemonte Rete GNSS (*Global Navigation Satellite System*), per la gestione del sistema unitario di posizionamento satellitare per il rilevamento di precisione delle coordinate sul territorio piemontese e lombardo. Anche in questo contesto è stato inoltre confermato l'interesse a proseguire, nonché a rafforzare la collaborazione, anche attraverso la definizione di un nuovo Accordo con un partenariato più ampio, esteso anche alla **Regione Valle d'Aosta**;
- in accordo con Regione Piemonte sono proseguite per tutto l'anno 2019 le attività legate al riuso della soluzione "MUDE Piemonte" per la presentazione delle domande di concessione dei contributi e dei finanziamenti destinati alla ricostruzione post terremoto, sia nei confronti della **Struttura del Commissario straordinario del Governo** a favore dei Comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dall'evento sismico del 2016, sia nei confronti dell'**Agenzia di Ricostruzione dell'Emilia Romagna**, a favore dei Comuni della stessa regione interessati dall'evento sismico del 2012;
- sono state erogate le attività di supporto specialistico e assistenza tecnica prestate alla **Regione Toscana** e a **Sviluppo Toscana**, a fronte del riuso della soluzione piemontese Piattaforma Bandi, per coordinare l'implementazione di ulteriori evoluzioni e l'integrazione della medesima con il sistema informativo regionale toscano;
- nel contesto del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e **Autorità di Regolazione dei Trasporti** per la cooperazione in iniziative di potenziamento della società dell'informazione sono state avviate e consolidate le attività volte all'adesione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti alla RUPAR Piemonte, in forza del ruolo di CSI quale centro tecnico di gestione, coordinamento e controllo della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello regionale;
- sono proseguite le attività di servizio per la gestione a riuso della soluzione piemontese Portale di Rilevazione degli Enti Locali, a favore della **Regione Liguria**.

Nel corso del 2020 sono inoltre proseguiti i lavori sui nuovi **fronti di collaborazione** interregionale. In particolare, si segnala che:

- Regione Piemonte ha avviato la seconda annualità dei lavori relativi alla nuova azione triennale in tema di **Interoperabilità e Cooperazione Applicativa delle Regioni** a conclusione del Partenariato ICAR. Il Piemonte ha assunto il ruolo di coordinatore di uno dei Task del progetto denominato INF3 "*Definizione, sviluppo e condivisione dei modelli di integrazione della nuova infrastruttura con le principali infrastrutture immateriali nazionali ed ecosistemi digitali*" che ha come obiettivo l'individuazione dei casi d'uso e dei relativi pattern di interoperabilità che a tendere andranno a costituire un catalogo utile per indirizzare le esigenze di sicurezza del sistema. Oltre al Piemonte, svolgono il ruolo di Enti capofila anche la Toscana e la Liguria mentre il CISIS funge da coordinatore dell'iniziativa. Aderiscono complessivamente al progetto 11 fra Regioni e Province autonome.

Nel contesto delle attività di collaborazione in ambito nazionale, si evidenzia anche il supporto fornito a Regione Piemonte per:

- la prosecuzione della **collaborazione tra AgID e Centro NEXA del Politecnico di Torino** - Dipartimento di Automatica e Informatica, in merito al tema dell'acquisizione e riuso di software

per le Pubbliche amministrazioni in attuazione degli articoli 68 “Analisi comparativa delle soluzioni” e 69 “Riuso delle soluzioni e standard aperti” del Codice dell’Amministrazione Digitale del CAD. CSI in particolare ha fornito contributi sull’elaborazione di una metodologia funzionale alla valutazione comparativa di cui all’art. 68 del D.lgs. 82/2005 e per la realizzazione di relativi modelli di riferimento;

- la costituzione del **Centro di competenza regionale OS** le cui attività sono state formalizzate nel corso del seminario che si è svolto in Regione Piemonte il 16 ottobre 2020, in cui si è garantito l’affiancamento alla Regione nelle attività di collaborazione tra Enti ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 e nella definizione di nuovi modelli di community coerenti con le nuove logiche di riuso e con la strategia nazionale (cooperazione, co-sviluppo e co-conduzione);
- il monitoraggio relative all’attuazione **dell’Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale sottoscritto tra Regione Piemonte, AgID e l’Agenzia per la Coesione Territoriale**. L’Accordo, che si compone di 10 interventi specifici, ha lo scopo di favorire i processi di trasformazione digitale dell’Amministrazione regionale secondo il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA in coerenza al Piano Triennale per l’Informatica nella PA di AgID. Gli interventi afferiscono al potenziamento dei servizi cloud, all’evoluzione dell’ecosistema dei dati, all’integrazione a piattaforme abilitanti, all’adeguamento alle misure per la cybersecurity e all’implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- la **partecipazione ai Comitati nazionali** (Direttivo CISIS - Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, geografici e Statistici, partecipazione ai lavori del CPSI – Comitato Permanente Sistemi Informatici, Commissione Speciale Agenda Digitale, Task Force Pisano);
- il coordinamento del GdL *Piattaforme Abilitanti e Dati della PA* istituito in ambito **CISIS** a supporto dell’attuazione delle agende digitali nazionali e regionali affinché le piattaforme incentivino la centralizzazione e la razionalizzazione dei sistemi, con particolare attenzione ai temi SPID e Pagamenti Elettronici, riducendo la frammentazione degli interventi attraverso l’interoperabilità delle informazioni e dei dati. Aderiscono all’iniziativa 16 fra Regioni e Province autonome;
- la partecipazione al Tavolo di Lavoro istituito da AgID e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per **l’evoluzione del modello di interoperabilità**;
- la predisposizione della documentazione utile al confronto tra Regioni e Governo sullo scambio di Buone Pratiche in ambito COVID 19 e sull’iniziativa ministeriale Repubblica Digitale maturata in seno alla Commissione Speciale Agenda Digitale;
- la partecipazione al **Partenariato interregionale Sigma ter 2018 – 2020** per la conduzione e manutenzione del nucleo applicativo relativo all’interscambio dati catastali, oltre che per la definizione delle nuove attività in capo al prossimo partenariato;
- il supporto alle relazioni con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e PagoPA SpA per la definizione dell’Avviso Pubblico per l’assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione delle piattaforme abilitanti Spid, CIE, pagoPA e dell’App IO, utile all’impiego delle risorse pervise nel Fondo per l’Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, istituito con il Decreto Rilancio e assegnato al Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione;
- il supporto alla stesura delle schede progettuali / iniziative per il Piano regionale Recovery Plan.

A partire da gennaio 2020 si è garantita un’attiva a supporto della Città di Torino relativa alla partecipazione del Tavolo Engage a cui aderiscono Città Metropolitane, Comuni e in house al fine di scambiarsi buone pratiche e valutare ipotesi di progettualità condivisa su temi di rilevanza nazionale e interregionale. Nel corso degli incontri si è avuta occasione di presentare le soluzioni piemontesi di Yucca Sdp, Factotum, VIDE e Chatbot (Intelligenza Artificiale).

In ultimo, in linea con quanto previsto dal **Piano Strategico del CSI-Piemonte 2019-2021** e, conseguentemente, dal Piano di Attività 2020, il Consorzio ha avviato un percorso per sviluppare maggiormente le proprie attività sul mercato, anche attraverso la partecipazione a **gare sul territorio nazionale**. Il tutto nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in ordine all’attività residuale degli organismi in house, ovvero per un fatturato inferiore al 20% di quello complessivo.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Sono state sviluppate / finalizzate alcune puntuali attività in ambito **internazionale**, tra cui:

- l'aggiudicazione di un **progetto EU di Assistenza Tecnica in Nord Macedonia in ambito e-Government**;
- l'aggiudicazione di un progetto **EU Twinning in Albania in ambito Protezione dei dati personali e standard europei**;
- **l'ammissione al Contratto Quadro per la GEANT** (Rete Accademica per servizi in ambito Cloud) in 7 Lotti (Albania, Armenia, Bulgaria, Croazia, Italia, Nord Macedonia e Serbia) per servizi in ambito cloud;
- la prosecuzione e la conclusione delle attività progettuali oggetto della Convenzione con UNEP (Nazioni Unite Programma Ambiente) per fornire assistenza tecnica, supporto metodologico e formazione a favore dei funzionari ministeriali di 5 Paesi Balcanici nell'ambito del recepimento della Direttiva EU Seveso – ambiente;
- la firma del contratto e l'avvio delle attività di un **progetto EU di Assistenza Tecnica in Kosovo in ambito agricoltura**;
- la prosecuzione del primo e secondo **progetto della Banca Mondiale in Albania a favore del Ministero del Turismo e dell'Ambiente in ambito catasto**;
- la conclusione di un progetto delle Nazioni Unite in Albania in ambito e-Government e Sportello Unico;
- la prosecuzione del progetto a Singapore a favore dell'Ambasciata d'Italia locale per la gestione del Centro Visti;
- l'aggiudicazione e la conclusione di un progetto a San Marino in ambito gestione documentale.

CSI NEXT

Nel 2020 è stata definita la destinazione prevalente di CSI Next. Gli spazi sono stati candidati a diventare l'hub centrale della Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino, nell'ambito di un avviso pubblico emesso dal MISE per il quale la Città di Torino, capofila di un partenariato esteso che comprende CSI, ha ottenuto il primo posto nella graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

In parallelo alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio principale, in cui sono stati realizzati un auditorium e uno spazio di co-working, è stato definito il masterplan delle aree outdoor di CSI, con cui sono state integrate le opere necessarie per:

- la trasformazione a verde degli spazi esterni di CSI Next;
- l'incremento ulteriore delle superfici coperte destinate a co-working;
- la realizzazione della copertura di una sala riunioni outdoor;
- la trasformazione a verde della terrazza posizionata sul retro della manica principale;
- la sostituzione con asfalto drenante delle superfici a parcheggio;
- la realizzazione di una nuova recinzione compliant con la norma TIA 942B.

Dal masterplan è derivata la nuova programmazione triennale dei lavori 2021-23.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

La pandemia ha avuto un grande impatto anche sulle attività di comunicazione, in particolare sull'organizzazione di eventi in presenza, ma il Consorzio ha saputo rafforzare l'impegno verso i soci, aiutandoli a lavorare da remoto e garantendo la presenza dove necessario.

Numerose sono state le iniziative promosse nel corso dell'anno dalla Comunicazione Integrata.

Ufficio Stampa

- Comunicato stampa "**La tecnologia contro il coronavirus. Il CSI al servizio dei soci per superare la crisi**", 13/3/2020
- Su richiesta della Regione Piemonte, comunicato stampa **Mude Piemonte**, 23/3/2020
- Articolo "**Coronavirus, l'epidemia si combatte anche con i dati. La best practice del Piemonte**" pubblicato su Sanità 24 del Sole 24 Ore, 3/4/2020
- Articolo "**COVID: così il Piemonte usa i dati per contrastare l'epidemia**" pubblicato su agendadigitale.eu, 24/4/2020
- Comunicato stampa "**La piattaforma tecnologica COVID- 19 è stata pubblicata su Developers Italia**", 9/10/2020
- Nota stampa "**Piattaforma COVID: ogni giorno gestiti fino a 600mila accessi**", 20/10/2020
- Comunicato stampa "**In Piemonte arriva lo sportello intelligente**", 17/11/2020
- Comunicato stampa "**Unlock PA, chiedi al tuo Comune**", 10 /12/2020

Interviste al Direttore Generale

- **TGR Piemonte**, (edizione delle ore 19.30), in diretta da Piazza Castello a Torino, per raccontare il grande impegno del CSI nel momento di emergenza, 28 marzo 2020
- **Sole 24 Ore**, all'interno dello speciale del quotidiano dedicato allo "smart working", intervista dal titolo "Smart working: così il CSI mette in rete 10mila addetti a casa", 28 marzo 2020
- **TV BFC Forbes** sul green data center, 2 aprile 2020
- **SKY TG 24** sul modello CSI e su quanto è stato fatto nei mesi di emergenza, 1 agosto 2020
- **tv PrimAntenna**, per illustrare la piattaforma COVID del CSI, 22 e 28 ottobre 2020
- **SKY TG 24**, programma "Progress" per illustrare la piattaforma COVID del CSI, 7 novembre 2020

Conferenze stampa

Il 30 marzo l'Assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi ha presentato alla stampa in una video conferenza la nuova "**piattaforma COVID**", realizzata dal CSI per la Regione e messa a disposizione dell'Unità di Crisi per affrontare con maggiore efficacia l'emergenza coronavirus. Alla conferenza stampa hanno preso parte anche Pietro Pacini, Direttore Generale del CSI e Carla Gaveglio, Responsabile Sanità Digitale del CSI.

Promozione progetti innovativi per la PA

- **UnlockPA**, il sistema basato sull' **intelligenza artificiale** per una migliore interazione e fruizione dei servizi da parte dei cittadini, realizzato dal CSI Piemonte all'interno delle sue attività di ricerca e sviluppo.
- **VIDE**, un sistema di sportello virtuale della PA, attraverso il quale il cittadino può chiedere un appuntamento per approfondimenti con gli operatori degli enti pubblici.

Pubblicazione **nuovo sito nivolapiemonte.it**, che presenta i servizi cloud offerti dal CSI e permette ai clienti di stimarne il costo in base alle proprie esigenze tramite un configuratore, giugno 2020.

Premio Smartphone d'oro: il CSI ha vinto il premio sulla comunicazione digitale assegnato dall'Associazione PA Social per la categoria "servizi pubblici", 3 dicembre 2020.

Campagne di comunicazione

- **Servizi sanitari digitali**. La Regione Piemonte ha affidato al CSI la progettazione e la realizzazione di una campagna di comunicazione per far conoscere e utilizzare ai cittadini piemontesi i servizi digitali sanitari a loro disposizione realizzati dal Consorzio, come il fascicolo sanitario elettronico, il cambio medico di famiglia, il ritiro dei referti o il pagamento del ticket on line, ottobre 2020
- **Piemonte Tu**, il portale dedicato ai cittadini piemontesi, che raccoglie e rende disponibili in un unico punto tanti servizi digitali. Lo ha realizzato il CSI su richiesta della Regione Piemonte, novembre 2020

Eventi

- **Biennale Tecnologia:** partecipazione alla manifestazione del Politecnico di Torino, 12-15 novembre 2020
- **Unica Acquisti:** webinar di presentazione del nuovo prodotto per gli enti di medie e grandi dimensioni, 24 novembre 2020

Social media

Sui canali Facebook, Twitter e LinkedIn aziendali è stata promossa la campagna "**La tecnologia contro il coronavirus**", per comunicare le attività che il CSI ha realizzato per aiutare i soci ad affrontare l'emergenza. I post della campagna sono stati raccolti sul sito istituzionale, nella sezione Storie: <https://www.csipiemonte.it/web/chi-siamo/storie/COVID%2019>

Comunicazione interna

Realizzazione di un palinsesto di contenuti proiettati sul **videowall** posizionato all'ingresso del CSI, gennaio 2020

Campagna di rientro in pillole (campagna di comunicazione interna pubblicata sulla intranet, affissione cartellonistica ecc.), maggio 2020

Intranet CSI: pubblicazione nuova Intranet aziendale, dicembre 2020

AVANZAMENTO PIANO STRATEGICO 2019 – 2021

Nel 2020, la governance dell'attività di monitoraggio e controllo sull'avanzamento delle attività previste dal Piano Strategico 2019-21 è stata condotta da CSI- Piemonte, in parte con il supporto dell'advisor esterno BIP S.P.A..

È stata aggiornata la metodologia per effettuare il monitoraggio del Piano strategico e gli strumenti per procedere allo stesso, anche mediante:

- la riconduzione dei progetti strategici alle linee di intervento del Piano;
- la definizione di opportuni KPI per il monitoraggio, coerenti con il Piano stesso, con il Piano di attività e con gli obiettivi dei Progetti strategici.

Sono state monitorate tutte le **otto** linee di intervento del Piano e le relative azioni, attraverso rilevazioni trimestrali degli stati di avanzamento delle attività, con presentazione dei risultati al CDA e all'Assemblea dei soci.

Complessivamente, il Piano strategico ha raggiunto, nel secondo anno, un avanzamento pari a oltre il 67% della sua attuazione. **Diciotto azioni su un totale di 26 hanno raggiunto il 100% del target pianificato**, tra cui alcune importanti realizzazioni relative al ricambio generazionale, all'incremento delle soluzioni rese disponibili in open source, al potenziamento infrastrutturale, al replatforming, allo sviluppo della ricerca anche attraverso l'avvio di nuove partnership strategiche, oltre a importanti azioni volte a migliorare la governance interna dei progetti (avvio del sistema integrato di PPM, la definizione di nuovi profili professionali), e allo sviluppo di nuove opportunità commerciali (arricchimento dell'offerta per il mercato non captive).

Di seguito si riportano i principali obiettivi conseguiti nell'anno 2020 nell'ambito delle 8 linee di intervento del Piano Strategico:

- **Rightsizing del personale**
 - Completamento Piano assunzioni
 - Raggiungimento numero di cessazioni pianificate
- **Replatforming applicativi e potenziamento piattaforme**
 - Replatforming DOQUI
 - Evoluzione Nivola
 - Pubblicazione nuove soluzioni Open Source su Developers Italia
 - Avanzamento Migrazione Sever Farm su Nivola

- Qualificazione CSIRT presso la Trusted Introducer Community
- **Implementazione di un nuovo modello produttivo**
 - Spinta verso **l'utilizzo di tecnologie di RPA, IA, e Blockchain al servizio degli Enti**: conclusione progetti di ricerca interna basati sulle tecnologie emergenti a vantaggio degli Enti
 - Definizione di nuove partnership strategiche
 - Riorientamento R&S verso ambiti prioritari per la produzione: realizzazione di quanto previsto nel Piano annuale di R&S
- **Riduzione costi di funzionamento**
 - Saving energetico
 - Replatforming da enterprise a Cloud
- **Ridisegno organizzativo e revisione dei processi interni**
 - Nuovi profili professionali,
 - Executive assessment
 - Sistema Integrato di Project Portfolio Management
- **Piano di formazione del personale**
 - Attuazione del Piano di formazione
- **Rimodulazione degli affidamenti e commesse/contratti pluriennali**
 - Nuovo listino
 - Rinnovo di 10 convenzioni in scadenza
 - 6 nuovi consorziamenti di cui 1 extra Piemonte
 - 2 richieste di consorzio a valere sul 2021 di cui un ente extra Piemonte
- **Sviluppo mercati nazionali e internazionali**
 - Arricchimento dell'offerta nel mercato non captive

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il Consorzio opera principalmente, ma non esclusivamente, verso i propri Soci, i quali affidano le proprie attività attraverso il c.d. regime “in House Providing”, come riconosciuto dall’ANAC con propria Delibera n. 161 del 19.02.2020, ai sensi degli artt. 5, 7 e 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 (c.d. “Codice dei Contratti Pubblici”) e s.m.i..

Le norme citate richiedono che l’attività a favore dei propri Soci sia svolta in misura prevalente, pari ad almeno l’80% delle attività complessivamente svolte.

All’interno del perimetro consortile, i Soci, in possesso dei requisiti previsti, possono altresì richiedere l’applicazione del regime esentativo dell’Iva ex art. 10, comma 2, DPR 633/72.

Nelle tabelle seguenti si rappresentano quindi i risultati derivanti dall’applicazione delle due suddette norme, scomponendo sinteticamente il Conto Economico in 4 sezioni:

- all’interno delle attività affidate “In House Providing” e svolte:
 - verso i Soci in regime ordinario IVA;
 - verso i Soci che si avvalgono del regime esentativo IVA;
- all’interno delle attività affidate in regime di libero mercato:
 - verso i clienti nazionali ed internazionali svolte dall’organizzazione centrale del Consorzio
 - verso i clienti internazionali svolte dalla Branch Albanese

La verifica della “prevalenza dell’attività verso i propri Soci” avviene attraverso il valore dei “Ricavi Commerciali” (comprendendo in questo termine i Ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alle variazioni dei Prodotti in corso di Lavorazione e dei Lavori in corso su ordinazione ed escludendo i valori delle immobilizzazioni per lavori interni), da cui si evince che nel 2020 le attività a favore dei propri soci sono risultate pari al 98,12%.

2020	In House Providing				Mercato				Totale CSI
	Regime Ordinario IVA	Esenzione IVA	Totale	% su Totale CSI	Naz. e internazionale, escluso Albania	Sezionale Albania	Totale	% su Totale CSI	
Ricavi Commerciali	2.629.214	122.601.585	125.230.799	98,12%	1.158.499	1.242.315	2.400.814	1,88%	127.631.613
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.952.411		5.952.411				-		5.952.411
Altri ricavi e proventi	40.904	1.907.512	1.948.416		62.652	-	62.652		2.011.067
Valore della produzione	8.622.529	124.509.096	133.131.626		1.221.151	1.242.315	2.463.465		135.595.091
Costi della produzione	8.439.113	125.027.768	133.466.881		1.082.248	1.241.864	2.324.112		135.790.993
Risultato operativo	183.416	- 518.671	- 335.255		138.903	451	139.353		- 195.902
Proventi e oneri finanziari	3.370	- 59.485	- 56.115		1.480	- 3.690	- 2.210		- 58.325
Imposte	- 65.229	- 459.186	- 524.415		- 46.266	2.389	- 43.877		- 568.292
Utile/Perdita	245.275	0	245.275		183.689	1.752	185.440		430.715

2019	In House Providing				Mercato				Totale CSI
	Regime Ordinario IVA	Esenzione IVA	Totale	% su Totale CSI	Naz. e internazionale, escluso Albania	Sezionale Albania	Totale	% su Totale CSI	
Ricavi Commerciali	2.256.340	118.991.728	121.248.068	96,67%	812.686	3.360.796	126.234.236	3,33%	247.482.304
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.967.918		3.967.918				-		3.967.918
Altri ricavi e proventi	55.469	2.925.244	2.980.713		44.444	332.314	376.758		3.357.471
Valore della produzione	6.279.727	121.916.972	128.196.699		857.130	3.693.110	4.550.240		132.746.938
Costi della produzione	6.214.935	124.307.199	130.522.134		829.805	3.555.458	4.385.263		134.907.397
Risultato operativo	64.792	- 2.390.227	- 2.325.435		27.326	137.651	164.977		- 2.160.458
Proventi e oneri finanziari	1.138	- 273.039	- 271.901		410	- 15.876	- 15.466		- 287.367
Imposte	- 263.688	- 2.117.188	- 2.380.876		- 108.738	22.010	- 86.728		- 2.467.603
Utile/Perdita	327.342	0	327.342		135.654	131.517	267.171		594.512

In questo contesto, i principali indicatori economico-finanziari del Consorzio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	135.595.091	132.746.940
<i>Rimborso Agenzia delle Entrate Ires su Irap</i>	<i>523.472</i>	<i>2.390.227</i>
Valore della produzione omogeneo	136.118.563	135.137.167
Costi della produzione	135.790.993	134.907.399
Risultato operativo	-195.902	-2.160.459
<i>Rimborso Agenzia delle Entrate Ires su Irap 2011</i>	<i>523.472</i>	
<i>Rimborso Agenzia delle Entrate Ires su Irap 2007-2010</i>		<i>2.390.227</i>
Risultato operativo omogeneo (Differenza tra valore e costo della produzione)	327.570	229.768
Risultato netto	430.715	594.512
ROS (Redditività delle vendite) (Risultato operativo / Valore produzione)	0,24%	0,17%
CIN (Capitale investito netto) (Attivo patrimoniale al netto delle comp. Finanziarie)	84.204.189	90.529.748
ROI (Redditività del capitale investito) (Risultato operativo / CIN)	0,39%	0,25%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, risultano in miglioramento rispetto all'esercizio 2019 i due indici ROS (redditività delle vendite) ed ROI (Redditività del capitale investito).

A tale riguardo si segnala che per rendere confrontabili i due indicatori, il Valore della produzione ed il risultato operativo del 2020 sono stati resi omogenei con quelli del 2019 rettificandoli, come già avvenuto lo scorso esercizio, dell'importo complessivo di Euro 523.472, relativa alla quota attribuita ai Clienti consorziati che beneficiano del regime di esenzione IVA, della sopravvenienza attiva di Euro 473.357 dell'ultimo rimborso, pervenuto nel mese di maggio 2020, da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'Ires, relativa all'esercizio 2011, unitamente ai correlati interessi attivi corrisposti per Euro 66.270, meglio dettagliati nella Nota Integrativa.

Principali dati economici

Composizione dei ricavi commerciali

La composizione dei Ricavi commerciali per linee di mercato e per tipologia di attività (distinguendo i "servizi erogati in continuità" dai progetti di sviluppo e altre tipologie di servizio) confrontati con l'esercizio precedente è riportata nella tabella della pagina seguente.

L'incremento totale dei corrispettivi rispetto all'esercizio 2019, pari a 2,2 milioni di Euro, è imputabile principalmente alle maggiori attività richieste dalla Regione Piemonte con riferimento ad alcuni servizi in continuità, in particolare alle necessità generate dalla situazione legata all'emergenza Covid-19 e a nuove attività progettuali previste per l'anno 2020. Per contro la riduzione del mercato Nazionale e Internazionale è ascrivibile in particolare alla Branch Albanese per il venir meno di un importante progetto concluso nel 2019, che non ha trovato compensazione con nuove iniziative commerciali a causa del rallentamento generalizzato dovuta all'emergenza sanitaria e dal conseguente differimento dei bandi di gara.

Mercato	Committente	Corrispettivi 2020			Corrispettivi 2019		
		Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE	Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE
	A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	141.725	584.614	726.339	316.205	570.671	886.877
	A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	1.160.718	4.483.452	5.644.169	1.702.208	4.667.759	6.369.966
	A12000 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE			-	101.661		101.661
	A1400A - SANITA' E WELFARE	4.370.852	13.971.768	18.342.620	5.828.287	12.484.209	18.312.496
	A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	1.776.864	2.210.118	3.986.982	1.701.518	2.348.263	4.049.781
	A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	2.494.158	2.242.333	4.736.491	1.260.945	1.783.124	3.044.069
	A1700A - AGRICOLTURA E CIBO	2.303.300	2.961.474	5.264.774	2.228.500	3.141.631	5.370.130
	A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	785.774	952.224	1.737.999	644.712	971.070	1.615.782
	A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	6.099.789	34.447.839	40.547.628	1.151.176	34.290.533	35.441.709
	A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO	317.694	293.218	610.912	259.272	215.276	474.548
	A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI	6.069	199.223	205.293			
	CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	322.483	2.439.125	2.761.608	659.455	2.361.016	3.020.471
Totale Regione		19.779.427	64.785.388	84.564.814	15.853.938	62.833.551	78.687.490
	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	251.545	6.063.681	6.315.225	322.105	5.966.062	6.288.167
	AGENZIE REGIONALI	756.071	3.155.680	3.911.751	323.896	3.167.681	3.491.578
Totale Aziende e Enti Regionali		1.007.616	9.219.361	10.226.976	646.002	9.133.743	9.779.745
	CITTA' DI TORINO	2.922.228	16.423.203	19.345.431	5.911.526	15.190.000	21.101.526
	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	777.755	6.172.389	6.950.145	563.390	6.148.589	6.711.978
	ENTI LOCALI E VARI	173.013	4.201.444	4.374.457	430.925	4.574.143	5.005.068
Totale Enti Locali e Altri Enti del Piemonte		3.872.996	26.797.036	30.670.032	6.905.840	25.912.731	32.818.572
	MERCATO NAZIONALE	183.688	534.342	718.030	171.031	556.780	727.811
	ALTRE NAZIONI	183.685	21.647	205.332	16.528	26.643	43.171
	ALBANIA	1.242.315	-	1.242.315	3.360.796	-	3.360.796
Totale Extra-Regione		1.609.688	555.988	2.165.676	3.548.355	583.423	4.131.778
Totale complessivo		26.269.726	101.357.772	127.627.499	26.954.135	98.463.449	125.417.584
Ricavi di competenza anni precedenti		2.851	1.263	4.114	148	3.818	3.966
Totale complessivo		26.272.577	101.359.036	127.631.613	26.954.284	98.467.267	125.421.550

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

La struttura complessiva dei costi così riclassificati per funzione viene rappresentata attraverso il Conto Economico Gestionale riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO GESTIONALE	2020		2019	
	IMPORTO	% su totale VdP	IMPORTO	% su totale VdP
ITALIA	126.385.184	93,21%	122.056.789	91,95%
ALBANIA	1.242.315	0,92%	3.360.796	2,53%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE RICAVI COMMERCIALI REGIME ORDINARIO	4.114	0,00%	3.966	0,00%
RICAVI COMMERCIALI	127.631.613	94,13%	125.421.550	94,48%
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	5.952.411	4,39%	3.967.918	2,99%
RICAVI E PROVENTI VARI	2.011.067	1,48%	3.357.471	2,53%
VALORE DELLA PRODUZIONE	135.595.091	100,00%	132.746.939	100,00%
COSTI SERVIZI PROFESSIONALI IT A GG/PP	41.143.968	30,34%	37.542.469	28,28%
COSTI SERVIZI A METRICA	38.108.215	28,10%	36.152.986	27,23%
COSTI SERVIZI DEDICATI E QUOTE D'USO BENI	10.226.969	7,54%	16.120.495	12,14%
<i>di cui per progetti Albania</i>	1.167.241	0,86%	3.424.024	2,58%
IVA INDETRAIBILE SPECIFICA	4.227.816	3,12%	4.291.153	3,23%
DOTAZIONI E TECNOLOGIE PER AREE DI LAVORO	2.897.341	2,14%	2.711.536	2,04%
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	5.952.411	4,39%	3.967.918	2,99%
COSTI INDUSTRIALI + IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	102.556.721	75,63%	100.786.557	75,92%
COORDINAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.249.900	1,66%	3.081.270	2,32%
MARKETING E GESTIONE CLIENTI	1.480.977	1,09%	1.125.229	0,85%
SPESE DELL' ISTITUZIONE	1.649.131	1,22%	1.551.937	1,17%
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	12.819.591	9,45%	12.696.209	9,56%
RICERCA & SVILUPPO, IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO	1.740.776	1,28%	3.149.441	2,37%
SALARIO VARIABILE	4.297.760	3,17%	4.545.493	3,42%
ONERI DIVERSI	363.006	0,27%	733.876	0,55%
RIMBORSO IRES SU IRAP 2011	(539.627)	-0,40%	(2.460.630)	-1,85%
ACCANTONAMENTI, SVALUTAZIONI, SOPRAVVENIENZE	92.637	0,07%	191.779	0,14%
SPESE STRAORDINARIE	-	0,00%	1.500.000	1,13%
ONERI FINANZIARI	41.263	0,03%	25.930	0,02%
TOTALE COSTI GENERALI	24.195.414	17,84%	26.140.536	19,69%
IVA INDETRAIBILE PROMISCUA	8.507.177	6,27%	5.521.143	4,16%
TOTALE COSTI GENERALI CON IVA	32.702.591	24,12%	31.661.679	23,85%
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO (incluse sopravvenienze su imposte)	(94.935)	-0,07%	(295.810)	-0,22%
TOTALE COSTI	135.164.377	99,68%	132.152.427	99,55%
UTILE	430.715	0,32%	594.512	0,45%

Anche da questa rappresentazione si evincono le principali caratteristiche economiche della gestione 2020, già segnalate in altri punti.

- I costi "industriali" riflettono l'andamento delle attività e dei ricavi mantenendo complessivamente invariato il rapporto di questi costi rispetto al valore della produzione;

- L'incidenza dei costi "generali" rispetto al Valore della produzione passa dal 23,85% del 2019 al 24,12% del 2020 a causa del significativo impatto dell'IVA indetraibile promiscua la cui incidenza passa dal 4,16% del 6,27% del 2020 dovuto al maggior volume di fatturato dei fornitori registrato nel corso dell'esercizio sia per i maggiori investimenti realizzati nel 2020 sia che da una maggiore puntualità della fatturazione dei fornitori stessi per le prestazioni svolte. Al netto dell'effetto dell'IVA indetraibile promiscua risulta evidente una riduzione dell'incidenza dei costi generali (17,84% del 2020 rispetto al 19,69% del 2019) per azioni poste in essere per il contenimento di dette spese;
 - le prime tre voci dei costi generali riflettono scelte produttive e organizzative e risultano complessivamente in riduzione;
 - la voce Ricerca e Sviluppo e Implementazione del Piano Strategico diminuisce da un lato per la minor incidenza delle attività previste e realizzate nel 2020 come da piano 2019-2021 e dall'altro per il ridimensionamento delle attività di evoluzione tecnica e metodologica.

Dal risultato positivo della gestione 2020 ne deriva un congruo economico complessivamente favorevole per i clienti in regime di esenzione iva.

Si evidenzia infine un miglioramento nella produttività espresso dal valore della produzione per addetto (considerando l'organico medio) che nel 2020 si attesta a circa 127,7 migliaia di Euro, rispetto ai circa 123,5 migliaia di Euro del 2019, con un incremento del 3,4%.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	14.664.697	8.598.269	6.066.428
Immobilizzazioni materiali nette	15.339.982	13.117.586	2.222.396
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	250.000	250.000	0
Capitale immobilizzato (a)	30.254.679	21.965.855	8.288.824
Crediti a medio e lungo termine	2.800.000	3.347.748	(547.748)
Ratei e risconti attivi pluriennali	153.820	124.762	29.058
Attività d'esercizio a M-L termine (b)	2.953.820	3.472.510	(518.690)
Rimanenze di magazzino	16.610.836	11.030.931	5.579.905
Crediti verso Clienti	30.486.051	51.201.450	(20.715.399)
Altri crediti	2.748.096	2.166.164	581.932
Ratei e risconti attivi a breve termine	1.190.607	714.188	476.419
Attività d'esercizio a breve termine (c)	51.035.590	65.112.733	(14.077.143)
Debiti verso fornitori	21.710.725	24.873.957	(3.163.232)
Acconti	281.636	13.827	267.809
Debiti tributari e previdenziali	6.345.775	7.496.496	(1.150.721)
Altri debiti	6.483.363	6.681.769	(198.406)
Ratei e risconti passivi	2.478.456	2.507.915	(29.459)
Altre passività a breve termine	3.327.920	4.136.871	(808.951)
Passività d'esercizio a breve termine (d)	40.627.875	45.710.835	(5.082.960)
Capitale d'esercizio netto (c)-(d)	10.407.715	19.401.898	(8.994.183)
Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.431.271	10.677.301	(246.030)
Debiti verso fornitori	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio lungo termine (e)	10.431.271	10.677.301	(246.030)
Capitale investito netto (a)+(b)+(c)-(d)-(e)	33.184.943	34.162.962	(978.019)
Patrimonio netto	(43.309.112)	(42.427.849)	(881.263)
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	210.100	228.650	(18.550)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.061.000)	(2.519.000)	458.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.975.069	10.555.237	1.419.832
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(33.184.943)	(34.162.962)	978.019

Dallo stato patrimoniale riclassificato, in termini assoluti, si conferma la solidità patrimoniale del Consorzio (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine): le attività fisse, in significativa crescita per effetto dal maggior volume di investimenti realizzati, trovano copertura in risorse finanziarie durevoli e l'attivo circolante evidenzia la capacità di estinguere l'indebitamento a breve. Tra le componenti dell'attivo circolante risulta in netto miglioramento l'incidenza dei crediti verso clienti a breve termine, mentre cresce l'incidenza delle rimanenze di magazzino rispetto all'esercizio precedente.

Risulta in significativo miglioramento l'incidenza dei crediti verso clienti a breve termine sul totale dei ricavi commerciali (pari al 23,9% nel 2020, rispetto al 40,8% del 2019), come conseguenza principale del recupero dei crediti verso la Città di Torino. Contestualmente crescono i valori delle rimanenze di magazzino (costituite quasi esclusivamente dai lavori in corso su ordinazione) sul totale dei ricavi commerciali (pari al 13,0% nel 2020, rispetto all'8,8% del 2019) per effetto delle nuove iniziative progettuali, di valore considerevolmente più elevato rispetto all'esercizio precedente, il cui affidamento si è concentrato solo nella seconda parte dell'anno e già parzialmente lavorate dal Consorzio alla fine dell'esercizio.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	12.421.518	11.008.700	1.412.818
Denaro e altri valori in cassa	11.551	4.537	7.014
Disponibilità liquide	12.433.069	11.013.237	1.419.832
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	458.000	458.000	0
Debiti finanziari a breve termine	458.000	458.000	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.975.069	10.555.237	1.419.832
Quota a lungo di finanziamenti	2.061.000	2.519.000	458.000
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	2.061.000	2.519.000	458.000
Posizione finanziaria netta	9.914.069	8.036.237	1.877.832

Al 31/12/2020 risulta una posizione finanziaria netta a breve termine ulteriormente migliorata rispetto a quella del precedente esercizio (posizione creditoria di 12,0 milioni di Euro al 31/12/2020, rispetto alla posizione creditoria di 10,6 milioni di Euro al 31/12/2019) e conseguentemente un contestuale miglioramento anche della posizione finanziaria netta complessiva (posizione creditoria di 9,9 milioni di Euro al 31/12/2020, rispetto alla posizione creditoria di 8,0 milioni di Euro al 31/12/2019).

A partire dal 01/01/2020, Intesa Sanpaolo S.p.a., aggiudicataria della gara dei Servizi finanziari del Consorzio per il biennio 2020 – 2021, garantisce, oltre il servizio di cassa, anche la concessione di linee di credito fino a 18 milioni di Euro utilizzabili nelle forme richieste dal Consorzio. Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato reso necessario il ricorso alla concessione di linee di credito.

Nel corso del 2020 è continuato il rapporto con la società SACE FcT S.p.A., nell'ambito del contratto di factoring sottoscritto nel mese di aprile 2013, per le operazioni di cessione del credito verso Regione secondo la modalità "pro-soluto", con il mantenimento del fido a 25 milioni di Euro.

Per il finanziamento già in essere al 31/12/2019, nel corso dell'esercizio 2020 sono stati eseguiti rimborsi per 458 migliaia di Euro, relativi al mutuo ventennale con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.) di 9,16 milioni di Euro, erogato il 27/12/2005, per l'acquisizione dalla Città di Torino del diritto di superficie dell'immobile di corso Unione Sovietica 216 – 218.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati attivati nuovi finanziamenti a medio e lungo termine.

Analisi dei rischi finanziari

Al fine di illustrare più compiutamente la situazione finanziaria e patrimoniale del Consorzio e fornire un'analisi esauriente dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono i seguenti indicatori, confrontando i valori dell'esercizio 2020 con quelli dell'esercizio 2019.

INDICATORE	2020	2019
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' [Attivo corrente / Passività correnti]	1,57	1,67
QUOZIENTE DI TESORERIA [(Liquidità differite+Liquidità immediate) / Passività correnti]	1,16	1,50
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA [Mezzi propri / Attivo fisso]	1,30	1,67
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA [(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso]	1,69	2,21
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO [(Passività consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri]	1,24	1,40
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO [Passività di finanziamento / Mezzi propri]	0,06	0,07

Gli indicatori mostrano una struttura finanziaria complessivamente equilibrata, in grado di far fronte agli impegni di breve termine e caratterizzata, con riguardo alle fonti di capitale, dalla riduzione dell'indebitamento complessivo e finanziario.

L'analisi evidenzia:

- la capacità di fronteggiare l'indebitamento a breve attraverso i mezzi finanziari prodotti dalla gestione (quoziante di disponibilità superiore all'unità);
- la capacità di coprire le passività correnti esclusivamente attraverso le disponibilità liquide ed i crediti a breve termine (quoziante di tesoreria superiore all'unità);
- la copertura delle immobilizzazioni attraverso il solo capitale proprio (quoziante primario di struttura superiore all'unità), con capacità di copertura dei fabbisogni di capitale circolante a meno immediato smobilizzo;
- una equilibrata struttura delle fonti di finanziamento rispetto alla rigidità / elasticità degli impieghi (quoziante secondario di struttura pari a 1,69);
- un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (quoziante di indebitamento complessivo pari a 1,24). Il capitale di terzi si mantiene superiore al capitale proprio (le attività del Consorzio continuano ad essere in prevalenza coperte da fonti esterne di finanziamento), ma la sua incidenza si presenta in progressiva contrazione;
- un quoziante di indebitamento finanziario in ulteriore calo grazie alla continua riduzione del ricorso alle banche (quoziante di indebitamento finanziario pari a 0,06).

In un esercizio caratterizzato da consistenti volumi di investimento, realizzati senza l'attivazione di finanziamenti dedicati, l'analisi per indici mostra comunque una situazione del Consorzio globalmente bilanciata:

- sotto il profilo finanziario, la gestione del capitale circolante manifesta una consolidata capacità di

fronteggiare le uscite a breve scadenza; al di là delle indicazioni fornite dai quozienti finanziari (in particolare quoziente di disponibilità e quoziente di tesoreria), tale capacità risulta evidente dall'analisi della composizione dell'attivo circolante, nel cui ambito continua a mantenersi consistente il valore delle disponibilità liquide;

- sotto il profilo della struttura patrimoniale che mostra una composizione che permane equilibrata ed omogenea rispetto alle scadenze temporali di attività e passività.

Il contesto positivo descritto dagli indici è frutto anche di una maggiore continuità negli incassi, che si sono mantenuti pressoché stabili durante l'intero arco temporale dell'esercizio. In tale quadro le disponibilità di cassa hanno registrato un andamento costante, privo di quelle oscillazioni che negli esercizi passati costringevano il Consorzio a fare ricorso al capitale di terzi (linee di credito messe a disposizione da istituti bancari ed aumento del debito commerciale) per garantire l'equilibrio della gestione finanziaria.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Gestione della pandemia Covid-19: attività interne svolte in occasione dell'emergenza sanitaria

Sin dai primi giorni della situazione pandemica causata dalla diffusione del virus Covid-19, il Consorzio si è dotato di un apposito "Comitato di Crisi" che nel corso dell'intero esercizio ha coordinato le attività di gestione dell'emergenza e della successiva crisi epidemiologica, nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Emergenza del CSI Piemonte e dal Piano di Continuità operativa, entrambi adottati secondo gli standard internazionali ISO 45001 (salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) e ISO 22301 (continuità operativa), per i quali il Consorzio ha ottenuto e mantiene tuttora le rispettive certificazioni.

Il Comitato di crisi inoltre:

- ha istituito un canale di contatto rapido (*early warning*) con il quale ha comunicato costantemente circa l'evoluzione del fenomeno pandemico e si è regolarmente radunato attraverso canali di collaborazione remota. Dall'inizio della crisi aziendale (24 febbraio 2020), il Comitato di Crisi ha emanato nel corso del 2020 31 comunicati aziendali, attraverso i quali sono state impartite disposizioni non solo atte a recepire le misure contenute nei decreti emergenziali emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ma anche a fornire direttive operative di contenimento del virus (es. sospensione delle trasferte, chiusura della sedi di Novara e Cuneo, chiusura della mensa aziendale, etc.)
- ha elaborato, con la fine del lockdown nazionale, il Piano di rientro alla normalità operativa, successivamente integrato e rivisto in funzione dell'andamento della diffusione del virus, individuando specifiche misure di contenimento del fenomeno pandemico e ponendo al centro dell'attenzione sia, *in primis*, la tutela della salute dei lavoratori (con particolare riferimento ai soggetti fragili e senza trascurare i disagi e le patologie psicologiche indotte dal perdurare dell'isolamento), sia il mantenimento dei livelli di produttività così da garantire continuità operativa dei servizi erogati agli enti consorziati ed alla cittadinanza.

E' stato costituito il "Comitato congiunto" – con la partecipazione, tra gli altri, delle R.S.U. e delle R.L.S. aziendali - per l'applicazione e la verifica delle regole del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" emanato nel mese di marzo 2020.

Entrambi i Comitati hanno operato in stretta sintonia con il Medico Competente, la cui funzione ha assunto particolare rilievo nell'ambito delle misure di prevenzione, della sorveglianza sanitaria e dell'identificazione dei soggetti "fragili" e nelle precauzioni adottate in materia di contrasto alla diffusione del virus Sars-Cov-2.

Sono stati inoltre progettati ed erogati, a cura di docenti interni qualificati, corsi formativi online resi obbligatori per tutti i dipendenti del Consorzio, finalizzati alla diffusione delle norme di comportamento atte a contenere la diffusione del virus.

Come già menzionato, nel periodo di emergenza sanitaria il Consorzio ha previsto per tutti i dipendenti l'attivazione del lavoro da remoto sin dal mese di marzo 2020, con la sola eccezione dei presidi alle Unità di Crisi e del personale impegnato in servizi infrastrutturali, facility management e servizi essenziali.

Durante le diverse fasi dell'emergenza COVID, sono stati rivisti i processi e le procedure attinenti la Logistica e la Sicurezza, a salvaguardia della salute dei lavoratori: dai flussi di prenotazione degli spazi, per assicurare il rispetto dei requisiti di distanziamento, alla dotazione di tamponi antigenici rapidi, per l'avvio di un monitoraggio su base volontaria coordinato dal medico competente; dal protocollo per la gestione dei casi di positività nell'asilo nido aziendale ad un servizio di supporto telefonico da parte del medico competente. È stato, infine, attivato un Centro di Ascolto a supporto del benessere psicologico dei lavoratori, anche con riferimento alle conseguenze dell'isolamento causato dalle misure di contenimento del COVID.

Turn over

Sul fronte del personale interno, l'andamento dell'organico per il 2020 è in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019: a fronte di 51 uscite, si sono registrate 16 entrate di dipendenti con contratto a tempo indeterminato (di contro alle 30 assunzioni e 25 cessazioni registrate alla stessa data del 2019). Il dato relativo al personale interno registra, quindi, 1.046 dipendenti contro i 1.081 a fine dell'esercizio precedente.

Formazione interna

Nel 2020 sono state complessivamente erogate 3.483 giornate di formazione, ovvero 3,3 giornate medie per addetto, a fronte delle 4.300 giornate del 2019 (pari al 4 gg medie per addetto) e delle 3.185 giornate del 2018 (pari a 2, 9 gg medie per addetto). L'emergenza sanitaria ha inciso in modo significativo sulla progettazione delle attività formative: la quasi totalità dei corsi previsti è stata erogata in modalità on line. La formazione ha avuto per oggetto le competenze relazionali e gestionali, il supporto all'introduzione del progetto PPM in azienda, lo sviluppo delle competenze su nuove tecnologie (cloud, dati, cybersecurity), le tematiche di compliance normativa (Rischi e Controlli aziendali, Privacy, Phishing), la sicurezza sul luogo di lavoro (con un corso specifico dedicato all'emergenza sanitaria da COVID).

Le certificazioni in possesso dei dipendenti sono 262.

Modello organizzativo

Dal punto di vista dell'organizzazione aziendale, nel 2020 si è confermato l'assetto introdotto nel 2019:

- Funzioni "in house" con il compito di rafforzare il coordinamento delle attività produttive, promuovere un'efficace definizione e gestione dell'offerta di prodotti e servizi verso gli Enti Consorziati e gli altri Clienti e supportare la reingegnerizzazione dei processi delle Amministrazioni pubbliche per aumentarne efficienza ed efficacia
- Funzione "Sviluppo Attività Nazionali e Internazionali" con l'obiettivo di incrementare la quota di mercato extra consortile
- Funzioni "trasversali" per il governo delle Infrastrutture e delle Architetture del Consorzio e il presidio dell'innovazione, attraverso le attività di Ricerca e Sviluppo e quelle dei Centri di Eccellenza
- Funzioni di Staff per le attività di supporto al business (acquisto, risorse umane, amministrazione, pianificazione e controllo, program management...).

In particolare, per favorire ulteriore flessibilità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse, nonché prassi operative più uniformi a livello aziendale, anche in termini di pianificazione e monitoraggio delle attività, le Funzioni Organizzative "in house" (che operano secondo il modello delle Business Unit) sono state articolate al loro interno come segue:

- una **Funzione Gestione Clienti**, con l'obiettivo di gestire il portafoglio dei Clienti di riferimento, individuandone i fabbisogni e governando il processo di emissione dell'offerta;
- una **Funzione Pianificazione e Supporto**, con l'obiettivo di fornire supporto al governo del portafoglio di progetti e servizi di competenza e allo svolgimento delle attività inerenti il ciclo passivo;
- una **Funzione Produzione**, con l'obiettivo di presidiare gli Ambiti di competenza, ottimizzare l'attività

e l'allocazione di progettisti e sviluppatori, coordinare le attività di assistenza tecnica e specialistica.

Inoltre, allo scopo di innovare e reingegnerizzare il modello di gestione dei servizi di contact center e service desk, assicurandone ed ottimizzandone nel contempo anche la gestione operativa, è stata creata all'interno delle "Infrastrutture" una Funzione ad hoc dedicata alla gestione della "**Customer Relationship**".

Facendo seguito alle esperienze di analisi organizzativa e di processo già sperimentate a supporto degli Enti, e per rispondere alle sempre più sentite esigenze di revisione dei processi degli Enti a sostegno della trasformazione digitale, è stata poi costituita, nell'ambito della Funzione Sviluppo Organizzativo, una Funzione Organizzativa dedicata al **Business Process Reengineering**, con la responsabilità di promuovere la digitalizzazione e l'innovazione dei processi core delle Amministrazioni per aumentare la qualità dei servizi erogati a cittadini ed imprese, in una logica di efficienza, semplificazione e velocizzazione.

Processi e strumenti aziendali

È stato, inoltre, curato il re-engineering di una serie di processi aziendali e strumenti a supporto, in coerenza con il nuovo modello organizzativo (tra gli altri, quelli dedicati alla pianificazione e controllo aziendali, al sistema di incentivazione del personale, alla gestione della mobilità interna, agli approvvigionamenti, alla progettazione e realizzazione di software, alla gestione fondi europei POR/PON, al *licence management*), e sono stati approvati alcuni regolamenti in ambito Gestione del Personale, implementati anche ad ulteriore presidio delle attività sensibili del Sistema integrato 231-190.

Sistema di Gestione Integrato

Nel 2020 sono proseguiti la manutenzione e il consolidamento del Sistema di Gestione Integrato.

Tutte le attuali certificazioni sono state confermate: (Qualità - ISO 9001:2015, Salute e Sicurezza sul lavoro - ISO 45001:2018, Energia - ISO 50001:2018, Sicurezza delle Informazioni - ISO 27001:2013, Gestione dei Servizi - ISO 20000-1:2018, Continuità Operativa - ISO 22301:2019).

Da segnalare il passaggio alla nuova versione della norma ISO 22301, più concentrata sugli elementi essenziali del Business Continuity Management (BCM) e maggiormente allineata alla ISO High Level Structure.

Per darne evidenza a Consorziati e fornitori, è stata anche allegata al Catalogo dei Servizi e al Codice Etico del Consorzio la Politica del Sistema di Gestione Integrato, che esprime i principi che il CSI intende promuovere e gli impegni che intende assumere.

Piano di azione per la sostenibilità ambientale

Per quanto riguarda il **Piano di azione per la sostenibilità ambientale**, nel 2020 sono state effettuate attività in attuazione delle sette linee di intervento previste dal Piano.

- **nuova organizzazione del lavoro (aumento delle modalità di lavoro "agile")**: a causa dell'emergenza sanitaria, il 95% dei dipendenti lavora da remoto. L'obiettivo è di consolidare tale quota in 2/3 di lavoro agile;
- **riqualificazione funzionale ambientale di edifici ed aree esterne**: oltre a quanto previsto da CSI NEXT, si sono riorganizzati gli spazi della sede CSI (riduzione barriere architettoniche) ed è migliorata la loro sostenibilità (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento);
- **Green Public Procurement**: è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la promozione degli Acquisti Pubblici Ecologici (APE) già adottato dalla Città Metropolitana di Torino;
- **mobilità sostenibile**: adottata una nuova policy per le auto aziendali (riconversione ecologica), con un risparmio effettivo tra l'80 e il 90% della Co2 prodotta; agevolazioni tariffarie per abbonamenti al trasporto pubblico locale, promozione mobilità alternativa;

- **miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei consumi:** raddoppiata la potenza elaborativa e quadruplicata la capacità dei server dati, migliorando l'efficienza energetica dell'8%, diminuendo i consumi del 10% e riducendo la Carbon Footprint del 20%; la fornitura di energia elettrica proviene totalmente da fonti rinnovabili;
- **cibo in azienda:** bandita nuova gara d'appalto per i distributori automatici di bevande calde e fredde; orientamento di CSI verso il "plastic free";
- **rifiuti:** effettuato **Waste audit** per sviluppare la consapevolezza di una corretta gestione dei rifiuti aziendali e elaborare un piano di miglioramento.

Altre informazioni

Oltre alle attività sopra illustrate, anche nel 2020 il CSI Piemonte ha intrapreso una serie di iniziative ispirate ai principi di responsabilità sociale di impresa, riservando particolare attenzione alle ricadute verso i propri stakeholder e il territorio: dipendenti, Pubblica Amministrazione, imprese e cittadini. Queste iniziative sono oggetto di una specifica rendicontazione nel Bilancio Sociale 2020, che verrà elaborato nel primo semestre 2021.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati investimenti per 14,7 milioni di Euro, in considerevole crescita rispetto ai 7,2 milioni di Euro dell'esercizio 2019 (+104,3%), con un'incidenza rispetto ai ricavi commerciali passata dal 5,8% dell'esercizio precedente all'11,6% dell'esercizio 2020, proseguendo il trend di progressivo incremento degli investimenti avviato nel 2019.

Gli investimenti sono stati principalmente dedicati all'innovazione in campo tecnologico.

Gli investimenti tecnologici sono infatti risultati pari a 13,2 milioni di Euro (+95,5% rispetto ai 6,7 milioni di Euro del 2019) così ripartiti:

- 9,4 milioni di Euro in software, di cui 4,0 milioni di Euro relativi ad immobilizzazioni in corso di realizzazione;
- 3,8 milioni di Euro in prodotti hardware, attrezzature di rete e per le telecomunicazioni.

Sia gli acquisti esterni di investimenti tecnologici, passati dai 2,7 milioni di Euro del 2019 ai 7,2 milioni di Euro del 2020, sia gli investimenti tecnologici realizzati tramite incremento di immobilizzazioni per lavori interni, relativi alla produzione interna di applicazioni software, passati dai 4,0 milioni di Euro del 2019 ai 6,0 milioni di Euro del 2020, hanno registrato volumi in consistente incremento rispetto all'esercizio precedente.

Gli acquisti esterni di software, pari a 3,4 milioni di Euro, hanno riguardato prevalentemente prodotti utilizzati nell'ambito della server farm (e.g. sistemi operativi, application server, sistemi di directory server), software infrastrutturali finalizzati all'erogazione di servizi cloud e licenze collegate al nuovo ERP aziendale, mentre gli acquisti hardware, pari a 3,8 milioni di Euro, hanno riguardato primariamente apparati storage, dispositivi server e infrastrutture di rete.

INVESTIMENTI (dati in milioni di Euro)	Acquisti esterni	Produzione interna	Totale
Software	3,4	6,0	9,4
Hardware	3,8	0,0	3,8
Totale tecnologici	7,2	6,0	13,2
Per le sedi	1,6	0,0	1,6
Totale Generale	8,8	6,0	14,7

I progetti d'investimento di produzione interna di applicazioni software, pari a 6,0 milioni di Euro, hanno riguardato:

- l'evoluzione della **piattaforma multcloud Nivola** - grazie alla quale, si rammenta, nel dicembre 2018 AGID ha qualificato il CSI Piemonte come Cloud Service di Tipo C, abilitato cioè ad erogare servizi cloud di tipo IaaS, PaaS e SaaS a tutta la PA italiana - finalizzata a garantire la disponibilità di funzionalità in grado di soddisfare i fabbisogni degli Enti e del Mercato dei privati nei loro percorsi di adozione e migrazione da sistemi on-premises o provenienti da altre piattaforme di public cloud. Nel 2020 gli sviluppi, pari a circa **1,3 milioni di Euro**, si sono focalizzati principalmente su:
 - l'evoluzione degli asset principali della piattaforma, ovvero le componenti infrastrutturali, le componenti di backend, la CMP (*cloud management platform*), i servizi di business (DBaaS, sistemi di backup e restore, etc.) e il service portal;
 - il re-platforming delle applicazioni ospitate sull'infrastruttura cloud NMSF (nuovo modello server farm) che dovrà essere gradualmente dismessa, con la finalità di razionalizzare le infrastrutture tecnologiche e adeguare il parco applicativo attuale;
- la continuazione delle attività di replatforming della **soluzione di gestione documentale DoQui**, per un importo pari a circa **1,1 milioni di Euro**, finalizzato sia ad attestare il prodotto sul cloud Nivola, sia a realizzare una revisione complessiva della soluzione sotto il profilo funzionale e tecnologico. In linea con quanto delineato dal il "Piano Strategico 2019-2021" approvato dall'Assemblea del CSI-Piemonte il 16 luglio 2018, che ha incluso gli interventi di revisione della piattaforma di gestione documentale tra quelli da implementare negli anni del piano, nel 2020 sono stati in particolare realizzati sviluppi finalizzati, da un lato, a garantire un ampliamento della copertura funzionale della piattaforma secondo le direttrici di intervento individuate nel piano evolutivo della piattaforma e, dall'altro, a soddisfare le esigenze degli enti in una modalità atta a supportare il passaggio al digitale degli stessi;
- la produzione di una **piattaforma CRM (Customer Relationship Management)** in grado di passare da una gestione delle richieste di natura informativa e/o di assistenza tecnica, specialistica e normativa basata sui canali di contatto classici (essenzialmente telefono ed e-mail), ad una gestione focalizzata sul soggetto (cittadino, utente, dipendente della P.A., ...) che, a qualsiasi titolo, intenda contattare l'Ente della Pubblica Amministrazione o il Consorzio per una qualsiasi finalità, di tipo informativo (generico, per avere un suggerimento o un orientamento), per ottenere assistenza o supporto nell'utilizzo di servizi IT, o anche solo per comunicare. Il valore degli sviluppi del 2020 è stato pari a circa **0,8 milioni di Euro**;
- nuovi sviluppi finalizzati all'evoluzione continua del sistema informativo contabile **Contabilia**, la soluzione per la contabilità ed il bilancio totalmente open source, nativamente adeguata alle previsioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Proseguendo nel solco di quanto delineato dal Piano Strategico del Consorzio, approvato dall'Assemblea degli Enti Consorziati nella seduta del 16 luglio 2018, che ha classificato Contabilia come asset da valorizzare ed in attuazione del piano di miglioramento del prodotto che era stato tracciato a seguito dell'assessment e dell'indagine di customer satisfaction svolta nel 2018, gli investimenti del 2020 sul progetto, pari a circa **0,7 milioni di Euro**, hanno consentito di realizzare, tra gli altri:
 - aggiornamenti tecnologici e architetture nell'ottica di costruire un'unica suite amministrativo-contabile (denominata Unica) nella quale, oltre a Contabilia, possano trovare spazio anche la componente relativa al ciclo passivo e altri prodotti afferenti alla tematica contabile;
 - interventi di adeguamento normativo resi necessari a seguito dell'evoluzione delle disposizioni normative, quali, ad esempio, l'aggiornamento dei report ministeriali sul

rendiconto di gestione in applicazione del Decreto 1 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adeguamenti normativi su Siope Plus secondo quanto stabilito dalle regole tecniche e adeguamenti normativi riguardanti il nuovo tracciato XML della fatturazione elettronica;

- **l'evoluzione del Sistema Informativo** aziendale, per un importo pari a circa **0,6 milioni di Euro**, proseguendo il percorso, già avviato lo scorso esercizio, di rinnovamento tecnologico e gestionale relativo ai prodotti utilizzati nei processi produttivi interni, con lo scopo primario di ridurre l'obsolescenza delle componenti chiave, potenziare ed integrare le funzionalità disponibili, razionalizzare e semplificare i flussi aziendali. Nel corso del 2020 le attività di sviluppo si sono concentrate sulle applicazioni relative alla pianificazione e programmazione, all'IT Service Management, all'automazione dei processi ed alla logistica;
- la realizzazione di una **piattaforma di smartworking** indispensabile per poter garantire, soprattutto nel periodo emergenziale determinato dalla diffusione pandemica del corona virus, continuità operativa ai dipendenti degli enti, costretti dai lock-down a rimanere presso il proprio domicilio. In particolare, gli sviluppi realizzati, pari a circa **0,6 milioni di Euro**, hanno consentito di far fronte alla crescente richiesta di abilitazione di nuovi utenti, basandosi su due principi cardine: i) la neutralità del punto di accesso, così da permettere all'utente di utilizzare sempre lo stesso desktop virtuale, sia che si colleghi dall'ufficio, sia che si colleghi da un qualunque luogo al di fuori dell'ufficio; ii) l'abilitazione all'utilizzo della piattaforma anche da parte di Enti che non hanno adottato un piano di indirizzamento RUPAR o che non hanno spostato il proprio sistema informativo presso CSI Piemonte e che desiderano mantenere autonomia di gestione dei desktop virtuali;
- **altri progetti ed evoluzioni**, per un importo complessivo pari a circa **1,0 milioni di Euro**, finalizzati a rendere più efficienti ed all'avanguardia i servizi e le soluzioni offerte dal Consorzio.

I progetti di investimento a produzione interna sopra sinteticamente illustrati, come previsto nel Piano Strategico 2019-21, sono finalizzati alla realizzazione ed al potenziamento delle principali piattaforme utilizzate dal Consorzio così da migliorare e rendere più efficienti i servizi connessi offerti ai Clienti e al Consorzio stesso e supportare la revisione dei processi interni.

I progetti sono iscritti al costo di produzione comprensivo dei soli costi diretti loro afferenti (risorse interne e acquisti specifici esterni) e sono iscritti alla loro ultimazione nella voce "Software prodotto internamente non tutelato" nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si fornisce una tabella sinottica dei progetti di investimento di produzione interna di applicazioni software sviluppati nel corso dell'esercizio 2020:

Progetti di investimento di produzione interna di applicazioni software

Denominazione progetto/programma	Denominazione cespite / lotto	Consuntivo 2020 (valori in Euro)	Entrata in funzione 2020
Piattaforma multcloud Nivola			
Evoluzione piattaforma multcloud Nivola	Nivola 2	38.826	sì
Evoluzione piattaforma multcloud Nivola	Replatforming Nivola	601.327	
Evoluzione piattaforma multcloud Nivola	Replatforming Nivola - Integrazione strumenti	49.223	
Evoluzione piattaforma multcloud Nivola	Evoluzione sistema cloud 2020	575.805	
		1.265.181	
Replatforming piattaforma di gestione documentale (DOQUI)			
Replatforming DoQui	Replatforming DoQui - Fase 1	43.506	sì
Replatforming DoQui	Replatforming DoQui - Fase 2	1.027.911	
		1.071.417	
Customer Relationship Trasformation			
Customer Relationship Trasformation (piattaforma CRM)	CRM 2020 - Base dati della conoscenza	85.778	
Customer Relationship Trasformation (piattaforma CRM)	CRM 2020 - Compon. tecn per i servizi al cittadino	288.290	
Customer Relationship Trasformation (piattaforma CRM)	CRM 2020 - Funzioni di assistenza ai cittadini	92.861	
Customer Relationship Trasformation (piattaforma CRM)	CRM 2020 - User Portal	297.762	
		764.691	
Contabilità			
Contabilità - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilità - Lotto 7 - Evoluzione Contabilità 2019-2020	133.030	sì
Contabilità - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilità - Lotto 8 - Evoluzione Contabilità 2020	547.594	sì
Contabilità - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilità - Lotto 9 - Evoluzione Contabilità 2020-2021	38.186	
		718.810	
Evoluzione del Sistema Informativo			
Evoluzione del Sistema Informativo - 2020	SII RPA - Automazione di micro-processi aziendali	64.417	sì
Evoluzione del Sistema Informativo - 2020	SII Archibus - Sistema Informativo della Logistica	119.175	sì
Evoluzione del Sistema Informativo - 2020	API ITSM - Evoluzione piattaforma IT Service Mgm	39.540	sì
Evoluzione del Sistema Informativo - 2020	SII - Integrazione - Forecast - Reportistica	372.481	sì
		595.614	
Piattaforma di smart working			
Piattaforma di smart working	Piattaforma di smart working	567.983	sì
		567.983	
Altri progetti lavorati nel 2020			
Gestione Approvvigionamenti Web	CPASS - Approvvigionamenti web	49.921	sì
Gestione Approvvigionamenti Web	Gestione Ordini	269.171	
Realizzazione di uno strumento di modulistica on line - MOON	Openmodol	301.570	
Città Facile	Lotto 1 - Città facile back office	63.256	
Città Facile	Lotto 2 - Città facile MOON	34.333	
Città Facile	Lotto 3 - Sportello Facile	49.946	
IRIDE: Sistema Identity Access Management (IAM)	Iride	200.517	
		968.715	
Totale generale		5.952.411	

Gli investimenti per le sedi, infine, sono risultati pari a 1,6 milioni di Euro, anch'essi in crescita consistente rispetto agli 0,5 milioni di Euro del 2019.

Come si evince dalla tabella che segue, 1,3 milioni di Euro hanno riguardato interventi per la realizzazione del Programma Triennale dei Lavori.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI - INTERVENTI	Consuntivo 2020 (valori in Euro)
Salvaguardia dell'edificio ex MONDO X (Fase 2) - progetto CSI NEXT: "realizzazione sala conferenze e centro polifunzionale"	855.201
Sostituzione dell'Impianto di elevazione, ascensore N. 3, Sede Centrale del CSI-Piemonte	99.554
Ristrutturazione ex area «Grazia e Giustizia»	16.321
Adeguamento dei sistemi di monitoraggio, videosorveglianza e controllo accessi <<Area Tecnologica>>	93.139
Ristrutturazione servizi igienici (Padiglione VIII)	54.529
Ristrutturazione servizi igienici Piano Primo (Padiglione IX)	68.240
Evoluzione Data Center (Green Room ad alta densità ed efficienza energetica)	69.416
Ristrutturazione ingresso principale per rispetto normative PSN e miglioramento accesso disabili	31.492
Sostituzione ascensore n. 1	11.901
Risistemazione impianti elettrici uffici per adeguamenti di norma	25.478
Interventi contro rischio fulminazione e installazione linee vita per adeguamenti di norma	21.321
TOTALE COMPLESSIVO	1.346.591

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

Si è confermata, anche nel 2020, l'attenzione verso l'attività di **Ricerca e Innovazione**, considerata dal CSI-Piemonte indispensabile **investimento** per sviluppare la propria capacità di **soddisfare adeguatamente le esigenze di digitalizzazione** dei Consorziati. Queste le principali novità nel periodo:

- completata la redazione del piano di Ricerca e Sviluppo 2021 condiviso con il Comitato Tecnico Scientifico del CSI;
- in ambito Artificial Intelligence (**AI**):
 - è stato presentato, nel quadro del programma Horizon 2020, il progetto **KEEP_R - (Knowledge Exchange Platform for Co-Creating Resilience Against Disasters)**, che ha lo scopo di creare una nuova piattaforma di scambio di conoscenze che raccolga e gestisca le conoscenze degli utenti nelle aree soggette a disastri, aiuti le autorità a identificare i deficit esistenti nel ciclo di vita della gestione dei disastri e permetta la creazione di nuove strategie;
 - sono stati respinti sul programma Horizon 2020 i progetti:
 - **LEXIS - Voice-first technologiEs for neXt-generation public Services**, che aveva lo scopo di valutare l'impatto dirompente delle tecnologie Voice-First nella pubblica amministrazione per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici, per sostenere la governance e i processi decisionali del settore pubblico;
 - **AiRART - AI For Genomics in Rare Diseases and Transplants** che mirava a

sfruttare un insieme di soluzioni di AI e standard come l'MPEG-G per migliorare gli strumenti diagnostici per i pazienti affetti da malattie rare in attesa di trapianto attraverso l'analisi del genoma.

- in ambito **Big Data / Sicurezza**:
 - è stato presentato sul programma Horizon 2020, il progetto **RISE - Transformative disaster risk management and citizen engagement for resilience building** che si propone di costruire la resilienza e migliorare la preparazione delle comunità e delle regioni europee ai rischi di catastrofi, analizzando le percezioni e i comportamenti di rischio individuali e socialmente determinati, e traducendo le intuizioni acquisite in raccomandazioni tangibili e metodi e strumenti computazionali, comprese le tecnologie mobili e i social media;
 - è stato respinto sul programma Horizon 2020 il progetto **BOOSTER - BOOSTing the Economy and quality of life in the Rural areas with innovative platforms and services** per ridurre il divario digitale rurale/urbano, migliorare l'infrastruttura digitale e sperimentare servizi digitali innovativi mirati sulle esigenze locali.
- In ambito **Cloud** è stato respinto il progetto presentato sul programma Horizon 2020 **COOL - From cloud provisioning to cloud computing intelligent continuum hosting** che aveva lo scopo di disegnare e sviluppare una soluzione innovativa di gestione del cloud personalizzabile, robusta, sicura, aperta e tecnologicamente agnostica con caratteristiche di alta scalabilità e usabilità per facilitare l'interoperabilità e la data integration multi provider.
- sono state presentate e ammesse alla seconda fase tre proposte sugli EDIH - European Digital Innovation Hub:
 - **EXPAND** con capofila CIM 4.0 e focus sulla manifattura;
 - **Circular Health** con capofila Università di Torino e focus sulla salute circolare;
 - **PAIntelligence** con capofila Insiel e focus su Intelligenza artificiale nella PA.

Quanto alla **Ricerca Interna**, sono **terminati 8 progetti** in diversi filoni: Big Data, AI, Salute, Blockchain e Sicurezza che hanno consentito di sviluppare interfacce conversazionali, automazione dei processi, analisi e trattamento dei dati, applicazione di tecniche di intelligenza artificiale ai dati genomici e applicazione della tecnologia blockchain, nonché il rafforzamento degli strumenti e delle metodologie basate sull'analisi dei **big data** e il potenziamento degli strumenti per la data governance.

Informazioni relative alla Branch Albanese

Nel corso dell'esercizio 2020 è proseguita l'attività della stabile organizzazione in Albania, aperta a Tirana già nel 2012 in forma di Branch del Consorzio.

La stabile organizzazione, per la forma con la quale è stata realizzata (Branch), risulta priva di autonomia giuridica, ma dotata di "autonomia" contabile, fiscale e finanziaria.

Pur essendo provvista della stessa personalità giuridica della casa madre in nome e per conto della quale opera in modo stabile, la Branch (che rappresenta un'ulteriore unità locale nella quale viene esercitata l'attività aziendale) costituisce infatti un soggetto autonomo e distinto sotto il profilo puramente amministrativo, contabile e fiscale e, in quanto tale, al pari di qualsiasi altro soggetto economico albanese:

- è provvista di un proprio Rappresentante Legale;
- è iscritta al Registro delle Imprese Albanesi;
- è dotata di un proprio numero di partita IVA albanese (cd NUIS);
- tiene le scritture contabili secondo le norme civilistiche ed i principi contabili applicabili in Albania;
- assolve tutte le obbligazioni tributarie imposte dalla normativa fiscale albanese.

Non configurandosi la Branch alla stregua di una Legal Entity distinta dal Consorzio, tutti i fatti amministrativi, ivi compresi quelli aventi origine fiscale, registrati nella contabilità albanese sono parimenti registrati nella

contabilità del Consorzio e concorrono alla formazione del risultato d'esercizio e del reddito complessivo fiscalmente rilevante ai fini dell'imposizione diretta italiana.

In base alla convenzione in essere tra Italia e Albania contro la doppia imposizione fiscale, che riconosce alle imprese italiane - nelle modalità e nei limiti dettati dalla stessa convenzione - crediti fiscali per le imposte sui redditi pagate in Albania, queste ultime, ricorrendo i presupposti fissati dalla normativa fiscale, sono computate in diminuzione in fase di liquidazione delle imposte italiane.

Dal punto di vista finanziario, con la duplice finalità di assicurare una gestione finanziaria distinta delle attività della stabile organizzazione e di effettuare agevolmente i pagamenti fiscali contraddistinti da regole, procedure e modelli particolari e tipicamente locali, sono attivi presso una banca locale (Intesa SanPaolo Bank Albania) due conti correnti bancari, operanti rispettivamente in Euro ed in Lek (quest'ultimo indispensabile per poter accogliere gli incassi in tale valuta ed effettuare i pagamenti delle imposte e tasse albanesi).

Per far fronte a tutte le problematiche di ordine contabile e fiscale ed assolvere tempestivamente tutti gli adempimenti civilistici e tributari, la Branch del Consorzio si avvale della collaborazione di studi professionali con esperienza specifica in grado di assicurare il corretto e puntuale rispetto degli obblighi previsti dalle normative albanesi ed il corretto raccordo di tali adempimenti con quelli previsti dalla normativa italiana.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'attività svolta dalla stabile organizzazione in Albania si è limitata sostanzialmente ai seguenti progetti:

- ai 2 progetti "Procurement of First Registration of Forests and Pastures Type of Property", la cui gara, bandita dal Ministero dell'Ambiente del Governo albanese, è stata aggiudicata alla joint venture composta da CSIPiemonte e Datech Sh.p.k.. I progetti sono finanziati dal gruppo Banca Mondiale attraverso la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (IBRD) e l'Associazione Internazionale per lo Sviluppo (IDA).
- al completamento con successo del progetto "Establishing One-Stop-Shop Service Delivery Systems for Albanian LGUs", la cui gara, bandita da UNDP "United Nations Development Programme" nell'ambito del progetto STAR2 "Supporto Territorial and Administrative Reform" in Albania, è stata aggiudicata alla joint venture composta da CSI- Piemonte, IkubINFO shpk, IP3 (The Institute of Public and Private Policies) e InfoSoft Systems shpk. Il progetto è stato finanziato da UNDP e da altri donor internazionali quali la Commissione Europea, la Cooperazione Italiana, la Cooperazione Svedese, la Cooperazione Svizzera e il programma americano USAID.

Non è ancora giunta a conclusione la controversia con il Ministero di Giustizia Albanese - Ufficio Centrale di Registrazione della Proprietà Immobiliare (The Immovable Property Central Registration Office - IPRO), committente del progetto di fornitura di apparecchiature informatiche per l'installazione e l'integrazione del sistema di beni immobili ("Procurement of IT Equipment, installation, and integration of Immovable Property System - IFB No. LAMP-A.1.2/G/ICB/IPS-IT", cd progetto IPRO 3), realizzato dal Consorzio in joint venture con la società albanese FBS Sh.p.k.. In particolare, nel corso dell'esercizio sono continuate le attività formali presso le Corti Albanesi per il pieno riconoscimento e relativa efficacia ed esecutività del Lodo Arbitrale emesso in data 6 luglio 2016 dalla Camera Arbitrale di Stoccolma.

La sintesi di seguito riportata dei valori patrimoniali ed economici relativi alla Branch Albanese del Consorzio - confluiti e ricompresi nei valori complessivi del presente Bilancio del CSI Piemonte - mostra volumi in riduzione rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio, con un calo consistente del valore della produzione principalmente riconducibile al venir meno delle attività sul progetto "Identification and population of the address for every citizen on field (door to door) and population and updating of data in reconciliation to NRCS, NRA and OSHEE SHA Customers", cd progetto OSHEE, concluso nel 2019 ed al rallentamento generalizzato sulle iniziative progettuali generato dalla situazione emergenziale legata alla diffusione del virus covid-19.

Il risultato d'esercizio registra conseguentemente una consistente riduzione nell'utile netto che passa da 115.641 Euro del 2019 a 1.752 Euro del 2020.

STATO PATRIMONIALE DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE		
	Valori in Euro	
Stato Patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
C) Attivo circolante	3.042.139	5.447.555
Rimanenze	686.448	235.966
- Lavori in corso su ordinazione	686.448	235.966
Crediti	1.974.460	4.100.407
- verso clienti	1.849.335	3.958.488
- verso altri	105.731	105.731
- verso Erario	19.394	36.188
Disponibilità liquide	381.231	1.111.181
- Depositi bancari e postali	381.231	1.111.181
D) Ratei e risconti	0	0
Risconti attivi	0	0
Totale attivo	3.042.139	5.447.555
Stato Patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto	517.852	516.101
Utili portati a nuovo	516.101	400.460
Utile dell'esercizio	1.752	115.641
B) Fondi per rischi ed oneri	315.198	303.413
Altri	315.198	303.413
D) Debiti	2.209.089	4.628.041
Acconti	13.827	13.827
Debiti verso fornitori	2.051.863	4.361.219
Debiti tributari	13.257	58.642
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	259	262
Altri debiti	129.883	194.092
E) Ratei e risconti	0	0
Risconti passivi	0	0
Totale passivo	3.042.139	5.447.555

CONTO ECONOMICO DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE		
Valori in Euro		
CONTO ECONOMICO BRANCH	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	1.242.315	3.693.110
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	791.833	3.327.895
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	450.482	32.901
Altri ricavi e proventi	0	332.314
B) Costi della produzione	1.241.864	3.571.334
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
Per servizi	1.139.188	3.036.273
Per godimento di beni di terzi	0	0
Per il personale	90.292	155.523
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
Variazioni delle rimanenze	0	0
Accantonamenti per rischi	11.785	11.785
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	599	367.754
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	451	121.775
C) Proventi e oneri finanziari	3.690	15.876
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	4.140	137.651
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.389)	(22.010)
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.752	115.641

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati cambiamenti nei rapporti con l'impresa partecipata (Consorzio Topix) rispetto all'esercizio precedente.

Per le informazioni e i dati inerenti la partecipata si rimanda a quanto esposto all'interno della Nota Integrativa.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio 2020 il Consorzio non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Consorzio.

Rischio operativo

Per favorire il governo del Consorzio, negli ultimi anni il CSI Piemonte si è orientato verso l'adozione di un sistema di controllo strutturato, volto a monitorare i presidi posti in essere a mitigazione dei rischi aziendali.

Questo approccio prevede un modello di gestione del rischio sempre più "integrato" (in coerenza con le disposizioni della ISO 31000:2018) e controlli distribuiti su tre livelli.

Si tratta di un "sistema a salire": l'attuazione dei controlli a ciascun livello consente di mitigare i rischi ai livelli superiori contribuendo automaticamente alla compliance e al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Controlli di I livello

Sono i controlli svolti dalle singole Funzioni, chiamate ad assicurare il rispetto delle norme esterne e interne e il corretto svolgimento delle operazioni, individuando, valutando, monitorando e attenuando eventuali rischi nelle proprie aree di competenza e dandone opportuna evidenza ai controlli di livello superiore.

Controlli di II livello

Sono i controlli effettuati da Aree indipendenti e autonome rispetto alle funzioni di linea, per loro natura preposte a coprire ambiti/tematiche del sistema di controllo interno, oppure rischi settoriali a livelli più elevati. - es. strutture responsabili dei singoli Sistemi di Gestione rispetto ai quali il Consorzio ha ottenuto la certificazione, Controllo di Gestione, Risk Management. Al Direttore Generale riportano tutte le Funzioni responsabili dei controlli di I e II livello.

Controlli di III livello

Sono i tipici controlli svolti da funzioni sovraordinate (Internal Audit, Responsabile Protezione Dati, Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza e Organismo di Vigilanza, Gestore Antiriciclaggio) che, ciascuna per il proprio ambito di competenza, controllano e vigilano sul corretto funzionamento e sull'adeguatezza dell'intero sistema di controllo interno.

Al Consiglio di Amministrazione e al Presidente riportano e riferiscono nei rispettivi ambiti di competenza i diversi Controlli di III livello.

Tale sistema di controlli interagisce strettamente con il Sistema di gestione integrato 231 - Anticorruzione e Trasparenza, un unico impianto organizzativo e documentale che, insieme al complesso di disposizioni e regole aziendali (regolamenti, processi, procedure organizzative...), è finalizzato a garantire un'efficace azione di prevenzione di:

- "reati-presupposto" di cui, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, potrebbe essere chiamato a rispondere anche il CSI, se commessi nel suo interesse;
- condotte corruttive cui si riferisce la Legge Anticorruzione, comprensive di tutte le situazioni di "malamministrazione", caratterizzate dall'uso a fini personali delle funzioni attribuite;
- comportamenti eticamente scorretti che potrebbero sfociare nelle ipotesi di reato considerate dal D.Lgs. 231/2001 e/o dalla Legge Anticorruzione.

La responsabilità di monitorare sull'adeguatezza, sull'efficace attuazione e sull'osservanza delle disposizioni previste è affidata a due diversi soggetti:

- l'Organismo di Vigilanza (OdV) con riferimento al D. Lgs. 231/2001;
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Responsabile PCT) in materia di L. 190/2012.

Attraverso l'adozione di queste misure non si sono ravvisate nel corso dell'esercizio passato né si ravvedono nel futuro prossimo rischi di natura operativa che possano precludere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rischio di mercato

Il Consorzio opera in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati: oltre l'90% dei suoi ricavi commerciali è conseguito nello svolgimento dei compiti istituzionali ad esso affidati in via diretta dagli Enti, i quali affidano le proprie attività attraverso il c.d. regime "in House Providing", come riconosciuto dall'ANAC con propria Delibera n. 161 del 19.02.2020, ai sensi degli artt. 5, 7 e 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 (c.d. "Codice dei Contratti Pubblici") e s.m.i..

Le norme citate richiedono che l'attività a favore dei propri Soci sia svolta in misura prevalente, pari ad almeno l'80% delle attività complessivamente svolte. L'erogazione di servizi e/o forniture in favore di soggetti non

consorziate è consentita nei limiti di legge.

Il Consorzio provvede ordinariamente all'integrale copertura dei costi d'esercizio con i ricavi derivanti dai servizi prestati e, per una parte minimale, con i contributi su specifici progetti.

Il rischio che ciò non possa avvenire viene mitigato dai fattori di seguito riportati.

Viene effettuato un monitoraggio costante della normativa e dei fattori di contesto del Consorzio (es. disponibilità economiche degli Enti Consorziati, normativa specifica circa le aziende "In House", ecc.) da parte degli organi del Management al fine di individuare ed assimilare eventuali cambiamenti che possano compromettere il posizionamento del Consorzio ed individuare immediatamente una soluzione, che sulla base degli impatti a livello aziendale (statutario, organizzativo, processi interni) segue un percorso di condivisione e validazione ai differenti livelli decisionali previsti. A questo, si aggiunge che il CSI Piemonte eroga servizi da ritenersi essenziali per il funzionamento della PA stessa, e quindi non eliminabili o facilmente sostituibili, per cui da parte degli stessi Consorziati è interesse che ne sia garantita la continuità operativa nel breve e nel medio termine.

Rischio di credito e di liquidità

Il Consorzio operando prevalentemente a favore dei propri Enti consorziate vanta i crediti quasi esclusivamente nei loro confronti e la situazione finanziaria è condizionata dai tempi di formalizzazione degli atti di affidamento, dalla conseguente fatturazione e dai tempi di liquidazione e di pagamento da parte dei clienti subordinate alle disponibilità di cassa.

La situazione dei crediti e la situazione finanziaria del Consorzio viene tenuta costantemente sotto controllo dalle Funzioni aziendali preposte e trimestralmente presentata al Consiglio di Amministrazione nei rendiconti economico-finanziari.

Al 31/12/2020 l'indice di giacenza media dei crediti è pari a 70 giorni, in significativo miglioramento rispetto al 31/12/2019 che risultava pari a 126 giorni.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'Assemblea del Consorzio, in data 16 dicembre 2020, ha approvato il Piano di Attività 2021 (con proiezione triennale 2020-22) che si è sviluppato nel quadro del Piano Strategico per il triennio 2019-2021 approvato sempre dall'Assemblea del Consorzio nel luglio del 2018.

Nell'elaborazione del Piano 2021 non si è potuto non considerare l'esperienza maturata nel corso dell'anno 2020 per l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 che ha reso necessario un rapido adattamento della programmazione e delle attività del Consorzio alle necessità emergenti, sia presso gli Enti, sia all'interno della stessa organizzazione aziendale. In particolare ne discende il rafforzamento del ruolo del Consorzio, a sostegno della Regione Piemonte, del comparto sanitario e degli Enti locali nella gestione delle attività nel perdurare del periodo di emergenza sanitaria, pur dando continuità all'evoluzione dei rispettivi sistemi informativi, anche in ottemperanza alla pianificazione nazionale.

Gli obiettivi ivi definiti costituiranno la principale direttrice per la gestione 2021 che rappresenta l'ultima annualità del Piano Strategico 2019-2021.

Nel corso del 2021 verrà predisposto e portato in approvazione dell'Assemblea il nuovo Piano Strategico per il triennio 2022-2024.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala la conclusione dell'iter di adesione al Consorzio da parte della Città di Milano, con decorrenza dal primo gennaio 2021. Il capoluogo lombardo ha individuato nel CSI un partner strategico che potrà contribuire all'evoluzione e alla gestione delle infrastrutture e dei sistemi informatici dell'ente, consentendogli di beneficiare degli investimenti tecnologici e delle economie di scala del Consorzio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Letizia Maria Ferraris)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 13.261.544,21

Bilancio al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	210.100	228.650
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.139.606	1.135.161
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.302.403	2.011.475
7) Altre	7.222.688	5.451.633
	<u>14.664.697</u>	<u>8.598.269</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	6.799.528	6.469.050
2) Impianti e macchinario	8.194.791	6.431.030
3) Attrezzature industriali e commerciali	108.952	147.372
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	236.711	70.134
	<u>15.339.982</u>	<u>13.117.586</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in: d bis) altre imprese	250.000	250.000
	<u>250.000</u>	<u>250.000</u>
Totale immobilizzazioni	30.254.679	21.965.855

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		26.415	21.332
3) Lavori in corso su ordinazione		16.584.421	11.009.599
		<u>16.610.836</u>	<u>11.030.931</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	30.486.051		51.201.450
- oltre l'esercizio	<u>2.800.000</u>		<u>3.347.748</u>
		33.286.051	54.549.198
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	<u>403.639</u>		<u>231.283</u>
		403.639	231.283
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	<u>1.520.773</u>		<u>1.450.807</u>
		1.520.773	1.450.807
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	<u>823.684</u>		<u>484.074</u>
		823.684	484.074
		36.034.147	56.715.362

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		12.421.518	11.008.700
2) Assegni		9.626	367
3) Denaro e valori in cassa		1.925	4.170
		<u>12.433.069</u>	<u>11.013.237</u>

Totale attivo circolante **65.078.052** **78.759.530**

D) Ratei e risconti **1.344.427** **838.950**

Totale attivo **96.887.258** **101.792.985**

Stato patrimoniale passivo

31/12/2020

31/12/2019

A) Patrimonio netto		
I. Fondo Consortile	13.261.544	12.810.994
III. Riserve di rivalutazione	86.456	86.456
<i>VI. Altre riserve</i>		
Varie altre riserve		
Fondi riserve in sospensione di imposta	989.154	989.154
Riserva da condono	349.222	349.222
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
	<u>1.338.376</u>	<u>1.338.378</u>
	1.338.376	1.338.378
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	28.192.021	27.597.509
IX. Utile d'esercizio	430.715	594.512
Totale patrimonio netto	43.309.112	42.427.849
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	29.376	22.032
4) Altri	3.298.544	4.114.839
Totale fondi per rischi e oneri	3.327.920	4.136.871
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.431.271	10.677.301
D) Debiti		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	458.000	458.000
- oltre l'esercizio	<u>2.061.000</u>	<u>2.519.000</u>
	2.519.000	2.977.000
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio	<u>281.636</u>	<u>13.827</u>
	281.636	13.827
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	<u>21.710.725</u>	<u>24.873.957</u>
	21.710.725	24.873.957
<i>10) Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio	<u>324.484</u>	<u>660.000</u>
	324.484	660.000
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	<u>2.567.517</u>	<u>3.093.690</u>
	2.567.517	3.093.690
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	<u>3.778.258</u>	<u>4.402.806</u>
	3.778.258	4.402.806

14) Altri debiti

- entro l'esercizio

6.158.879

6.158.879 6.021.769
6.021.769

Totale debiti **37.340.499** **42.043.049**

E) Ratei e risconti **2.478.456** **2.507.915**

Totale passivo **96.887.258** **101.792.985**

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.043.941	124.820.447
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.084	6.920
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	5.582.588	594.184
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.952.411	3.967.918
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	2.011.067	3.357.471
	2.011.067	3.357.471
Totale valore della produzione	135.595.091	132.746.940
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	168.732	263.546
7) Per servizi	50.296.783	50.653.638
8) Per godimento di beni di terzi	1.220.206	1.329.546
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	45.872.424	46.495.154
b) Oneri sociali	14.027.824	14.281.348
c) Trattamento di fine rapporto	3.322.307	3.393.179
d) Trattamento di quiescenza e simili	370.915	382.827
e) Altri costi	794.728	1.691.319
	64.388.198	66.243.827
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.292.239	2.654.925
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.168.426	2.694.570
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.869	17.230
	6.471.534	5.366.725
12) Accantonamento per rischi	11.785	11.785
14) Oneri diversi di gestione	13.233.755	11.038.332
Totale costi della produzione	135.790.993	134.907.399
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(195.902)	(2.160.459)

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti
altri

234.873		525.941
	234.873	525.941
	234.873	525.941

17) Interessi e altri oneri finanziari

altri

168.753		242.271
	168.753	242.271

17 bis) Utili e perdite su cambi

(7.795)	3.697
---------	-------

Totale proventi e oneri finanziari

58.325 287.367

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)

(137.577)

(1.873.092)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

14.735	69.058
--------	--------

b) Imposte di esercizi precedenti

(520.386)	(2.170.452)
-----------	-------------

c) Imposte differite e anticipate

imposte differite

7.344	7.322
-------	-------

imposte anticipate

(69.985)	(373.532)
----------	-----------

(62.641)	(366.210)
(568.292)	(2.467.604)

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

430.715

594.512

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Letizia Maria Ferraris)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 13.261.544,21

Rendiconto finanziario al 31/12/2020

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	430.715	594.512
Imposte sul reddito	(568.292)	(2.467.604)
Interessi passivi (interessi attivi)	(58.325)	(287.367)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(58)	(3.662)
di cui immobilizzazioni materiali	(58)	
di cui immobilizzazioni immateriali		(3.662)
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(195.960)	(2.164.121)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	917.291	2.032.837
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.460.665	5.349.495
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.377.956	7.382.332
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.181.996	5.218.211
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(5.579.905)	(557.131)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	21.263.147	2.642.364
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(3.163.232)	7.974.710
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(505.477)	154.117
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(29.459)	525.021
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.663.250)	698.999
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.321.824	11.438.080
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	17.503.820	16.656.291
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	58.325	287.367
(Imposte sul reddito pagate)	568.292	2.467.604
(Utilizzo dei fondi)	(1.972.272)	(1.327.894)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.345.655)	1.427.077
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	16.158.165	18.083.368

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(5.390.764)	(2.592.041)
Disinvestimenti	196	278
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(9.358.667)	(4.616.273)
Disinvestimenti	(9.358.667)	(4.628.942)
		16.331
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	0	0
Disinvestimenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(14.749.431)	(7.204.652)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	0	(1.321.636)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(458.000)	(458.000)

Mezzi propri

Aumento del fondo consortile versato	469.098	459.202
--------------------------------------	---------	---------

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	11.098	(1.320.434)
---	---------------	--------------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	1.419.832	9.558.282
---	------------------	------------------

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.008.700	1.453.063
Assegni	367	367
Danaro e valori in cassa	4.170	1.525
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.013.237	1.454.955
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.421.518	11.008.700
Assegni	9.626	367
Danaro e valori in cassa	1.925	4.170
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.433.069	11.013.237

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Letizia Maria Ferraris)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 13.261.544,21

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 430.715.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per le attività svolte ed i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nella premessa e nelle condizioni operative e sviluppo dell'attività della Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Occorre segnalare che nel bilancio sono state omesse le voci che in entrambi gli esercizi posti a confronto, 2020 e 2019, presentino saldi pari a zero.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, anche sostenute internamente, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, salvo un diverso specifico periodo atteso di utilizzazione.

I diritti IRU, che rappresentano il diritto irrevocabile di concessione per l'utilizzo pluriennale delle infrastrutture di terzi operatori sono ammortizzati lungo la durata dei rispettivi contratti.

I progetti di sviluppo interno di applicazioni software, iscritti al costo di produzione comprensivo dei soli costi diretti afferenti il progetto, sono iscritti alla loro ultimazione nella voce "Software prodotto internamente non tutelato" e sono ammortizzati per il periodo atteso di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, nonché diminuite di eventuali contributi ricevuti in conto impianti e svalutazioni.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, anche sostenuti internamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota amm.to
Terreni e fabbricati:	
- Costruzioni leggere	10%
- Fabbricati	3%
Impianti e macchinario:	
- Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer	20%
- Sistemi Telefonici Elettronici	20%
- Impianti e apparecchi di sicurezza	30%
- Impianti interni speciali	25%
- Impianti di condizionamento	15%
- Impianti interni speciali per mensa	25%
- Impianti di condizionamento per mensa	15%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	20%
- Attrezzatura ufficio	20%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Mobili e dotazioni per mensa	12%
- Attrezzature varie per mensa	20%

La categoria "Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer" è stata creata all'inizio dell'esercizio 2003 per accorpate gli investimenti effettuati dal 01.01.2003 delle tre categorie "Macchine elettroniche CED", "Macchine di trasmissione dati" e "Personal computer" che si riferiscono pertanto agli investimenti antecedenti all'esercizio 2003.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n. 72/1983, articolo 10. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e non sussistono crediti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e non sussistono debiti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi sostenuti e oggetto di ripartizione sui Consorziati.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Le partecipazioni che hanno subito una perdita durevole di valore sono svalutate per un importo pari alla perdita stessa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La voce è costituita dai seguenti Fondi:

- fondo rischi su poste attivo patrimoniale;
- fondo rischi su personale;
- fondo rischi su progetto albanese IPRO 3;
- fondo per oneri futuri sul personale;
- fondo premio di risultato aziendale.

Nell'esercizio 2020 sono stato incrementati i seguenti fondi:

- fondo rischi su personale per passività potenziali derivanti dall'applicazione della sentenza della Corte d'Appello di Torino - Sezione Lavoro ottenuta in seguito alla causa condotta da alcuni dipendenti per il cambio della Policy relativa ai benefits dei dipendenti;
- fondo rischi su progetto albanese IPRO 3 a seguito del Lodo Arbitrale emesso dalla Camera Arbitrale di Stoccolma in attesa di riconoscimento dello stesso da parte della Corte d'Appello di Tirana al fine della sua esecutività;
- fondo per oneri futuri sul personale per passività potenziali derivanti dalle richieste di rimborso di spese legali da parte di ex personale dirigente.

e risulta stanziato il seguente fondo:

- fondo premio di risultato aziendale per passività non ancora definite nel loro esatto ammontare attinenti alla fruizione di servizi "welfare" collegati all'erogazione del premio di risultato 2020.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi, stante la tipologia di attività operata quale prestazioni di servizi, si considerano realizzati in base alla data di prestazione dei servizi stessi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Con riferimento alle partite patrimoniali relative alla Branch Albania, le poste espresse in moneta albanese sono state convertite al cambio di fine esercizio e, ove previsto, di progetto.

Criteri di rettifica

In base al principio contabile OIC 12 le sopravvenienze risultano così riclassificate:

- le sopravvenienze passive su costi sono registrate – nell'ambito della gestione cui si riferiscono (gestione caratteristica, finanziaria, imposte sui redditi) - in base alla natura del costo;
- le sopravvenienze passive su ricavi sono registrate nella voce "B 14) Oneri diversi di gestione";
- le sopravvenienze passive su proventi finanziari sono registrate nell'ambito degli oneri finanziari;
- le sopravvenienze attive su costi attinenti la gestione caratteristica sono registrate nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi";
- le sopravvenienze attive su ricavi commerciali sono registrate nella voce "A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- le sopravvenienze attive su ricavi della gestione accessoria sono registrate nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi";
- le sopravvenienze attive di natura finanziaria sono registrate nell'ambito dei proventi finanziari;
- le sopravvenienze attive relative alle imposte sui redditi sono registrate nella voce "20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Consorzio, in ossequio a quanto previsto in conseguenza dell'introduzione dei nuovi principi contabili OIC, non ha inserito a bilancio il dettaglio dei conti d'ordine (ex art. 2424 comma 3).

Gli impegni e le garanzie, non risultanti dallo stato patrimoniale, sono indicati al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione e sono costituiti nello specifico da:

- polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;

- impegni derivanti dai versamenti al Fondo di Tesoreria Inps delle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Altre informazioni

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti ancora dovuti	228.650	(18.550)	210.100

Il saldo rappresenta i residui valori dei contributi degli Enti Consorziati non ancora versati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.664.697	8.598.269	6.066.428

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	1.135.161	2.011.475	5.451.633	8.598.269
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.398.674	3.975.937	1.984.056	9.358.667
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(1.685.009)	1.685.009	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(31.966)			(31.966)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (Fondo ammortamento)	31.966			31.966
Ammortamento dell'esercizio	(1.394.229)		(1.898.010)	(3.292.239)
Totale variazioni	2.004.445	2.290.928	1.771.055	6.066.428
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	3.139.606	4.302.403	7.222.688	14.664.697

La voce Altre immobilizzazioni immateriali risulta essere così composta:

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
Diritti irrevocabili d'uso - I.R.U	36.850	7.581	11.754	32.677
Software prodotto internamente non tutelato	5.414.783	3.661.484	1.886.256	7.190.011
	5.451.633	3.669.065	1.898.010	7.222.688

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 il Consorzio non ha richiesto né ricevuto erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo al 31/12/2020 risulta così composto:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	2.011.475
Acquisizione dell'esercizio	3.975.937
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.685.009)
Saldo al 31/12/2020	4.302.403

Le immobilizzazioni in corso per lavori interni si riferiscono a progetti di sviluppo interno di applicazioni software che il Consorzio realizza con le finalità di conseguire l'abbattimento dei costi interni di produzione con un contestuale miglioramento qualitativo dei servizi erogati e/o di sviluppare nuovi prodotti utili a fornire servizi innovativi di nuova generazione.

Di seguito è riportata la tabella contenente il dettaglio per progetto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni in corso per lavori interni e gli incrementi registrati nel software prodotto internamente non tutelato.

Denominazione progetto/programma	Denominazione cespiti / lotto	immobilizzazioni in corso al 31/12/2019	Consuntivo 2020	Entrata in funzione 2020	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	immobilizzazioni in corso al 31/12/2020	Incremento Sw prodotto internamente non tutelato
Contabilità - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilità - Lotto 7 - Evoluzione Contabilità 2019-2020	20.188	133.030	si	-	20.188	-	153.218
Contabilità - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilità - Lotto 8 - Evoluzione Contabilità 2020		547.594	si	-	-	-	547.594
Replatforming DoQui	Replatforming DoQui - Fase 1	878.062	43.506	si	-	878.062	-	921.568
Gestione Approvvigionamenti Web	CPASS - Approvvigionamenti web	99.735	49.921	si	-	99.735	-	149.656
Evoluzione del Sistema Informativo - 2020	SII RPA - Automazione di micro-processi aziendali	-	64.417	si		-	-	64.417
Evoluzione del Sistema Informativo - 2020	SII Archibus - Sistema Informativo della Logistica	-	119.175	si		-	-	119.175
Evoluzione del Sistema Informativo - 2020	API TSM - Evoluzione piattaforma IT Service Mgm	-	39.540	si		-	-	39.540
Evoluzione del Sistema Informativo - 2020	SII - Integrazione - Forecast - Reportistica	-	372.481	si		-	-	372.481
Piattaforma di smart working	Piattaforma di smart working	-	567.983	si		-	-	567.983
Evoluzione piattaforma multicloud Nivola	Nivola 2	687.025	38.826	si		687.025	-	725.851
Evoluzione piattaforma multicloud Nivola	Applications Replatforming	215.972	-				215.972	-
Evoluzione piattaforma multicloud Nivola	Replatforming Nivola	-	601.327		601.327		601.327	-
Evoluzione piattaforma multicloud Nivola	Replatforming Nivola - Integrazione strumenti	-	49.223		49.223		49.223	-
Evoluzione piattaforma multicloud Nivola	Evoluzione sistema cloud 2020	-	575.805		575.805		575.805	-
Realizzazione di uno strumento di modulistica on line - MOON	Openmodol	110.494	301.570		301.570		412.064	-
Città Facile	Lotto 1 - Città facile back office	-	63.256		63.256		63.256	-
Città Facile	Lotto 2 - Città facile MOON	-	34.333		34.333		34.333	-
Città Facile	Lotto 3 - Sportello Facile	-	49.946		49.946		49.946	-
IRIDE: Sistema Identity Access Management (IAM)	Iride	-	200.517		200.517		200.517	-
Customer Relationship Trasformation (piattaforma CRM)	CRM 2020 - Base dati della conoscenza	-	85.778		85.778		85.778	-
Customer Relationship Trasformation (piattaforma CRM)	CRM 2020 - Compon. tecn per i servizi al cittadino	-	288.290		288.290		288.290	-
Customer Relationship Trasformation (piattaforma CRM)	CRM 2020 - Funzioni di assistenza ai cittadini	-	92.861		92.861		92.861	-
Customer Relationship Trasformation (piattaforma CRM)	CRM 2020 - User Portal	-	297.762		297.762		297.762	-
Contabilità - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilità - Lotto 9 - Evoluzione Contabilità 2020-2021	-	38.186		38.186		38.186	-
Replatforming DoQui	Replatforming DoQui - Fase 2	-	1.027.911		1.027.911		1.027.911	-
Gestione Approvvigionamenti Web	Gestione Ordini	-	269.171		269.171		269.171	-
		2.011.475	5.952.411		3.975.937	1.685.010	4.302.403	3.661.484

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nell'esercizio 2020 non sono state effettuate svalutazioni e non sono stati operati ripristini di valore di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.339.982	13.117.586	2.222.396

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.218.950	80.073.339	2.613.830	70.134	94.976.253
Rivalutazioni	436	58.418	15.750		74.604
Rettifiche decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(6.068)			(6.068)
Rettifiche decrementi per alienazioni e dismissioni (Fondo ammortamento)		6.068			6.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.750.336)	(73.700.727)	(2.482.208)		(81.933.271)
Svalutazioni					
Valore di bilancio	6.469.050	6.431.030	147.372	70.134	13.117.586
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	634.588	4.519.661		236.711	5.390.960
Riclassifiche (del valore di bilancio)	39.541	30.593		(70.134)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(2.547.349)	(14.928)		(2.562.277)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (Fondo ammortamento)		2.547.211	14.928		2.562.139
Ammortamento dell'esercizio	(343.651)	(2.786.355)	(38.420)		(3.168.426)
Totale variazioni	330.478	1.763.761	(38.420)	166.577	2.222.396
Valore di fine esercizio					
Costo	12.893.079	82.070.176	2.598.902	236.711	97.804.936
Rivalutazioni	436	58.418	15.750		74.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.093.987)	(73.933.803)	(2.505.700)		(82.539.558)
Valore di bilancio	6.799.528	8.194.791	108.952	236.711	15.339.982

Si precisa che nei cespiti del Consorzio tra gli Impianti e Macchinario è presente la categoria "Infrastrutture in fibra ottica spenta". Tale categoria al 31/12/2015 era costituita da un unico bene il cui costo di acquisto originario di Euro 6.693.556, sostenuto dal Consorzio nell'esercizio 2008, è stato interamente coperto dal contributo in conto impianti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con il valore residuo contabile pari a zero.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato realizzato un impianto in fibra ottica, nell'ambito dell'investimento infrastrutturale del progetto "PIRU Estensione Infrastruttura in fibra ottica spenta Patti Territoriali", del valore di Euro 135.952, la cui gestione e manutenzione è stata concessa a Telecom Italia Spa. Il progetto è stato interamente coperto da un contributo in conto impianti del Ministero dello Sviluppo Economico (risorse CIPE), con il valore residuo contabile pari a zero.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	70.134
Acquisizione dell'esercizio	236.711
Giroconti negativi (riclassificazione)	(70.134)
Saldo al 31/12/2020	236.711

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad opere non ancora concluse alla fine dell'esercizio e relative ai seguenti progetti inseriti nell'ambito del programma triennale dei lavori:

- salvaguardia dell'edificio ex MONDO X (Fase 32) - progetto CSI NEXT: "realizzazione sala conferenze e centro polifunzionale";
- evoluzione Data Center (Green Room ad alta densità ed efficienza energetica);
- ristrutturazione ingresso principale per rispetto normative PSN e miglioramento accesso disabili;
- risistemazione impianti elettrici uffici per adeguamenti di norma;
- interventi contro rischio fulminazione e installazione linee vita per adeguamenti di norma;
- sostituzione ascensore n. 1;
- ristrutturazione servizi igienici (Padiglione VIII).

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio del Consorzio al 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	436		436
Impianti e macchinari	58.418		58.418
Attrezzature industriali e commerciali	15.750		15.750
Totale	74.604		74.604

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Nell'esercizio 2020 non sono state effettuate svalutazioni e non sono stati operati ripristini di valore di immobilizzazioni materiali.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 il Consorzio non ha richiesto né ricevuto erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
250.000	250.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	250.000	250.000
Valore di bilancio	250.000	250.000
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	250.000	250.000
Valore di bilancio	250.000	250.000

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione posseduta direttamente per le altre imprese.

Si precisa che trattasi dei dati desumibili dal bilancio al 31/12/2020 del Consorzio Topix, unica partecipazione detenuta dal CSI-Piemonte al 31/12/2020.

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore di bilancio
Consorzio TOPIX		1.498.000	57.858	2.184.767	16.69	250.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

A titolo informativo si segnala che, con l'applicazione del criterio di valutazione in base al metodo del patrimonio netto, il valore della partecipazione nel Consorzio Topix risulterebbe pari a Euro 364.614

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.610.836	11.030.931	5.579.905

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	21.332	5.083	26.415
Lavori in corso su ordinazione	11.009.599	5.574.822	16.584.421
Totale rimanenze	11.030.931	5.579.905	16.610.836

I lavori in corso su ordinazione sono relativi al valore prodotto delle commesse attive verso i clienti per progetti che al 31/12/2020 risultano ancora in corso di realizzazione e non ultimati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
36.034.147	56.715.362	(20.681.215)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	54.549.198	(21.263.147)	33.286.051	30.486.051	2.800.000	1.400.000
Crediti tributari	231.283	172.356	403.639	403.639		
Crediti per imposte anticipate	1.450.807	69.966	1.520.773	1.520.773		
Crediti verso altri	484.074	339.610	823.684	823.684		
	56.715.362	(20.681.215)	36.034.147	33.234.147	2.800.000	1.400.000

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e non sussistono crediti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto quelli scadenti oltre l'esercizio, di cui si riporta di seguito l'informativa, si riferiscono a crediti verso un cliente consorziato verso cui si applica l'integrale ribaltamento dei costi di propria pertinenza in dipendenza dell'applicazione del regime esentativo dell'IVA ex art. 10, comma 2, del DPR 633/72, ivi compresi gli oneri finanziari.

La quota di crediti scadenti oltre l'esercizio si riferiscono alle rate previste dal piano di rientro, siglato con il Comune di Torino all'inizio del 2018, relativo agli oneri finanziari riaddebitati per gli esercizi 2012 – 2015, con il quale si è impegnato a saldare il proprio debito in 13 rate annuali a partire dal 2018.

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 33.286.051, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per fatture emesse	20.334.166
Crediti verso clienti per fatture emesse relative alla Branch Albania	936.428
Crediti verso società di factoring	3.130.011
Crediti verso clienti per fatture da emettere	9.230.320
Crediti per note di debito da emettere oneri finanziari Comune di Torino	3.150.000
Crediti per fatture da emettere piano di rientro Contabilità Comune di Torino	197.748
Crediti verso clienti per fatture da emettere relative alla Branch Albania	930.123
Note di credito da emettere	(6.802)
Note di credito da emettere relative alla Branch Albania	(17.216)
Crediti verso clienti per interessi di mora per ritardato pagamento	20.057
Crediti verso clienti per oneri finanziari da riaddebitare	301.490
Fondo svalutazione crediti	(4.660.261)
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(260.013)
	33.286.051

I crediti verso clienti per fatture emesse, con esclusione di quelli relativi alla Branch Albania, risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	8.882.238
Comune di Torino	7.455.864
Città Metropolitana di Torino	1.507.909
Atenei	90.294
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	264.965
Agenzie Regionali	616.583
Altre Province	313.479
Altri Enti Locali	474.905
Altre Pubbliche Amministrazioni	24.137
Altri Clienti Nazionali	541.905
Altri Clienti diversi	161.887
	20.334.166

L'importo di Euro 20.334.166 riguarda crediti scaduti per Euro 9.067.749 e crediti a scadere per Euro 11.266.417.

Tra i crediti scaduti si segnala che permane l'importo di Euro 5.181.371 vantati nei confronti dell'ex A.Re.S.S. in liquidazione relativi alla quota capitale del progetto "Interoperabilità dei dati clinici" finanziato da fondi statali attraverso apposito "Accordo Programma Quadro" ("APQ"), oltre agli oneri finanziari maturati, che a seguito del D.G.R. n. 24 – 8258 del 27.12.2018, avente per oggetto "Chiusura dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari e relazione finale sulle risultanze dell'attività", risultano trasferiti in capo alla Regione Piemonte Direzione Sanità.

I crediti verso clienti per fatture da emettere risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	6.739.271
Comune di Torino	660.509
Città Metropolitana di Torino	(27.776)
Atenei	(7.391)
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	795.981
Agenzie Regionali	(5.499)
Altre Province	61.468
Altri Enti Locali	361.849
Altre Pubbliche Amministrazioni	41.201
Altri Clienti Nazionali	543.715
Altri Clienti diversi	66.992
	9.230.320

I crediti tributari, al 31/12/2020, pari a Euro 403.639, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario per IVA	10.663
Crediti verso Erario per IRES	107.420
Crediti verso Erario per IRAP	55.683
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRAP	28.229
Crediti verso Erario per IRPEF	5.041
Crediti d'imposta	177.209
Crediti verso Erario per acconti d'imposta relativi alla Branch Albania	19.394
	403.639

I crediti d'imposta, pari a Euro 177.209, risultano così composti:

- Euro 18.826 relativi al credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione (articolo 125 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 – cosiddetto decreto Rilancio);
- Euro 120.000 relativi al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi (articolo 1, commi 185 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 – Legge di Bilancio 2020);
- Euro 38.383 relativi al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (articolo 1, commi 198 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 – Legge di Bilancio 2020).

I crediti per imposte anticipate - derivanti da compensi agli amministratori, quote associative, imposte e tasse, interessi passivi di mora tutti deducibili nei futuri esercizi, stanziamento fondo rischi progetto albanese IPRO 3, eccedenza del fondo svalutazione crediti rispetto al plafond del 5% dell'ammontare complessivo dei crediti, stanziamento fondo per oneri futuri sul personale e stanziamento per la quota accantonata di Premio di risultato aziendale relativa ai servizi "welfare" - risultano riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Importo iniziale	1.450.807
Aumenti	
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	336.256
Diminuzioni	
Imposte anticipate riassorbite nell'esercizio	(266.271)
Rettifiche imposte anticipate	(19)
Importo finale	1.520.773

Le imposte anticipate per Euro 1.520.773 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 823.684, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti e borsisti per anticipi	2.249
Crediti verso dipendenti per riaddebito servizi e vari	19.517
Depositi cauzionali	52.092
Fornitori c/pagamenti	27
Crediti vari	591.808
Crediti vari Branche Albania	92.702
Fornitori c/acconti	46.976
Fornitori c/acconti Branch Albania	12.445
Crediti verso dipendenti per arrotondamenti	2.251
Crediti verso collaboratori per arrotondamenti	506
Crediti verso dipendenti	2.759
Crediti verso Enti Previdenziali	352
	823.684

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019		4.660.261	4.660.261
Saldo al 31/12/2020		4.660.261	4.660.261

Il fondo svalutazione crediti per interessi di mora pari a Euro 260.013 ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione Crediti per interessi di mora	Totale
Saldo al 31/12/2019	293.832	293.832
Utilizzi e rilasci nell'esercizio	(44.688)	(44.688)
Accantonamento esercizio	10.869	10.869
Saldo al 31/12/2020	260.013	260.013

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.433.069	11.013.237	1.419.832

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.008.700	1.412.818	12.421.518
Assegni	367	9.259	9.626
Denaro e altri valori in cassa	4.170	(2.245)	1.925
Totale disponibilità liquide	11.013.237	1.419.832	12.433.069

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, si registrano tra i depositi bancari:

- un saldo pari a Euro 12.035.487 relativo al conto corrente principale in essere presso la Banca Intesa Sanpaolo;
- un saldo pari a Euro 4.800 relativo ad un conto corrente aperto presso la Banca Intesa Sanpaolo al fine di costituire pegno a favore della stessa Banca a fronte della garanzia bancaria di 5.000 Dollari US, rilasciata nel mese di novembre del 2019, al fine della partecipazione del CSI Piemonte al bando di gara emesso da UNDP

dal titolo "Local Governance Mapping in 61 Municipalities" nell'ambito del programma STAR2;

- un saldo pari a Euro 381.231 relativo ai conti correnti in essere presso la Intesa Sanpaolo Bank Albania relativi alla Branch Albania.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.344.427	838.950	505.477

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2020, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale risconti attivi
Valore di inizio esercizio	838.950	838.950
Variazione nell'esercizio	505.477	505.477
Valore di fine esercizio	1.344.427	1.344.427

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
Affitti e Locazioni	8.087
Assicurazioni varie e spese fidejussione a favore di terzi	69
Lavorazioni e servizi	35.830
Manutenzioni e noleggi	1.044.434
Servizi cloud	54.796
Pulizie locali	1.361
Abbonamenti e libri	1.371
Telefono, cellulari e accesso ad internet	4.276
Affidamenti e commesse	4.596
Spese per corsi	7.442
Riscaldamento-Condizionam.locali	19.126
Spese per la comunicazione istituzionale	9.047
Spese promozionali e di pubblicità	91
Altri di ammontare non apprezzabile	81
	1.190.607
Risconti attivi pluriennali:	
Manutenzioni e noleggi	128.250
Spese varie automezzi	327
Spese fidejussioni a favore di terzi	1.602
Ricerche di mercato e marchi a fini commerciali	423
Servizi Cloud	21.779
Assicurazioni varie	113
Spese, di trasporto e facchinaggio	1.128
Spese per corsi	198
	153.820
	1.344.427

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
43.309.112	42.427.849	881.263

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo Consortile	12.810.994			479.500	(28.950)			13.261.544
Riserve di rivalutazione	86.456							86.456
Altre riserve:								
Fondi riserve in sospensione d'imposta	989.154							989.154
Riserve di cui all'art.15 D.L. n.429/1982	349.222							349.222
Differenza da arrotondamento all'Euro	2				(2)			0
Totale altre riserve	1.338.378				(2)			1.338.376
Utili (perdite) portati a nuovo	27.597.509		594.512					28.192.021
Utile (perdita) dell'esercizio	594.512				(594.512)		430.715	430.715
Totale patrimonio netto	42.427.849		594.512	479.500	(623.464)		430.715	43.309.112

L'incremento del Fondo Consortile è relativo alle quote dovute per l'anno 2020 da parte degli Enti Consorziati.

Il decremento è riferito alla cancellazione di quote di contributi non incassati, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2020, dovuti principalmente da Enti receduti e cessati, per i quali non si sono ravvisate le condizioni per il recupero degli importi a credito.

Il Fondo Consortile è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	87.281
Fondo versamenti consorziati	13.174.263
Totale	13.261.544

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo Consortile	13.261.544		B	13.261.544		
Riserve di rivalutazione	86.456		A,B	86.456		
Totale altre riserve	1.338.376		A,B,C,D	1.338.376		
Utili portati a nuovo	28.192.021		A,B,C,D	28.192.021		
Totale	42.878.397			42.878.397		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del Consorzio, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo riserva rivalutazione L. 19.3.83 N. 72	86.456
Fondo contributo C.N.R. art.71 D.P.R. 597/1973	69.722
Fondo ex art.55 D.P.R.597/1973	481.443
Fondo art.55 D.P.R. 917/86	437.989
Fondo art.15 c. 10 L.7.8.82 N. 516	349.222
	1.424.832

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.327.920	4.136.871	(808.951)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	22.032	4.114.839	4.136.871
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	7.344	293.077	300.421
Utilizzo e rilasci nell'esercizio	0	(1.109.372)	(1.109.372)
Totale variazioni	7.344	(816.295)	(808.951)
Valore di fine esercizio	29.376	3.298.544	3.327.920

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e rilasci dell'esercizio.

Il fondo imposte differite, la cui movimentazione è sopra riportata, accoglie il debito per le imposte differite sorte nell'esercizio ed in quelli precedenti.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, pari a Euro 3.298.544, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fondo rischi su poste attivo patrimoniale	1.850.000	1.850.000	0
Fondo rischi su personale	18.840	17.050	1.790
Fondo rischi su progetto albanese IPRO 3	315.198	303.413	11.785
Fondo per oneri futuri sul personale	843.785	1.670.456	(826.671)
Fondo Premio di risultato aziendale	270.721	273.920	(3.199)
Totale	3.298.544	4.114.839	(816.295)

In particolare, si segnala che:

- il Fondo rischi su poste di attivo patrimoniale è relativo a valutazioni prudenziali su possibili criticità inerenti la recuperabilità di valori iscritti al 31 dicembre 2020;
- il Fondo rischi su personale è relativo alla potenziale passività sorta nell'esercizio 2016 derivante dall'applicazione della sentenza della Corte d'Appello di Torino- Sezione Lavoro ottenuta in seguito alla causa condotta da alcuni dipendenti per il cambio della Policy relativa ai benefits dei dipendenti. Nel corso dell'esercizio 2020 il fondo è stato utilizzato per Euro 1.486. Al 31 dicembre 2020 resta aperta una posizione a fronte della quale è stato invece accantonato un ulteriore importo di Euro 3.276 al fine di coprire le spettanze del 2020;
- il Fondo rischi su progetto albanese IPRO 3 è relativo al margine di competenza del Consorzio sulle somme riconosciute dal Lodo Arbitrale emesso dalla Camera Arbitrale di Stoccolma in attesa dell'incasso delle somme riconosciute dal Lodo stesso. Tale fondo si è incrementato di Euro 11.785 rispetto al precedente esercizio per la copertura degli interessi maturati nell'esercizio 2019 nella misura definita dalla Camera Arbitrale di Stoccolma;
- il Fondo per oneri futuri sul personale è relativo ad un accantonamento per passività potenziali derivanti dalle richieste di rimborso di spese legali di ex personale dirigente, utilizzato in corso d'anno per Euro 59.503 ed ulteriormente accantonato a fine esercizio per Euro 7.295, e allo stanziamento residuo relativo al piano di prepensionamento accantonato nel 2019. In riferimento a quest'ultimo, si evidenzia che nel corso del 2020, nell'ottica del ricambio generazionale, sono stati incentivati gli esodi di 10 lavoratori con i quali sono stati sottoscritti i relativi accordi di risoluzione consensuale per un costo totale di 231.045 euro interamente coperto con l'utilizzo del fondo. In base all'andamento del 2020 è stata rivista la stima del fondo che è risultato esuberante rispetto alle esigenze del prossimo triennio e si è reso pertanto opportuno procedere con la riduzione dello stanziamento rilasciando complessivi Euro 543.418.
- il Fondo Premio di risultato aziendale è relativo a passività non ancora definite nel loro esatto ammontare attinenti alla fruizione di servizi "welfare" collegati all'erogazione del premio di risultato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.431.271	10.677.301	(246.030)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.677.301
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio per rivalutazione	128.573
Accantonamento TFR da destinare	689
Accantonamento TFR quote MBO anni precedenti	496.389
Utilizzo nell'esercizio	(871.681)
Totale variazioni	(246.030)
Valore di fine esercizio	10.431.271

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2020 è stato destinato alla Cassa di Previdenza, al Fondo di Tesoreria Inps e ad altri Fondi Integrativi l'importo complessivo di Euro 3.131.383, di cui Euro 271.537 ancora da corrispondere alla data del 31/12/2020. Tale importo è compreso nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Inoltre sono stati accantonati Euro 37.674 come quota Tfr calcolata sul Premio di risultato ed Euro 129.542 come quota Tfr calcolato su MBO i cui importi sono compresi nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza ed Euro 52.765 come quota TFR calcolata sul premio di risultato non ancora definito nel suo esatto ammontare e attinente alla fruizione di servizi "welfare" il cui importo è compreso nella voce B) Fondi per rischi e oneri 4) Altri.

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2020 è comprensivo infine dell'importo pari a Euro 689 relativo alla quota TFR maturata nel 2020 e non destinata a seguito di un passaggio di categoria di un dipendente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
37.340.499	42.043.049	(4.702.550)

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.977.000	(458.000)	2.519.000	458.000	2.061.000	229.000
Acconti	13.827	267.809	281.636	281.636		
Debiti verso fornitori	24.873.957	(3.163.232)	21.710.725	21.710.725		
Debiti verso imprese collegate	660.000	(335.516)	324.484	324.484		
Debiti tributari	3.093.690	(526.173)	2.567.517	2.567.517		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.402.806	(624.548)	3.778.258	3.778.258		
Altri debiti	6.021.769	137.110	6.158.879	6.158.879		
Totale debiti	42.043.049	(4.702.550)	37.340.499	35.279.499	2.061.000	229.000

I debiti verso banche al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.519.000
	2.519.000

Il mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 2.519.000 (importo originario Euro 9.160.000 sottoposto a garanzia ipotecaria), di durata ventennale è stato acquisito in data 27/12/2005, con scadenza 31/03/2026.

La voce "Acconti" di Euro 281.636 accoglie gli anticipi e gli acconti ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Clienti conto anticipi	267.809
Clienti conto anticipi relativi alla Branch Albania	13.827
	281.636

I debiti verso fornitori al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori Italia per fatture ricevute	6.208.937
Fornitori Esteri per fatture ricevute	56.654
Fornitori per fatture ricevute relativi alla Branch Albania	836.129
Fornitori Italia per fatture da ricevere	13.447.854
Fornitori Esteri per fatture da ricevere	16.100
Fornitori per fatture da ricevere relative alla Branch Albania	1.217.728
Fornitori Italia per note di credito da ricevere	(70.683)
Fornitori per note di credito da ricevere relative alla Branch Albania	(1.994)
	21.710.725

I debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale e non sussistono debiti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso imprese collegate per operazioni di natura commerciale al 31/12/2020, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Consorzio Topix	303.935
Fatture da ricevere Consorzio Topix	20.549
	324.484

I debiti tributari al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
IRAP dell'esercizio	12.346
Imposte dell'esercizio relative alla Branch Albania	2.389
IVA ad esigibilità differita	622.707
Erario conto IVA	19.695
Erario conto IRPEF	1.896.079
Erario conto imposte persone fisiche relativo alla Branch Albania	89
Erario conto IVA Branch Albania	10.780
Agenzia delle Entrate	3.432
	2.567.517

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale di Euro 3.778.258 sono ricompresi i debiti verso la Cassa di Previdenza, il Fondo Tesoreria Inps e Altri fondi integrativi per Euro 271.537, di cui si è già data informativa nella sezione del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, relativi alle quote maturate ancora da versare.

La voce altri debiti, pari a Euro 6.158.879, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	377.729
Debiti verso dipendenti per ferie e permessi residui	1.212.862
Debiti verso dipendenti per PDR e MBO	3.297.234
Debiti verso dipendenti per trasferte	5.319
Debiti verso collaboratori coordinati e continuativi	2.258
Debiti verso Istituti di finanziamento	1.941
Debiti per depositi cauzionali	2.717
Debiti vari	1.216.227
Debiti vari Branch Albania	42.592
	6.158.879

Tra i debiti vari sono ricomprese le quote di prefinanziamento ricevute per i progetti specifici relativi ai bandi di ricerca ed innovazione e bandi di cooperazione territoriale indetti dall'Unione Europea per Euro 1.019.400.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.478.456	2.507.915	(29.459)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.928.586	579.330	2.507.915
Variazione nell'esercizio	(53.538)	24.078	(29.459)
Valore di fine esercizio	1.875.048	603.408	2.478.456

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Retribuzione e contributi 14° mensilità	1.873.651
Interessi su mutuo	1.397
	1.875.048
Risconti passivi:	
Servizio presidio Politecnico di Torino	70.834
Servizio videoconferenza webex licenza 2021	827
	71.661
Risconti passivi pluriennali:	
Ristoro Comune di Torino quote ammortamento Contabilia	423.747
Credito d'imposta investimenti Legge 27 dicembre 2019 n. 160	108.000
	531.747
	2.478.456

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
135.595.091	132.746.940	2.848.151

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	122.043.941	124.820.447	(2.776.506)
Variazioni rimanenze prodotti	5.084	6.920	(1.836)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	5.582.588	594.184	4.988.404
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.952.411	3.967.918	1.984.493
Altri ricavi e proventi	2.011.067	3.357.471	(1.346.404)
Totale	135.595.091	132.746.940	2.848.151

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I corrispettivi delle prestazioni di servizi erogate in esenzione IVA ex art. 10, c. 2 del DPR 633/72 sono stati determinati nel rispetto del requisito "oggettivo" ivi indicato, che prevede che "i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse", optando di tener conto per le quote ad essi attribuibili, delle sopravvenienze attive per i rimborsi di imposta di Euro 473.357, unitamente ai correlati interessi attivi corrisposti per Euro 66.270, come dettagliati nelle specifiche sezioni della presente Nota.

Si rimanda per la ripartizione dei ricavi commerciali (comprendendo in questo termine i Ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alle variazioni dei Prodotti in corso di Lavorazione e dei Lavori in corso su ordinazione) per aree di mercato a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Le variazioni dei Lavori in corso su ordinazione riflettono il maggior ammontare dei Lavori in corso su ordinazione al 31/12/2020 rispetto alle Rimanenze iniziali.

Si fornisce il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Contributi su progetti	130.274	95.169	35.105
Sopravvenienze attive per contributi su progetti	211.919	879.076	(667.157)
Utilizzo e rilascio fondi	658.050	689.772	(31.722)
Altri ricavi e proventi diversi	239.813	377.878	(138.065)
Rettifiche (sopravvenienze) di ricavi relativi a esercizi precedenti	102.908	276.423	(173.515)
Rettifiche (sopravvenienze) di costi relativi a esercizi precedenti	595.696	704.999	(109.303)
Penali a fornitori	3.013	330.492	(327.479)
Plusvalenze su realizzazioni immobilizzazioni	185	3.662	(3.477)
Crediti d'imposta	69.209	0	69.209
Totale	2.011.067	3.357.471	(1.346.404)

Il valore economico dei crediti d'imposta, pari a Euro 69.209, risulta così composto:

- Euro 18.826 relativi al credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione (articolo 125 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 – cosiddetto decreto Rilancio) per un importo pari a Euro 18.826;
- Euro 12.000 relativi alla quota di competenza dell'esercizio 2020 del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi (articolo 1, commi 185 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 – Legge di Bilancio 2020);
- Euro 38.383 relativi al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (articolo 1, commi 198 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 – Legge di Bilancio 2020).

La voce contributi su progetti pari a Euro 130.274 è così costituita:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte progetto Resba Alcotra	61.483
Centre Research and Techonology progetto Faster	36.001
Regione Veneto progetto Deas	19.070
Regione Piemonte progetto Fare conoscere del Pitem PaCe	13.720
	130.274

La voce Sopravvenienze attive per contributi su progetti pari a Euro 211.919 è così costituita:

Descrizione	Importo
Hafencity University Hamburg progetto Micado	52.797
Assistance Publique Marseille progetto Safecar	117.811
Regione Piemonte progetto Fare conoscere del Pitem PaCe	22.278
Centre Research and Techonology progetto Faster	13.578
Finpiemonte Spa progetto Blinc	5.455
	211.919

La voce utilizzo e rilascio fondi pari a Euro 658.050 è così costituita:

Descrizione	Importo
Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi di mora	24.228
Utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	20.460
Utilizzo fondo rischi personale	1.486
Rilascio fondo oneri futuri sul personale	543.417
Rilascio fondo premio di risultato aziendale	68.459
	658.050

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
135.790.993	134.907.399	883.594

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	168.732	263.546	(94.814)
Servizi	50.296.783	50.653.638	(356.855)
Godimento di beni di terzi	1.220.206	1.329.546	(109.340)
Salari e stipendi	45.872.424	46.495.154	(622.730)
Oneri sociali	14.027.824	14.281.348	(253.524)
Trattamento di fine rapporto	3.322.307	3.393.179	(70.872)
Trattamento quiescenza e simili	370.915	382.827	(11.912)
Altri costi del personale	794.728	1.691.319	(896.591)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.292.239	2.654.925	637.314
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.168.426	2.694.570	473.856
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.869	17.230	(6.361)
Accantonamento per rischi	11.785	11.785	0
Oneri diversi di gestione	13.233.755	11.038.332	2.195.423
Totale	135.790.993	134.907.399	883.594

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Costi per servizi e Costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si fornisce il dettaglio della voce "Materie prime, sussidiarie e merci".

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materiale di consumo vario	54.087	40.384	13.703
Beni tecnologici per la rivendita	57.779	109.623	(51.844)
Beni tecnologici di costo unitario non superiore a Euro 516,46	18.527	26.043	(7.516)
Altri beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	7.470	7.798	(328)
Carburante auto di servizio	9.633	20.353	(10.720)
Carburante auto uso promiscuo	21.236	59.345	(38.109)
Totale	168.732	263.546	(94.814)

Si fornisce il dettaglio della voce "Servizi".

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi professionali IT	36.531.343	34.715.138	1.816.205
Manutenzione e assistenza hardware e software	4.887.462	5.260.256	(372.794)
Servizi di connettività	511.264	568.017	(56.753)
Lavorazioni e servizi di terzi	4.749.008	5.123.514	(374.506)
Utenze	1.382.486	1.584.064	(201.578)
Servizi sedi	536.850	670.296	(133.446)
Manutenzione sedi	560.093	634.896	(74.803)
Spese varie automezzi	5.043	9.025	(3.982)
Assicurazioni varie	280.141	274.660	5.481
Spese di promozione, di comunicazione e rappresentanza istituzionali	65.819	204.655	(138.836)
Spese di trasferta	79.556	277.644	(198.088)
Servizi accessori per il personale (mensa)	296.935	854.113	(557.178)
Altri servizi	31.061	34.376	(3.315)
Servizi professionali di consulenza	201.572	171.584	29.988
Consulenze legali, fiscali e notarili	89.028	134.146	(45.118)
Compensi organi statutari	42.384	41.725	659
Compenso revisore legale dei conti	28.050	28.050	0
Sopravvenienze passive per servizi	18.688	67.479	(48.791)
Totale	50.296.783	50.653.638	(356.855)

Tra i costi si registrano Euro 643.732 relativi a servizi acquisti dalla partecipata Consorzio Topix (Euro 43.732 nell'ambito dei servizi di connettività e Euro 600.000 nell'ambito delle lavorazioni e servizi di terzi).

La voce spese di promozione, di comunicazione e rappresentanza istituzionali è comprensiva delle spese destinate per relazioni pubbliche, convegni, mostre e rappresentanza pari a Euro 39.857, mentre non sussistono spese per sponsorizzazioni.

Si fornisce il dettaglio della voce "Godimento beni di terzi".

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Noleggio programmi e beni tecnologici di terzi	758.448	754.005	4.443
Affitti	268.694	267.477	1.217
Noleggio auto di servizio	42.773	69.296	(26.523)
Noleggio auto uso promiscuo	144.943	236.083	(91.140)
Altri noleggi	5.348	2.685	2.663
Totale	1.220.206	1.329.546	(109.340)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente comprensiva di retribuzione fissa e variabile, oneri, TFR, trattamento di quiescenza (previdenza complementare) e altri costi (spese varie, assicurazioni, spese per corsi, spese per ricerca e selezione, borsisti, stagisti, indennità per uscite dipendenti e rimborsi spese legali).

Inoltre, nel prospetto Servizi Aggiuntivi per il Personale sono esposti i costi relativi a mensa e buono pasto elettronico e ai benefit auto.

Di seguito si fornisce il dettaglio.

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2020	31/12/2019
a) Salari e stipendi	45.872.424	46.495.154
Retribuzioni	41.794.618	41.889.897
Aumenti CCNL	-	-
Straordinario e reperibilità	748.840	336.529
Retribuzione variabile MBO	1.874.699	2.032.399
Retribuzione variabile PdR	1.432.435	1.456.124
Somministrazione di lavoro	19.427	165.697
Costi distacchi di terzi c/o CSI		23.224
Accantonamento rischi personale	2.404	591.283
b) Oneri sociali	14.027.824	14.281.348
Contributi su retribuzioni	13.103.335	13.104.930
Contributi su retribuzione variabile MBO	550.412	596.712
Contributi su retribuzione variabile PdR	223.971	227.798
Esonero disabili	149.401	178.294
Accantonamento rischi personale	706	173.613
c) Trattamento di fine rapporto	3.322.308	3.393.179
TFR su retribuzioni	3.102.161	3.119.876
TFR su retribuzione variabile MBO	129.542	140.439
TFR su retribuzione variabile PdR	90.439	92.020
Accantonamento rischi personale	166	40.844
d) Trattamento di quiescenza e simili	370.915	382.827
e) Altri costi	794.728	1.691.319
Spese varie e assicurazioni	558.794	573.456
Spese ricerca e selezione personale	-	73.493
Spese per corsi	146.574	148.600
Borsisti e stagisti	-	7.231
Indennità aggiuntive per uscite dipendenti	-	2.500
Rimborso spese legali	82.065	65.983
Accantonamento rischi personale	7.295	820.056
Totale costo	64.388.198	66.243.827

	31/12/2020	31/12/2019
Costo del personale da bilancio al netto del salario variabile	60.086.700	61.698.334
Costo complessivo delle voci di salario variabile	4.301.498	4.545.493

SERVIZI AGGIUNTIVI PER IL PERSONALE	31/12/2020	31/12/2019
Mensa e buono pasto elettronico	284.039	702.957
Auto	166.179	280.120
Totale costo servizi aggiuntivi	450.218	983.078

Dal confronto tra l'esercizio 2020 e 2019 si rilevano in sintesi le seguenti differenze:

1. Costo per il personale

Al 31/12/2020 si rileva una diminuzione del costo del personale dipendente per circa 1,9 milioni di Euro, pari al 2,8%, principalmente imputabile ai seguenti fattori:

- diminuzione del costo del salario variabile per circa 244 mila Euro. Tale diminuzione è principalmente dovuta all'adozione del nuovo sistema di incentivazione adottato nel 2020 che ha ridotto il numero dei dipendenti "elegibili"; allo scopo di ridurre la possibilità di eventuali contenziosi da parte dei dipendenti esclusi dal nuovo sistema, e che per più di un triennio erano stati inseriti nel sistema precedente, è stata prevista una specifica indennità sostitutiva annuale (pari al 65% del premio medio effettivamente percepito nel triennio precedente);

- diminuzione del costo per somministrazione lavoro per circa 147 mila Euro;

- minori accantonamenti per rischi del personale: nel 2019 era stato accantonato un apposito fondo di bilancio del valore di 1,5 milioni di Euro allo scopo di agevolare un piano di prepensionamenti coerente con la politica di ricambio generazionale intrapresa dal Consorzio (fondo utilizzato per un importo pari a 231 mila Euro);

Per quanto riguarda, in particolare, la voce relativa al salario variabile legato al nuovo sistema di incentivazione, si riporta di seguito una tabella con il numero dei soggetti percettori distinti tra Dirigenti e Quadri/Impiegati con indicazione della retribuzione lorda erogata.

		31/12/2020			31/12/2019		
		N.ro	Retribuzione lorda	Retribuzione lorda media	N.ro	Retribuzione lorda	Retribuzione lorda media
Dirigenti	MBO	24	524.399	21.850	24	537.773	22.407
Quadri/Impiegati	MBO	240	1.204.691	5.020	294	1.494.626	5.084
Quadri/Impiegati	Indennità Sostitutiva	51	145.610	2.855	n.a.	n.a.	n.a.
Totale		315	1.874.699		318	2.032.399	

2. Servizi aggiuntivi per il personale

Per tali costi si rileva una diminuzione per circa 533 mila Euro dovuta principalmente alla diminuzione del costo per mensa e buono pasto elettronico conseguente alla situazione emergenziale che ha caratterizzato il 2020.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio 2020 non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Rappresenta l'accantonamento dell'esercizio relativo alla svalutazione crediti per interessi di mora pari a Euro 10.869, compresi nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

E' stato effettuato nell'esercizio il seguente accantonamento:

Descrizione	Valore
Accantonamento al Fondo rischi progetto IPRO 3 della Branch Albania	11.785
	11.785

Trattasi dell'incremento del Fondo rischi progetto IPRO 3 per effetto della quota di interessi maturati nel 2020, per il quale si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" rappresenta una voce residuale dell'area ordinaria della gestione del Consorzio, nella quale sono inclusi i componenti negativi di reddito non imputabili alle altre voci del raggruppamento "costi della produzione"

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Imposte e tasse non deducibili	599	540	59
Imposte e tasse deducibili	148.331	150.570	(2.239)
Iscrizioni ad associazioni	159.429	154.460	4.969
Periodici, abbonamenti, pubblicazioni e libri	20.247	17.410	2.837
Multe e ammende	1.698	557	1.141
Tasse di possesso automezzi	548	0	548
Penalità contrattuali, risarcimenti danni e indennizzi	0	367.214	(367.214)
Iva su acquisti relativi a servizi esenti	12.734.993	9.812.296	2.922.697
Minusvalenze ordinarie	127	0	127
Perdite su crediti	0	6.541	(6.541)
Perdite su crediti per interessi ritardato pagamento	20.460	9.329	11.131
Diritti vari	2.524	4.711	(2.187)
Spese per contributi	75.769	400.535	(324.766)
Spese per la pubblicazione di avvisi	57.682	50.197	7.485
Sopravvenienze passive per oneri diversi di gestione	833	0	833
Rettifiche (sopravvenienze) di altri ricavi e proventi relativi a esercizi precedenti	2.075	12.726	(10.651)
Rettifiche (sopravvenienze) per mancato conseguimento di ricavi commerciali	8.440	51.244	(42.804)
Arrotondamento all'unità di Euro	0	2	(2)
Totale	13.233.755	11.038.332	2.195.423

Nella voce Iscrizioni ad associazioni sono compresi Euro 22.000 inerenti la partecipata Consorzio Topix, relative alle quote 2020 per l'adesione al Development Program e al Membership fee.

La voce Spese per contributi è riferita prevalentemente al versamento del contributo per la concessione della fornitura di reti pubbliche di comunicazioni, ai sensi del "Codice delle comunicazioni elettroniche" (D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
58.325	287.367	(229.042)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	234.873	525.941	(291.068)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(168.753)	(242.271)	73.518
Utili (perdite) su cambi	(7.795)	3.697	(11.492)
Totale	58.325	287.367	(229.042)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi di mora per ritardato pagamento	10.869	10.869
Oneri finanziari riaddebitati a clienti	127.003	127.003
Interessi per rimborsi IRES su IRAP anno 2011	66.270	66.270
Interessi da lodo arbitrale della Branch Albania	30.602	30.602
Altri proventi	129	129
Totale	234.873	234.873

La voce oneri finanziari riaddebitati a clienti riguarda la quota di interessi passivi sostenuti dal Consorzio nel corso dell'esercizio 2020 attribuita ai clienti, che beneficiano del regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72, in base all'esposizione finanziaria determinata dai crediti scaduti.

Gli interessi Ires su Irap sono stati accreditati dall'Agenzia delle Entrate nel mese di maggio 2020 a seguito dell'istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art. 2, comma 1 e 1-quater del Decreto Legge n. 201/2011) presentata dal Consorzio il 16 aprile 2013 e sono attinenti al periodo d'imposta 2011.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	20.048
Altri	148.705
Totale	168.753

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	5.346	5.346
Interessi su mutui e finanziamenti	9.559	9.559
Spese bancarie e postali	10.489	10.489
Interessi e commissioni su operazioni di factoring	123.914	123.914
Interessi da lodo arbitrale della Branch Albania	18.817	18.817
Altri oneri	140	140
Rettifiche interessi di mora clienti	488	488
Totale	168.753	168.753

Utile e perdite su cambi

Le perdite nette su cambi al 31/12/2020, principalmente imputabili all'operatività della Branch Albanese del Consorzio, sono pari ad Euro 7.795. La componente valutativa registra una perdita netta pari ad Euro 4.602.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(568.292)	(2.467.604)	1.899.312

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	0	0	0
IRAP	12.346	47.048	(34.702)
Imposte Branch Albania	2.389	22.010	(19.621)
Totale imposte correnti	14.735	69.058	(54.323)
Imposte differite:			
IRES			
Accantonamento	7.344	7.344	0
Utilizzo	0	(22)	22
Differenza netta	7.344	7.322	22
Totale imposte differite	7.344	7.322	22
Imposte anticipate:			
IRES			
Accantonamento	(336.256)	(492.407)	156.151
Utilizzo	266.271	118.875	147.396
Differenza netta	(69.985)	(373.532)	303.547
Totale imposte anticipate	(69.985)	(373.352)	303.547
Totale imposte dell'esercizio	(47.906)	(297.152)	249.246
Imposte relative a esercizi precedenti	(520.386)	(2.170.452)	1.650.066
Totale	(568.292)	(2.467.604)	1.899.312

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(137.577)	
Onere fiscale teorico (%)	24%	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Interessi attivi da Lodo Arbitrale progetto IPRO 3	(30.601)	
Totale	(30.601)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi amministratori 2020 non pagati nell'esercizio	718	
Quote associative e tasse non pagate	24.331	
Accantonamenti a fondi per rischi e oneri	289.801	
Interessi passivi di mora 2020 non corrisposti	23.060	
Quota fondo sval. crediti ripreso a tassazione (eccedenza rispetto a 5%)	1.063.157	
Totale	1.401.068	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Plusvalenze (quota 20% dell'esercizio)	0	
Quote associative e compensi amministratori 2019 pagati nel 2020	(1.524)	
Int. passivi di mora anni precedenti pagati / stornati nel 2020	(53)	
Rilasci ed utilizzi di fondi per rischi e oneri	(1.107.886)	
Totale	(1.109.463)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Ammortamenti e costi apparati di telecomunicazione non deducibili	119.318	
Spese autoveicoli non deducibili	96.841	
Vitto e alloggio nel territorio comunale (100%)	6.932	
Trasferte indeducibili per superamento tetto giornaliero	0	
Svalutazioni di immobilizzazioni	0	
Sopravvenienze passive non deducibili	95.237,01	
Perdite su cambi da valutazione	4.602	
Differenze positive di cambio realizzate	9.510	
Acc.to fondo per interessi attivi di mora non incassati	10.869	
Perdite su crediti per interessi di mora	20.460	
Varie non deducibili (multe e ammende, spese di rappresentanza, etc.)	17.798	
Vitto e alloggio nel territorio comunale (75% quota deducibile)	(5.199)	
Interessi attivi di mora non incassati	(10.869)	
Super ammortamento	(781.589)	
Rilascio fondo passività potenziali	0	
Deduzione del 4% del TFR a fondi complementari	(125.255)	
Utili su cambi da valutazione	0	
Differenze negative di cambio realizzate	(14.445)	
Irap deducibile	(12.346)	
Crediti d'imposta	(69.209)	
Altre variazioni in diminuzione	(22.434)	
Totale	(659.779)	
Reddito (RN1)	(536.353)	
ACE	(100.506)	
Imponibile fiscale	(636.858)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(195.902)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
costi per il personale (voce B9)	64.388.198	
Svalutazione delle immobilizzazioni	0	
Acc.to F.do per interessi di mora	10.869	
Acc.to F.do rischi progetto IPRO 3 ALB.	11.785	
Altri costi per il personale (non compresi nella voce B9)	3.090	
Indennità chilometriche	22.726	
Sopravvenienze passive	31.084	
Altre spese indeducibili	21.197	
Totale	64.488.948	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Sopravvenienze relative a costi non rilevanti ai fini IRAP	0	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	0	
Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi di mora incassati	(24.228)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora stornati	(20.460)	
Utilizzo fondo rischi sul personale	(1.486)	
Rilasci altri fondi	(611.876)	
Crediti d'imposta	(69.209)	
Totale	(727.259)	
Valore della produzione lorda	63.565.787	
Altre deduzioni per lavoro dipendente		
100% costo apprendisti	(743.330)	
100% costo disabili	(1.613.327)	
100% INAIL	(241.985)	
deduzione per cuneo fiscale	(23.503.897)	
deduzione del costo residuo per il personale dipendente	(36.664.133)	
Totale	(62.766.672)	
Valore della produzione netta	799.115	
Onere fiscale teorico (%)	3,9%	31.165
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
-	0	
Totale	0	
Imponibile Irap	799.115	
IRAP corrente per l'esercizio	3,9%	31.165
Stralcio I acconto Irap 2020 Art. 24 DL 34/2020		(18.819)
IRAP corrente per l'esercizio al netto del I acconto		12.346

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate		
Saldo iniziale	6.045.024	1.450.807
Sopravv. Passiva	(78)	(19)
Incrementi		
Compensi amministratori 2020 non pagati nell'esercizio	718	172
Imposte e tasse non pagate	24.331	5.840
Accantonamenti a fondi per rischi e oneri	289.801	69.552
Interessi passivi di mora 2019 non corrisposti	23.060	5.535
Quota fondo sval. crediti ripreso a tassazione (eccedenza rispetto a 5%)	1.063.157	255.158
Totale incrementi	1.401.068	336.256
Utilizzi		
Quote associative e compensi amministratori 2019 pagati nel 2020	(1.524)	(366)
Int. passivi di mora anni precedenti pagati / stornati nel 2019	(53)	(13)
Rilasci ed utilizzi di fondi per rischi e oneri	(1.107.886)	(265.893)
Totale utilizzi	(1.109.463)	(266.271)
Saldo finale	6.336.551	1.520.773
Imposte differite:		
Saldo iniziale	(91.805)	(22.032)
Incrementi		
Interessi attivi da Lodo Arbitrale progetto IPRO 3	(30.601)	(7.344)
Totale incrementi	(30.601)	(7.344)
Utilizzi		
Plusvalenze (quota 20% dell'esercizio)	0	0
Totale utilizzi	0	0
Saldo finale	(122.406)	(29.376)
Totale Imposte anticipate (differite) nette	6.214.145	1.491.397
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	0	0
- di esercizi precedenti	0	0
Totale	0	0
Perdite recuperabili	0	
Aliquota fiscale	24%	0
Totale imposte anticipate (incluse imposte anticipate su perdite fiscali)	6.336.551	1.520.773
Totale imposte differite	(122.406)	(29.376)
Totale Imposte anticipate (differite) nette incluse imposte anticipate su perdite fiscali	6.214.145	1.491.397

Informativa sulle perdite fiscali

Perdite fiscali	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
dell'esercizio	636.858		0
di esercizi precedenti			
2018	150.969	24%	36.233
2019	1.154.581		0
Totale perdite fiscali	1.942.408		36.233
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	150.969	24%	36.233

In considerazione:

- della natura Consortile del CSI-Piemonte;
- dell'applicazione del regime di esenzione Iva ex art. 10, c. 2 del DPR 633/1972, che impone alle prestazioni di servizi rese verso gli Enti consorziati di addebitare corrispettivi non superiori ai costi sostenuti per l'erogazione dei servizi medesimi;
- che conseguentemente il risultato civilistico del CSI-Piemonte è imputabile, in assenza di eventi straordinari, alle attività svolte in regime di ordinaria imponibilità IVA;
- che le citate attività svolte in regime di ordinaria imponibilità IVA, escludendo il fatturato della Branch albanese del Consorzio, si sono attestate negli ultimi esercizi intorno al 3% del volume d'affari;
- che i crediti per imposte anticipate, al netto delle imposte differite e senza iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali del 2020, sono pari a Euro 1.491.397.

Il Consorzio, in ottemperanza alle previsioni del principio contabile OIC 25, ha deciso di non iscrivere imposte anticipate sulle perdite fiscali dell'esercizio 2020.

Imposte di esercizi precedenti

Le imposte di esercizi precedenti iscritte nel 2020 sono costituite da:

- Sopravvenienze passive per Euro 19 relative a minori imposte anticipate derivanti da rettifiche di differenze temporanee della base imponibile IRES per il periodo d'imposta 2019 (minore eccedenza soggetta a tassazione del fondo svalutazione crediti rispetto al plafond del 5% per un importo pari a Euro 78);
- Sopravvenienze attive per Euro 47.048, relative all'Irap del periodo d'imposta 2019, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 24 del DL 34/2020;
- Sopravvenienze attive per Euro 473.357 relative al rimborso pervenuto dall'Agenzia delle Entrate nel mese di maggio 2020. Tale somma fa seguito all'istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art. 2, comma 1 e 1-quater del Decreto Legge n. 201/2011) presentata dal Consorzio il 16 aprile 2013 ed è attinente al periodo d'imposta 2011.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	24	24	0
Quadri	209	212	(3)
Impiegati	829	839	(10)
Totale	1062	1075	(13)

Il contratto di lavoro applicato è: "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale
Compensi	2.204	39.374

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.050
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	28.050

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il Consorzio ha in essere garanzie ed impegni, in precedenza indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Trattasi:

- di polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- del Fondo di Tesoreria Inps relativo alle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Avalli e fidejussioni a favore di terzi	268.225	277.020	(8.795)
Fondo di Tesoreria Inps	16.302.437	15.461.645	840.792
	16.570.662	15.738.665	831.997

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato il seguente soggetto:

Consozio Topix

e si attesta che tutte le operazioni sono state effettuate in normali condizioni di mercato.

Per le informazioni e i dati si rimanda a quanto già esposto nella presente Nota Integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già esposto nella Relazione sulla gestione, tra i principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala la conclusione dell'iter di adesione al Consorzio da parte della Città di Milano, con decorrenza dal primo gennaio 2021. Il capoluogo lombardo ha individuato nel CSI un partner strategico che potrà contribuire all'evoluzione e alla gestione delle infrastrutture e dei sistemi informatici dell'ente, consentendogli di beneficiare degli investimenti tecnologici e delle economie di scala del Consorzio.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti contributi da pubbliche amministrazioni su progetti specifici per bandi di ricerca ed innovazione e bandi di cooperazione territoriale indetti dall'Unione Europea.

Di seguito si riporta il dettaglio dei contributi incassati nel corso dell'esercizio 2020:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
Assistance Publique Marseille	49.089	Progetto Safecar - Rendicontazione
Links Foundation	106.597	Progetto Safers - Prefinanziamento
Land Salzburg	50.870	Progetto The4Bees - Rendicontazione
Finpiemonte	5.455	Progetto BLINC - Rendicontazione
Totale	212.011	

Si rimanda a quanto esposto nella sezione della voce "Altri ricavi e proventi" i dettagli dei contributi rilevati per competenza e a sopravvenienza nell'esercizio 2020.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di accantonare l'Utile d'esercizio al conto "Utili portati a nuovo".

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il CSI-Piemonte, non risultando costituito ai sensi delle disposizioni civilistiche in materia di consorzi (posta la natura pubblica di tutti gli Enti Consorziati), né rientrando nell'ambito dei consorzi di enti locali di cui all'art. 31 del Testo unico del 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), né configurandosi altresì alla stregua

di una società di capitali e/o cooperativa, ai fini della corretta collocazione al Registro Imprese - Sezione Ordinaria, su espresso mandato del Consiglio di Amministrazione ha avviato le pratiche funzionali all'iscrizione nella sotto-categoria "Ente impresa" (rientrante nella più ampia categoria "*Associazione ed altro ente od organismo che esercitano in via esclusiva o principale attività economica in forma d'impresa*"). Per i soggetti iscritti come "Ente impresa" è stato verificato che bilancio e situazione patrimoniale non sono soggetti a deposito.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), il presente bilancio è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Letizia Maria Ferraris)

Brunilda Stefa
Chartered Auditor, license No 182

INDEPENDENT AUDITOR'S Report
(ATTACHED AUDITED FINANCIAL STATEMENTS)

CSI PIEMONTE-BRANCH IN ALBANIA
(FOR THE FISCAL YEAR ENDED ON 31 DECEMBER 2020)

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT

To the Shareholders and Management of CSI Piemonte Branch in Albania

Dear Madam/Sirs,

Opinion

We have audited the financial statements of CSI Piemonte Branch in Albania ("the Company"), which comprises of the statement of financial position as at December 31, 2020, and statement of performance, statement of changes in equity and statement of cash flows for the year ended, and a summary of significant accounting policies and other explanatory information.

In our opinion, the accompanying financial statements present fairly, in all material respects, the financial position of the Company as at December 31, 2020, and its financial performance and its cash flows for the year then ended in accordance with International Accounting Standards ("IAS").

Basis for the Opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISAs).

Our responsibilities under those standards are further described in the Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements section of our report. We are independent of the Company in accordance with International Ethics Standards Board for Accountants Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) and with the ethical requirements that are relevant to our audit of the financial statements in Albania, and we have fulfilled our other ethical responsibilities in accordance with these requirements.

We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Responsibilities of Management and those charged with governance for the Financial Statements

Management is responsible for the preparation and fair presentation of the financial statements in accordance with NAS, and for such internal control as management determines is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error. In preparing the financial statements, management is responsible for assessing the Company's ability to continue as a going concern, disclosing, as applicable, matters

related to going concern and using the going concern basis of accounting unless management either intends to liquidate the Company or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so. Those charged with governance are responsible for overseeing the Company's financial reporting process.

Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion.

Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with ISAs will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these financial statements.

As part of an audit in accordance with ISAs, we exercise professional judgment and maintain professional skepticism throughout the audit.

We also:

- Identify and assess the risks of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error, design and perform audit procedures responsive to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control.
- Obtain an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company's internal control.
- Evaluate the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by management.
- Conclude on the appropriateness of management's use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up

Brunilda Stefa
Chartered Auditor, license No 182

to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern.

- Evaluate the overall presentation, structure and content of the financial statements, including the disclosures, and whether the financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation.

We communicate with those charged with governance, regarding the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant issues linked with our objective, that we identify during our audit.

Brunilda Stefa
Public Chartered Auditor
License No. 182, date 15.10.2008



Tiranë, on 08/03/2021

Consorzio per il Sistema Informativo – CSI-Piemonte

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Enti Consorziati del Consorzio per il Sistema Informativo – CSI- Piemonte

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo (il Consorzio) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Come descritto nella nota integrativa, nel capitolo "Proposta di destinazione del risultato d'esercizio", il Consorzio per il Sistema Informativo non risulta essere costituito ai sensi delle disposizioni civilistiche in materia di consorzi data la natura pubblica di tutti gli Enti Consorziati e non rientra nell'ambito dei consorzi di enti locali di cui all'art. 31 del Testo unico del 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e non si configura neanche come società di capitali e/o cooperativa. Ai fini della corretta collocazione al Registro Imprese - Sezione Ordinaria, sono state avviate le pratiche funzionali all'iscrizione nella sottocategoria "Ente impresa" (rientrante nella più ampia categoria "Associazione ed altro ente od organismo che esercitano in via esclusiva o principale attività economica in forma d'impresa"). Il Consorzio per il Sistema Informativo ha verificato che i soggetti iscritti come "Ente impresa" non sono soggetti al deposito del bilancio e della situazione patrimoniale. Il Consorzio per il Sistema Informativo, dunque, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") pubblica il bilancio d'esercizio sul sito istituzionale del Consorzio alla sezione "Amministrazione Trasparente". Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10


Gli amministratori del Consorzio per il Sistema Informativo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 1 aprile 2021



Sebastiano Busiello
Socio - Revisore Legale

Mazars Italia S.p.A.

- valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In generale, si può affermare che:

- le decisioni assunte dai Consorziati e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del fondo consortile;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che Vi viene presentato per l'approvazione, è costituito come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale del Consorzio evidenzia un utile dell'esercizio di euro 430.715 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€.	96.887.258
Passività	€.	53.578.146
Patrimonio netto	€.	42.878.397
Utile d'esercizio	€	430.715

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	135.595.091
-------------------------	----	-------------

Costi della produzione	€.	135.790.993
Differenza	€.	(195.902)
Proventi ed oneri finanziari	€.	58.325
Imposte sul reddito	€.	568.292
Utile d'esercizio	€.	430.715

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo del Consorzio. Inoltre, non essendo demandato al presente Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015;
- è stato rispettato il dettato dell'art. 2423-ter c.c. e non sono state aggiunte voci particolari;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, ha attestato di non aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- la Nota integrativa, oltre che essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale;
- sono state acquisite le informazioni necessarie dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- si è proceduto a incontrare la Società di revisione Mazars Italia S.p.a. in data 16.03.2021 e, da tale incontro, così come dall'*opinion* rilasciata da quest'ultima, non è emersa alcuna criticità.

Infine, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche del Consorzio.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Tanto premesso, considerando le risultanze dell'attività svolta dal presente Collegio e tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio medesimo, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Collegio non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in Nota integrativa.

Il Collegio Sindacale

7 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

(Davide Di Russo)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

(Daniela Demichelis)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

(Maria Teresa Russo)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*